



# REPORT 2013





# REPORT 2013



## NOTA METODOLOGICA

Fondazione Cariparma ha gradualmente condiviso col proprio territorio un'opera di crescita ed innovazione. Nel tempo, anche la sua immagine è cambiata, passando da semplice soggetto erogatore a quella di interprete della vita sociale.

Il presente Report risponde pertanto a una crescente esigenza di *accountability* e vuole fornire una dettagliata relazione in merito agli obiettivi perseguiti e all'attività concretamente svolta nell'arco del 2013. Con il Report, in sostanza, la Fondazione intende dar conto del proprio operato, fornendo ai propri *stakeholder* (portatori di interessi) le informazioni necessarie per formare un'opinione corretta.

Come per le passate edizioni, tale documento riprende, in chiave autonoma, i contenuti del Bilancio di Missione, redatto e pubblicato - secondo la normativa in vigore - all'interno della Relazione sulla Gestione del Bilancio di Esercizio 2013 e disponibile, per eventuali approfondimenti, sul sito internet della Fondazione ([www.fondazionecrp.it](http://www.fondazionecrp.it)).

Il Report è suddiviso in due Sezioni: "Chi siamo" e "Come operiamo".

La prima Sezione descrive la storia, la *mission* e la strategia della Fondazione Cariparma, unitamente a dettagliate notizie circa la struttura organizzativa, l'evoluzione del patrimonio e l'avanzo di gestione.

La seconda Sezione illustra - per qualità e quantità - l'attività istituzionale di assegnazione ed erogazione dei contributi secondo le tre macro-aree di intervento della Fondazione ("Servizi alla Persona", "Arte e attività culturali" e "Ricerca scientifica e tecnologica").

In tali macro-aree sono stati individuati i principali filoni di intervento, all'interno dei quali sono illustrati alcuni tra i più significativi progetti che nel corso del 2013 sono stati avviati o portati a compimento.



***Nel corso degli anni le Fondazioni hanno acquisito sempre maggiore consapevolezza dei propri mezzi e potenzialità operative, in un percorso evolutivo che le ha portate a distaccarsi dall'originario profilo di meri "enti di beneficenza" e ad assumere un ruolo nevralgico nelle comunità di riferimento.***



# INDICE

|                               |    |
|-------------------------------|----|
| RICORDO DEL PROF. CARLO GABBI | 07 |
| LETTERA DEL PRESIDENTE        | 09 |

|  |    |
|--|----|
| <b>CHI SIAMO</b>                             | 11 |
| LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA IN ITALIA  | 13 |
| FONDAZIONE CARIPARMA: MISSIONE E STRATEGIA   | 15 |
| GLI STAKEHOLDER                              | 17 |
| GOVERNANCE                                   | 20 |
| LA STRUTTURA OPERATIVA                       | 25 |
| LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE | 31 |
| L'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO                  | 39 |
| PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIARI           | 40 |
| L'AVANZO DI GESTIONE                         | 41 |

|  |     |
|--|-----|
| <b>COME OPERIAMO</b>   | 43  |
| ATTIVITÀ DELIBERATIVA 2013   | 45  |
| SERVIZI ALLA PERSONA   | 53  |
| ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI  | 101 |
| RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA  | 125 |
| I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA FONDAZIONE CARIPARMA | 131 |
| GLOSSARIO  | 132 |

6



## RICORDO DEL PROF. CARLO GABBI

Nell'ottobre 2013 si è improvvisamente spento il Prof. Carlo Gabbi, Presidente della Fondazione Cariparma.

Nato nel 1942 a San Secondo Parmense, Carlo Gabbi ha dedicato una vita all'insegnamento ed alla ricerca (dal 1970 sino al 2009 è stato docente presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Parma), svolgendo un'ampia e riconosciuta attività scientifica dedicata alla Biomeccanica e ai Biomateriali.

Proficua, negli anni, è stata anche la sua attività in favore della Comunità, sia in qualità di Consigliere Comunale e Provinciale di Parma, sia come Presidente dell'Azienda al Diritto Universitario allo Studio e Consigliere del Parco Scientifico e Tecnologico.

Proseguendo in tale sentito impegno, dal 2000 entrava nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariparma per diventarne, dal 2005, il Presidente: un incarico che Carlo Gabbi svolse con grande dedizione, attività ben presto riconosciuta anche a livello nazionale e sottolineata, dal 2006, con la carica di Vice Presidente dell'Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna e dal marzo 2013 con quella di Presidente.

Carlo Gabbi è stato inoltre membro del Consiglio ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa) e del Consiglio della Fondation du Crédit Agricole, Pays de France.

L'opera di Carlo Gabbi alla guida della Fondazione Cariparma ha lasciato una grande impronta sulla Comunità parmense, in particolare per quanto attiene all'attività svolta in favore del sociale e dell'istruzione, due temi particolarmente sentiti dal Presidente Gabbi: specialmente negli ultimi anni, caratterizzati dagli effetti della crisi, l'attenzione verso la famiglia, il volontariato, la sanità e la scuola è stata prioritaria e guidata da un grande senso di umanità e di responsabilità.

L'amore di Carlo Gabbi per la propria famiglia, il proprio lavoro e la propria terra, alimentati da profonda fede cristiana, sono stati riconosciuti, tra l'altro, in occasione del conferimento del Premio Sant'Ilario, onorificenza del Comune di Parma e della nomina a "Chevalier dans l'Ordre du Mérite Agricole" della Repubblica francese.

**Prof. Paolo Andrei***Presidente Fondazione Cariparma*

In data 8 novembre 2013, con voto unanime da parte del Consiglio Generale, il Prof. Paolo Andrei è stato nominato Presidente della Fondazione Cariparma.

Nato a Parma nel 1962, coniugato e padre di due figli, dal 2001 è Professore Ordinario di Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Parma, dove ha ricoperto l'incarico di Pro Rettore con delega per la Didattica dal 2003 al 2010 e di Direttore del Dipartimento di Economia dal 2011 al 2012. Membro di diverse Accademie e Società scientifiche nazionali e internazionali, svolge attività editoriale in qualità di membro del Comitato scientifico o editoriale di riviste scientifiche nazionali e internazionali specializzate in materia di economia aziendale.

L'attività di ricerca è incentrata soprattutto sulle tematiche relative alla comunicazione economico-finanziaria d'impresa, sia con riferimento al contesto italiano, sia a livello internazionale. Tale attività è testimoniata da numerose pubblicazioni (articoli su riviste nazionali e internazionali, saggi e monografie), nonché da diversi interventi a convegni e seminari. Tra gli altri interessi di ricerca si segnalano quelli attinenti alla storia delle ragioni, alla rendicontazione sociale e alla responsabilità sociale delle imprese.

Presso la Fondazione Cariparma ha ricoperto il ruolo di sindaco effettivo (dal 2000 al 2004) e di presidente del collegio sindacale (dal 2004 al 2006); in seguito, è stato Vice Presidente della Fondazione nel triennio 2009-2012.

Dal novembre 2013 ricopre la carica di membro del Comitato esecutivo dell'Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia Romagna e dal dicembre 2013 quella di membro del Consiglio dell'Acri.



## LETTERA DEL PRESIDENTE

Fondazione Cariparma, anche nel corso del 2013, ha proseguito nel percorso di condivisione e collaborazione con l'intera Comunità parmense per sostenerne lo sviluppo sociale, culturale ed economico. Tale percorso ha visto la Fondazione impegnata in diversi ambiti: i 121 interventi deliberati nell'esercizio, per un valore totale di circa 11,5 milioni di Euro, sono concentrati soprattutto nell'area dei "Servizi alla Persona", su temi legati alla salute, all'inclusione sociale, all'istruzione e alla formazione. Pur nella consapevolezza del rilievo assunto da tali temi per contrastare gli effetti derivanti dalla crisi economica tuttora in corso, non è mancata l'attenzione al recupero del patrimonio storico artistico e alle più importanti iniziative culturali promosse sul territorio, così come il sostegno alla ricerca scientifica anche attraverso il coinvolgimento di giovani ricercatori impegnati in specifici progetti di ricerca, consci dell'importanza che tali azioni rivestono per poter garantire il pieno sviluppo della Comunità parmense in tutte le sue componenti.

L'impegno negli ambiti appena indicati proseguirà con forza anche nel prossimo futuro: il Consiglio Generale, infatti, nel licenziare il Piano Strategico per il triennio 2014-2016, ha confermato l'attenzione di Fondazione Cariparma verso forme di intervento tese a rafforzarne il ruolo di *sostenitore dell'innovazione sociale*, fondando la propria attività erogativa sull'ascolto e sulla condivisione con tutti i soggetti attivi nel territorio parmense. In questo senso, proseguiranno i lavori avviati attraverso la promozione e la partecipazione a momenti di incontro e tavoli di lavoro, così come diverrà sempre più essenziale l'attività di monitoraggio e valutazione *ex post* tesa a comprendere in misura sempre più ampia l'efficacia degli interventi realizzati.

Un elemento qualificante della strategia erogativa adottata da Fondazione Cariparma è l'attenzione orientata a fare emergere "reti" di potenziali beneficiari che, su specifiche tematiche, possano collaborare per dare risposte efficaci ai bisogni emergenti. La collaborazione e la complementarità d'azione tra i diversi soggetti impegnati nei differenti ambiti in cui si articola la vita della Comunità devono essere considerati valori fondamentali dell'agire comune e, in questo senso, la Fondazione vuole essere sempre più promotrice di occasioni di relazione fra gli attori impegnati nel nostro territorio.

Il lavoro svolto e che siamo chiamati a compiere è il frutto dell'impegno profuso dalle persone che compongono la "famiglia" della Fondazione, che desidero ringraziare per il loro determinante e convinto apporto: i membri del Consiglio Generale, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, il Segretario Generale e tutti i Collaboratori che operano all'interno della Struttura operativa. Ma soprattutto voglio rivolgere un pensiero affettuoso e commosso al Presidente che mi ha preceduto, il Prof. Carlo Gabbi, che con grande dedizione e intelligenza ha saputo guidare la Fondazione Cariparma negli ultimi otto anni. A lui mi legavano sentimenti di stima e amicizia; spero di poterne onorare la memoria impegnandomi affinché il solco da lui tracciato possa essere ulteriormente sviluppato in sintonia con i valori di onestà, sobrietà e servizio che sempre ne hanno contraddistinto l'operato.

In conclusione, vi assicuro che il mio impegno sarà rivolto a far sì che Fondazione Cariparma continui a promuovere un processo teso a rafforzare e rilanciare opportuni percorsi di partecipazione, attivando sinergie e sperimentando soluzioni innovative volte a sviluppare quel "welfare di comunità" che costituisce una delle maggiori sfide per il nostro Paese.






*Palazzo Bossi Bocchi,  
sede della Fondazione Cariparma.*

# SEZIONE 01 CHI SIAMO





*Palazzo del Monte di Pietà di Busseto,  
sede della Biblioteca della Fondazione Cariparma.*



## LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA IN ITALIA

Le Fondazioni di origine bancaria nascono in Italia a seguito della Legge n. 218/1990 (Legge Amato) e del successivo decreto di attuazione, avviando così il processo di privatizzazione delle banche pubbliche. Tale riforma comporta la creazione di due distinte realtà (la fondazione e l'azienda bancaria) e la conseguente separazione dell'attività creditizia da quella filantropica. Attualmente le Fondazioni sono 88 e a livello nazionale sono rappresentate dall'ACRI.

Successivamente, per effetto della Legge n. 461/1998 (Legge Ciampi) e del successivo decreto applicativo n. 153/1999, alle Fondazioni viene imposto di dismettere le partecipazioni di controllo detenute nelle banche conferitarie. In tale contesto le Fondazioni sono definite "persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale".

Tale identità viene riconfermata nel 2003 dalla Corte Costituzionale che, con le sentenze n. 300 e 301, colloca le Fondazioni "fra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

L'autonomia e la terzietà delle Fondazioni, già prevista dalla legge Ciampi, si rafforza ulteriormente con l'adozione della Carta delle Fondazioni varata dal Congresso nazionale dell'Acri, svoltosi a Palermo nel giugno 2012. La sua adozione da parte delle Fondazioni associate all'Acri è volontaria, ma una volta scelto di aderirvi la sua attuazione è vincolante. La Carta, cui Fondazione Cariparma ha aderito, prevede l'adozione di scelte coerenti a valori condivisi nel campo della *governance* e *accountability*, dell'attività istituzionale, della gestione del patrimonio.





*Palazzo Bossi Bocchi,  
sede della Fondazione Cariparma.*



## FONDAZIONE CARIPARMA: MISSIONE E STRATEGIA

La Fondazione Cariparma è una fondazione di origine bancaria, che opera per promuovere la crescita sociale, culturale e economica della Comunità parmense.

Nata il 13 dicembre 1991 (per effetto della riforma del sistema bancario italiano introdotta dalla Legge Amato, che ha comportato lo scorporo dell'azienda bancaria conferita nella Cassa di Risparmio di Parma S.p.A.), la Fondazione utilizza le risorse derivanti dall'investimento del proprio patrimonio per promuovere, sostenere e realizzare progetti in molteplici ambiti, riassumibili in tre macro-aree di intervento: "Servizi alla Persona", "Ricerca scientifica e tecnologica", "Arte, attività e beni culturali".

In oltre 20 anni di attività ha deliberato contributi per circa 380 milioni di euro, agendo in sinergia con le istituzioni pubbliche e le realtà del terzo settore, assumendo un ruolo via via sempre più definito di catalizzatore di risorse, idee e competenze.

A fronte dei mutati scenari sociali ed economici, la Fondazione ha iniziato da tempo una importante ridefinizione dei criteri di intervento, volta ad ottimizzare l'utilizzo delle risorse e moltiplicare le positive ricadute dei progetti sostenuti, evidenziando l'importanza di fattori quali l'innovazione sociale, l'attivazione di sinergie e collaborazioni, la condivisione e la disseminazione dei risultati dei progetti, il monitoraggio sistematico delle iniziative finanziate.

In particolare, il Piano Strategico 2014-2016 individua i seguenti obiettivi, trasversali rispetto ai settori di intervento:

- Incrementare l'attività proattiva al fine di orientare meglio le richieste provenienti da terzi;
- Favorire progetti di innovazione sociale, che prevedano sperimentazioni di soluzioni più efficienti o efficaci per le esigenze del territorio;
- Attivare tutte le risorse del territorio, sviluppare relazioni, collaborazioni, sinergie per la definizione di progetti condivisi;
- Potenziare gli spazi di interlocuzione con il livello pubblico e con le organizzazioni del terzo settore tramite i Tavoli di Confronto;
- Favorire la condivisione e la disseminazione dei risultati di un progetto in termini di esperienze, competenze, maturazione sociale e culturale oltre che di estensione dell'utilizzo delle risorse assegnate;
- Potenziare le collaborazioni con altre Fondazioni, a livello regionale e nazionale.

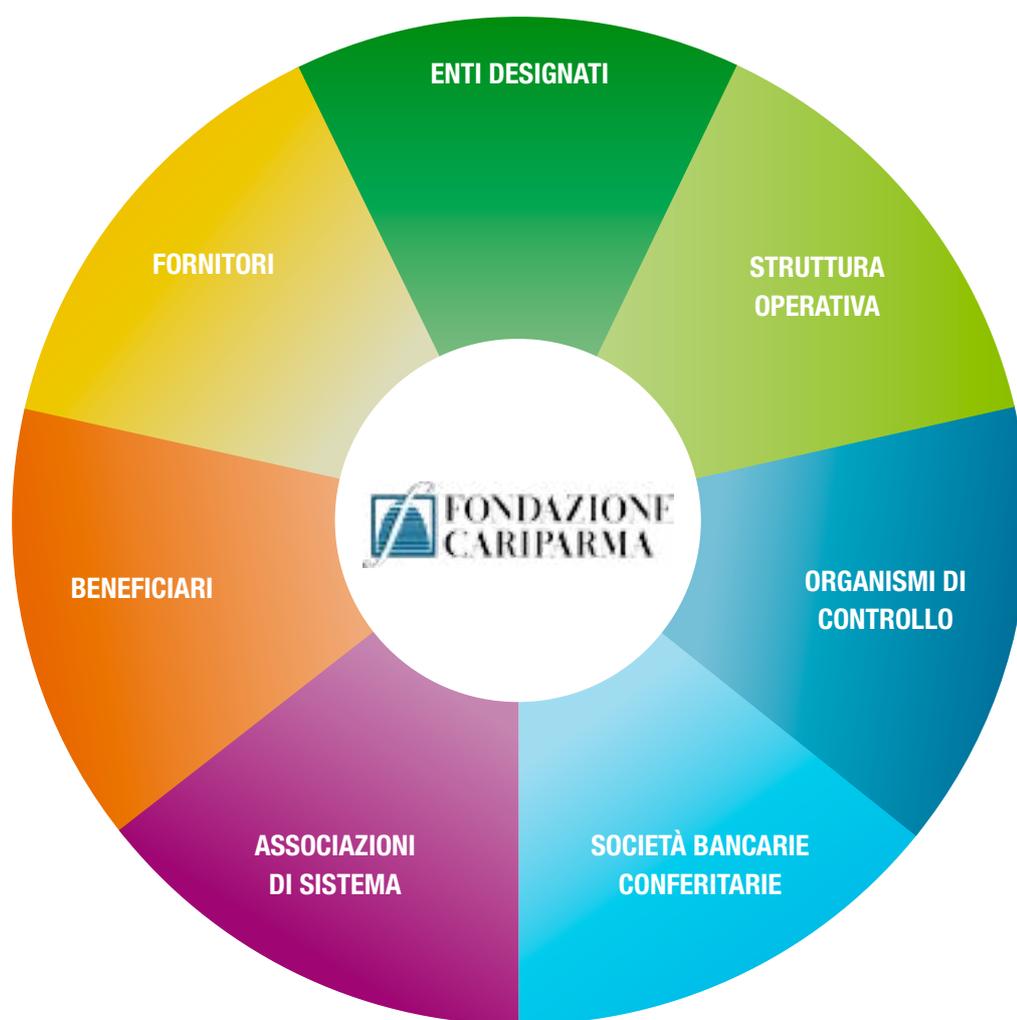
***A fronte dei mutati scenari sociali ed economici la Fondazione ha iniziato da tempo una importante ridefinizione dei criteri di intervento, volta ad ottimizzare le risorse e moltiplicare le positive ricadute dei progetti sostenuti...***



*Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione Cariparma.*



## GLI STAKEHOLDER



17

Il contesto nel quale opera la Fondazione contempla una vasta gamma di relazioni con soggetti diversi: ciascuna di tali realtà (oggi comunemente indicate col termine anglosassone *stakeholder*) è “portatrice” di peculiari interessi e aspettative.

Ampia è pertanto la galassia degli *stakeholder* di Fondazione Cariparma, soggetti con i quali, in forme diverse e in base alla propria attività, mantiene costanti rapporti: la Fondazione vuole comprendere le loro aspettative ed i loro bisogni, mediando le richieste di ogni categoria attraverso un processo continuo di ascolto e dialogo.

La Fondazione è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione, nel proprio operato, a contemperarne gli interessi legittimi: a tal fine la Fondazione ritiene fondamentale instaurare stabili rapporti basati su reciproche relazioni di fiducia con le comunità e le istituzioni dei territori in cui opera.

L'insieme degli impegni e delle responsabilità della Fondazione nei confronti dei suoi *stakeholder* è riassunto nel Codice Etico, approvato dal Consiglio Generale il 1° settembre 2009 e aggiornato il 27 settembre 2012 per recepire le indicazioni della Carta delle Fondazioni. Il documento riassume l'insieme dei diritti e dei doveri morali che definiscono le responsabilità etico-sociali di ogni comportamento nell'ambito della Fondazione.

### Enti Designanti

Secondo lo Statuto della Fondazione — in ossequio al d. lgs. 17 maggio 1999, n. 153 - gli Enti designanti (di cui lo schema a pag. 18) non hanno alcun potere di indirizzo o di revoca nei confronti dei soggetti designati o nominati ed il Consiglio Generale è formato in modo da garantire una adeguata e qualificata rappresentanza del territorio.

### Struttura operativa

Tutti i 16 dipendenti sono chiamati ad operare seguendo i principi e i valori contenuti nel Codice Etico. Ogni dipendente è tenuto, con la propria condotta, a contribuire alla salvaguardia della qualità, dell'efficienza, della reputazione e dell'immagine della Fondazione e a perseguire la missione filantropica e i valori dell'Ente. L'organizzazione della struttura ed i relativi compiti sono altresì stabiliti da un Modello di Organizzazione e Gestione (ex d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231).

### Organismi di controllo

L'attività di controllo e vigilanza sulle fondazioni di origine bancaria (come disposto dal d. lgs. 17 maggio 1999, n. 153) è esercitata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che verifica il rispetto della legge e dello statuto, la sana e prudente gestione e la redditività del patrimonio.

La Fondazione Cariparma provvede a trasmettere al MEF il bilancio d'esercizio, il documento programmatico previsionale, le comunicazioni relative alle nomine negli Organi e qualsiasi comunicazione richiesta.

Il controllo del Modello di Organizzazione e Gestione della Fondazione è affidato all'Organismo di Vigilanza.

### Società bancarie conferitarie

Il patrimonio della Fondazione Cariparma, inizialmente rappresentato quasi esclusivamente dal 100% delle azioni della Cassa di Risparmio di Parma S.p.A., si è via via modificato, per effetto di scelte strategiche che hanno riguardato l'originaria Cassa di Risparmio di Parma: acquisizione della Banca Emiliana S.p.A., fusione con la Cassa di Risparmio di Piacenza S.p.A. ed acquisizione del Credito Commerciale S.p.A.



Nel 1999 Fondazione Cariparma ha poi reso possibile l'operazione di integrazione della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a nel Gruppo Intesa ed è così diventata azionista di Banca Intesa. La crescita della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. all'interno del Gruppo Intesa ha poi permesso la realizzazione dell'operazione di dismissione della stessa a Crédit Agricole.

Dal 1° marzo 2007, Fondazione Cariparma è il secondo azionista di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., con una quota pari al 15%, in linea con il progetto di garantire lo sviluppo, unitamente a Crédit Agricole, del nuovo Gruppo Bancario guidato proprio dalla Cassa.

Fondazione Cariparma ha così investito parte del proprio patrimonio nella più importante banca locale, che ha assunto un ruolo di rilievo nel sistema bancario italiano e che a Parma ha mantenuto la sede legale, la direzione e la sua area principale di attività.

Al 31 dicembre 2013, la Fondazione detiene il 15% delle azioni ordinarie di Cariparma Crédit Agricole e lo 0,71% di azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo (pari allo 0,67% del numero totale delle azioni della partecipata, ivi comprese le azioni di risparmio).

### Associazioni di sistema

Fondazione Cariparma partecipa a organismi di sistema, quali l'ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA), l'Associazione tra Casse e Monti dell'Emilia-Romagna e l'European Foundation Centre. Esse svolgono attività di promozione e sostegno e promuovono rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri.

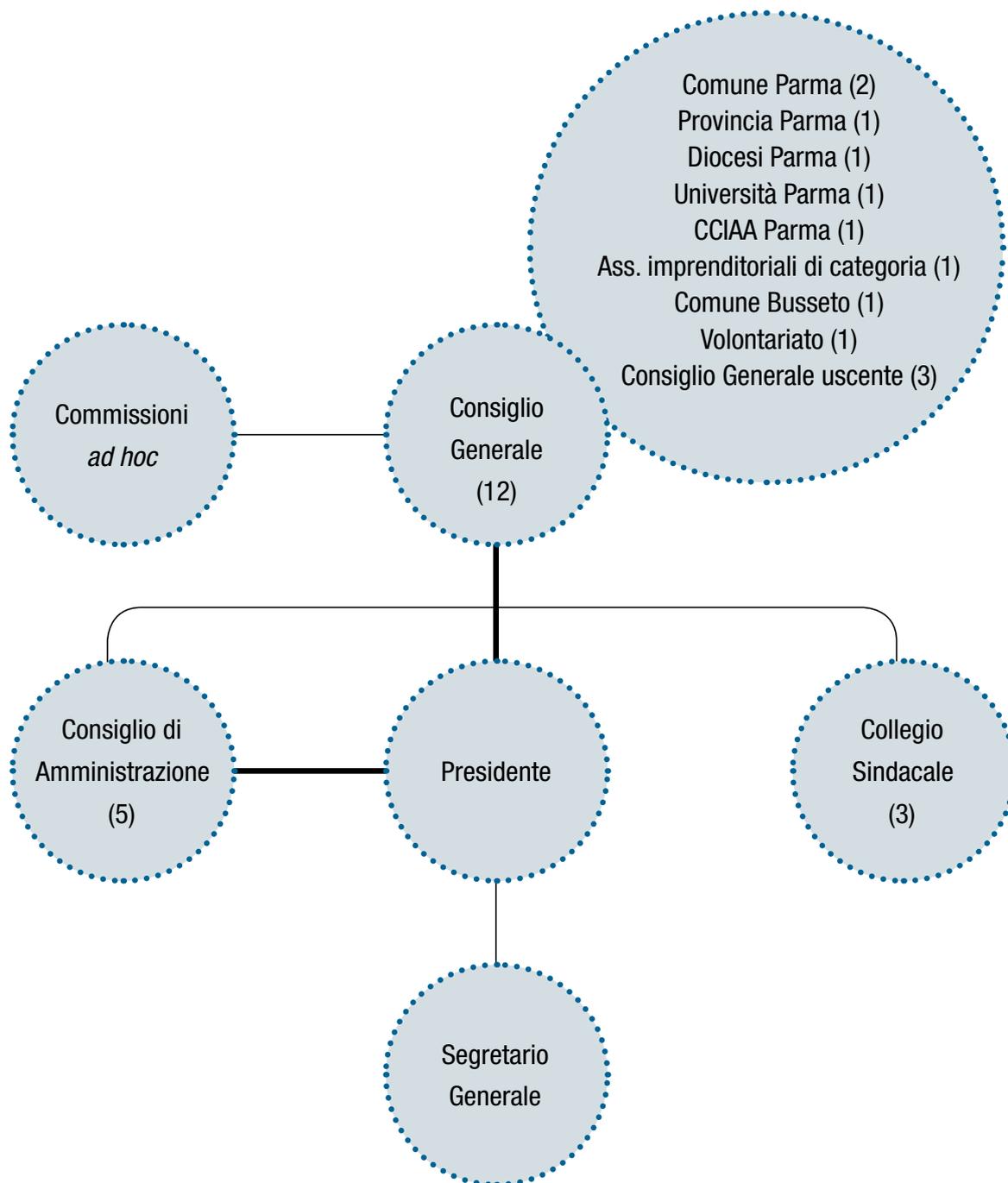
### Beneficiari

I beneficiari costituiscono una categoria di *stakeholder* fondamentale per la Fondazione Cariparma, che persegue la propria *mission* attraverso la valorizzazione di progetti di qualità. La Fondazione s'impegna a operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori, e a comunicare in modo chiaro e trasparente circa le caratteristiche dei servizi e delle opportunità offerte, le modalità per accedere all'assegnazione dei contributi (regolate da un Disciplinare per l'accesso agli interventi erogativi consultabile sul sito della Fondazione), gli esiti e le loro ragioni. Nel 2013 i beneficiari di contributi sono stati 79 (di cui 21 enti pubblici e 58 enti privati).

### Fornitori

I criteri utilizzati per la selezione di fornitori di beni e servizi - descritti nel Modello di Organizzazione e di Gestione adottato dalla Fondazione Cariparma - sono basati sulla valutazione dei livelli di qualità, dell'idoneità tecnico professionale e del rispetto dell'ambiente oltre che dell'economicità; la Fondazione assicura peraltro tempi di pagamento certi e ragionevoli. Nel 2013 sono stati effettuati acquisti e affidati servizi per oltre 1.400.000 Euro, che hanno coinvolto 154 fornitori.

## GOVERNANCE



In ossequio all'articolo 4 del D.Lgs. n. 153/99, il modello di governo della Fondazione Cariparma recepisce il principio della separazione funzionale, che prevede per le fondazioni di origine bancaria una struttura formata da organi collegiali distinti per ciascuna delle funzioni che in essa si svolgono:

- **indirizzo** (Consiglio Generale)
- **amministrazione** (Consiglio di Amministrazione)
- **controllo** (Collegio Sindacale)

Al **Consiglio Generale** compete una funzione di carattere strategico, inerente alla determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione, oltre che alla verifica dei risultati.

Al **Consiglio d'Amministrazione** spettano compiti di gestione nonché di proposta e di impulso dell'attività della Fondazione nell'ambito dei programmi, delle priorità e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Generale.

Al **Collegio Sindacale** compete l'azione di garanzia e di rispetto dei requisiti di trasparenza ed *accountability*, con riferimento all'operato sia del Consiglio Generale, sia del Consiglio d'Amministrazione.

Il **Presidente** della Fondazione è Presidente del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione ed ha la rappresentanza legale dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio.

Il **Segretario Generale** è posto a capo della struttura operativa della Fondazione Cariparma, con il compito di dare attuazione alle delibere del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Il **Regolamento Organi** esplicita, tra l'altro, le procedure che attengono alla nomina dei membri degli Organi della Fondazione Cariparma; disciplina altresì le modalità operative dei lavori del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE

|   | Nominativo                        | Professione                               | Ente designante                    | Mandato                                   |
|---|-----------------------------------|---|------------------------------------|---|
|    | Paolo Andrei<br><i>Presidente</i> | Professore<br>universitario               | Consiglio<br>Generale              | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |
|    | Alfredo Avanzini                  | Avvocato e<br>Professore<br>universitario | Camera di<br>Commercio di<br>Parma | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |
|   | Luca Barilla                      | Imprenditore                              | Comune<br>di Parma                 | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |
|  | Alfredo Bianchi                   | Sacerdote                                 | Diocesi di Parma                   | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |
|  | Andrea Chiesi                     | Imprenditore                              | Provincia<br>di Parma              | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |
|  | Enore Guerra                      | Ex Dirigente<br>bancario                  | Associazioni di<br>Volontariato    | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |
|  | Franco Magnani                    | Avvocato                                  | Consiglio<br>Generale              | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |
|  | Marco Manfredi                    | Dirigente                                 | Comune<br>di Parma                 | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |
|  | Alberto Petroni                   | Professore<br>universitario               | Università degli<br>Studi di Parma | Scadenza<br>approvazione<br>bilancio 2015 |



|   | Nominativo                | Professione          | Ente designante               | Mandato                             |
|---|---------------------------|----------------------|-------------------------------|-------------------------------------|
|  | Franco Maria Ricci        | Editore              | Consiglio Generale            | Scadenza approvazione bilancio 2015 |
|  | Giuseppe Scaltriti        | Imprenditore         | Associazioni di categoria     | Scadenza approvazione bilancio 2015 |
|  | Maria Antonietta Stellati | Dirigente scolastico | Consiglio Comunale di Busseto | Scadenza approvazione bilancio 2015 |

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

|   | Nominativo                                  | Professione              | Ente designante    | Mandato                             |
|---|---|--------------------------|--------------------|-------------------------------------|
|  | Paolo Andrei<br><i>Presidente</i>           | Professore universitario | Consiglio Generale | Scadenza approvazione bilancio 2015 |
|  | Giampaolo Dallara<br><i>Vice Presidente</i> | Imprenditore             | Consiglio Generale | Scadenza approvazione bilancio 2014 |
|  | Stefano Andreoli                            | Avvocato                 | Consiglio Generale | Scadenza approvazione bilancio 2014 |
|  | Dante Corradi                               | Ex Dirigente pubblico    | Consiglio Generale | Scadenza approvazione bilancio 2014 |
|  | Antonio Costantino                          | Dirigente                | Consiglio Generale | Scadenza approvazione bilancio 2014 |

## COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

|  | Nominativo       | Professione    | Ente designante    | Mandato                             |
|--|------------------|----------------|--------------------|-------------------------------------|
|   | Roberto Perlini  | Commercialista | Consiglio Generale | Scadenza approvazione bilancio 2014 |
|   | Fabio Sandrini   | Commercialista | Consiglio Generale | Scadenza approvazione bilancio 2014 |
|  | Massimo Trasatti | Commercialista | Consiglio Generale | Scadenza approvazione bilancio 2014 |

Nel corso del 2013 si sono tenute:

24

- 9 riunioni del Consiglio Generale con una percentuale di partecipazione pari all'89,71%;
- 19 riunioni del Consiglio di Amministrazione con una percentuale di partecipazione pari al 89,47%;
- 4 riunioni del Collegio Sindacale con una percentuale di partecipazione pari al 100%.

## FONDAZIONE CARIPARMA: COSTO DELLA GOVERNANCE VIRTUOSO

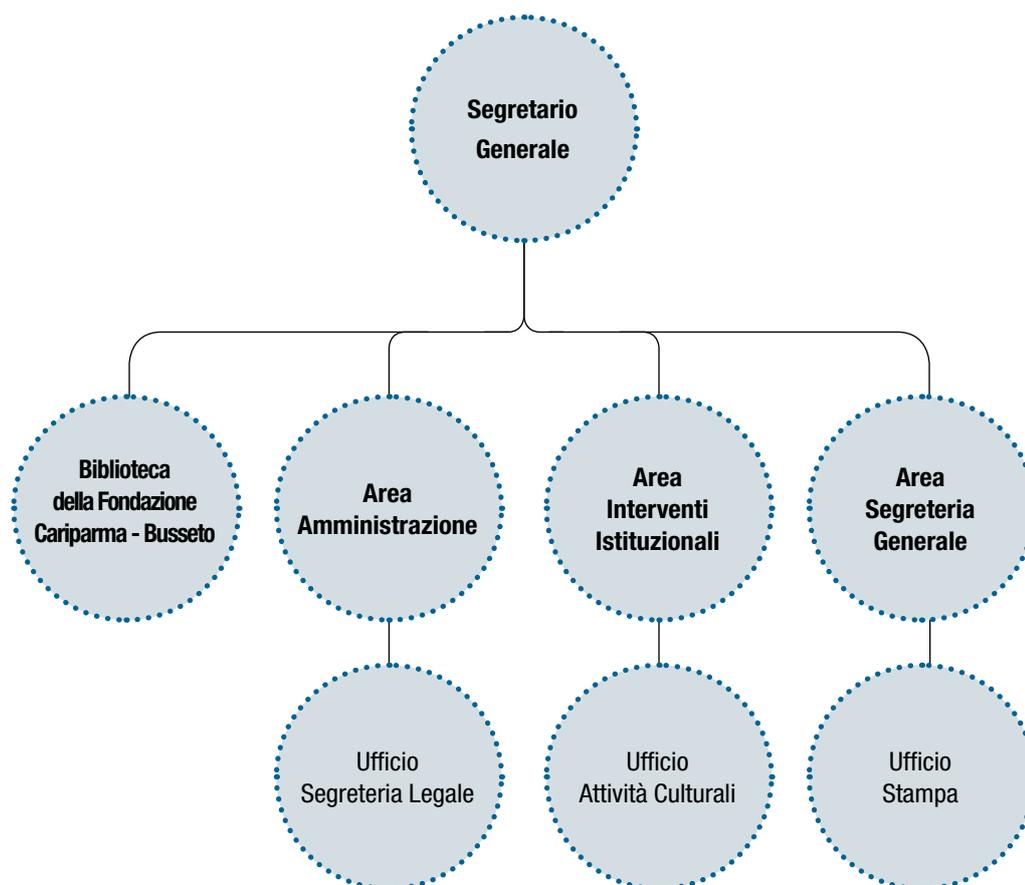
Un articolo pubblicato su Il Sole 24 Ore/Plus nell'autunno 2013 evidenzia che la Fondazione Cariparma è tra le Fondazioni di origine bancaria (con attività superiori ai 100 milioni di Euro) più virtuose per quanto attiene al costo della *governance*.

Secondo una percentuale calcolata in base al costo organi/totale attivo (all'interno di una forbice che va dallo 0,53% allo 0,02%, laddove una percentuale bassa è indice di risparmio) una percentuale pari allo 0,04% colloca la Fondazione Cariparma al quart'ultimo posto su un elenco di 66 fondazioni.

Tale dato evidenzia l'attenta prassi di contenimento dei costi che, da sempre, vede la Fondazione Cariparma ottimizzare la propria capacità erogativa in favore della Comunità parmense.



## LA STRUTTURA OPERATIVA



25

La struttura operativa della Fondazione Cariparma è composta da 16 dipendenti, di cui:

- 15 con contratto a tempo indeterminato (fra questi 4 sono part-time);
- 1 con contratto di apprendistato.

Ai dipendenti viene applicato il contratto del credito. Il personale è prevalentemente maschile (62,5%) e di elevato livello di scolarizzazione (il 62,5% dei dipendenti è laureato).

Il modello organizzativo adottato dalla Fondazione (riportato nell'organigramma) si suddivide in Aree, che definiscono macro ambiti di attività, all'interno delle quali possono essere identificati Uffici, che definiscono ambiti di attività specialistici.

## Segretario Generale

È il capo delle Aree e degli Uffici e del personale, dei quali si avvale per svolgere le sue funzioni. Egli provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della Fondazione; sovrintende sull'attività regolamentare della Fondazione e controlla la regolarità amministrativa degli atti. Opera a supporto dell'attività degli Organi, partecipando alle riunioni, e provvede a dare esecuzione alle deliberazioni e a compiere tutti quegli atti per i quali ha avuto mandato dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

## Area Segreteria Generale

Coordina tutte le funzioni trasversali di supporto generale al funzionamento della Fondazione, oltre a fornire supporto al Presidente e al Segretario Generale nell'assolvimento dei rispettivi ruoli istituzionali. All'Area competono inoltre i servizi informatici e tecnologici, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e gli adempimenti delle normative in materia di sicurezza sul lavoro.

All'interno dell'Area, l'**Ufficio Stampa** propone le strategie di comunicazione esterna ed interna della Fondazione e ne gestisce la realizzazione. Organizza eventi istituzionali, realizza i materiali di comunicazione, coordina la redazione del bilancio di missione e i contenuti informativi del sito web e del *social network*.

## Area Interventi Istituzionali

Fornisce assistenza agli Organi in merito all'attività erogativa della Fondazione, in particolare nei processi di istruttoria e valutazione delle richieste di contributo e in quelli di monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati. Gestisce i progetti propri della Fondazione, nel corso dell'intero ciclo di realizzazione, e cura le relazioni con gli *stakeholder* e con gli enti beneficiari.

All'interno dell'Area, l'**Ufficio Attività culturali** provvede alla conservazione, documentazione, gestione e valorizzazione delle collezioni d'arte e dei fondi archivistici e librari. Coordina i programmi annuali degli eventi espositivi e gestisce le fasi di realizzazione delle esposizioni e l'organizzazione di eventi culturali collaterali.

## Area Amministrazione

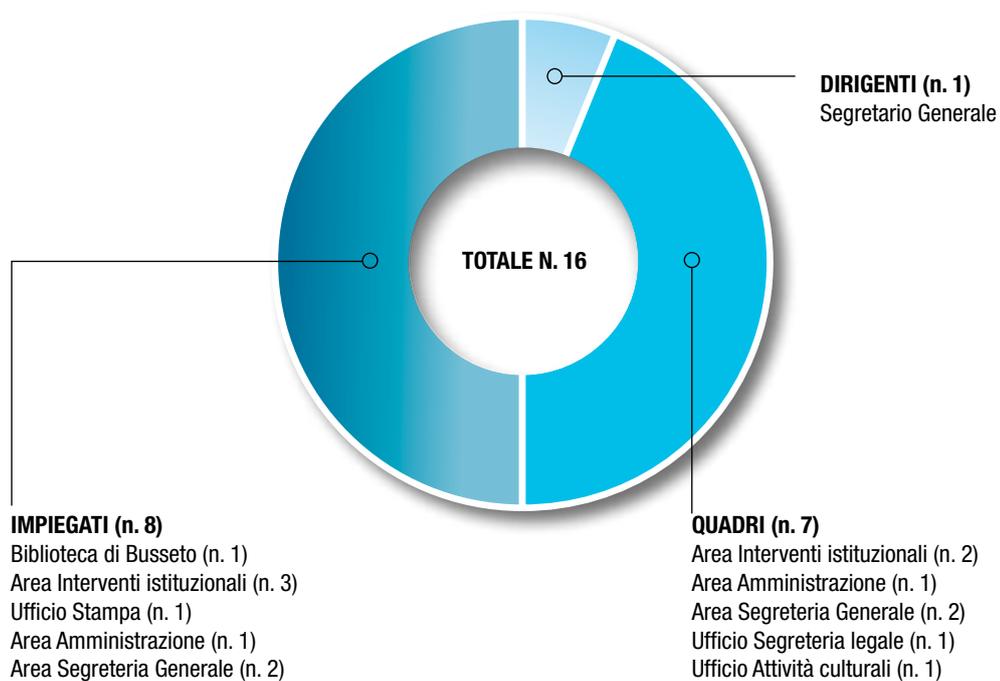
Si occupa della corretta gestione delle prassi amministrative, curando i flussi di cassa e i relativi pagamenti delle erogazioni, il calcolo e il pagamento delle imposte e la redazione delle relative dichiarazioni. Gestisce altresì gli aspetti amministrativi relativi agli stipendi del personale, al pagamento dei collaboratori e degli emolumenti agli Organi, la redazione dei bilanci e il controllo di gestione.

All'interno dell'Area, l'**Ufficio Segreteria Legale** fornisce assistenza legale agli Organi, al Segretario Generale, alle Aree e agli Uffici. Provvede alla stesura di convenzioni e contratti e agli adempimenti connessi alle nomine dei componenti gli Organi e alle nomine dei rappresentanti della Fondazione in altri enti e società.

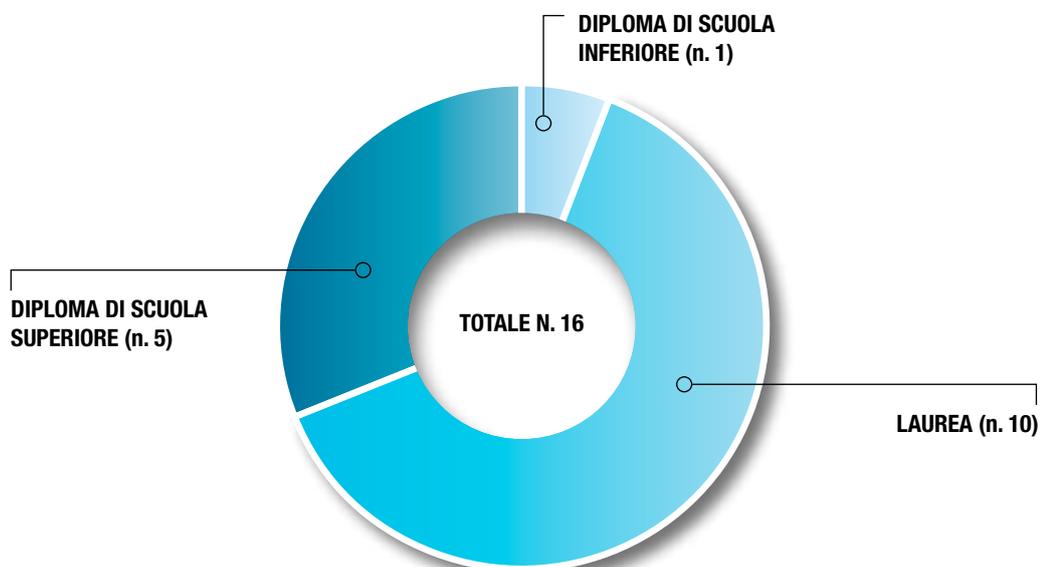
## Biblioteca di Busseto

È aperta al pubblico dal martedì al venerdì (14.30 - 18.00) e la domenica mattina (10.00 - 12.30), offre possibilità di consultazione e prestito dei volumi custoditi.

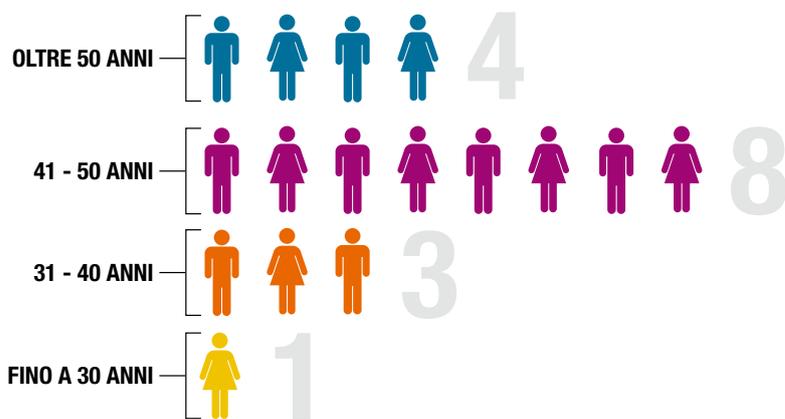
## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA DI INQUADRAMENTO ED ATTIVITA' (aggiornata al 31 dicembre 2013)



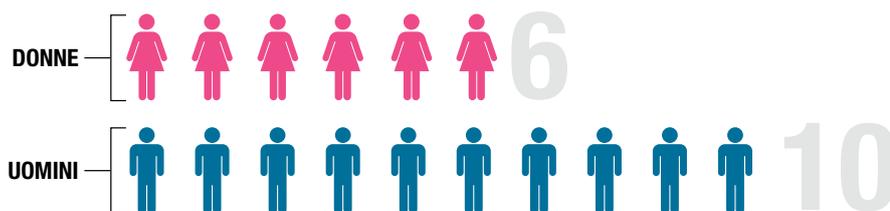
## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER TITOLO DI STUDIO



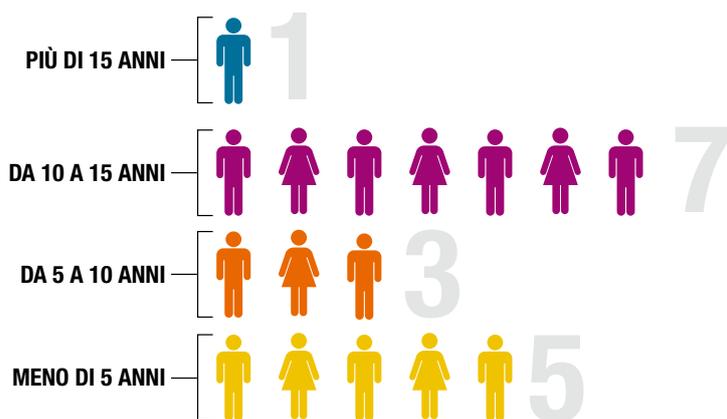
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER FASCE DI ETA' (al 31/12/2013)



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER GENERE



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ANNI DI SERVIZIO



FORMAZIONE DEL PERSONALE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso del 2013 i dipendenti della Fondazione hanno seguito corsi di formazione e preso parte a convegni e seminari relativi a temi specifici: *project management*, lavoro di gruppo, *privacy*, D. Lgs. n. 231/2001, gestione del sito web, sponsorizzazioni culturali, gestione del patrimonio storico-artistico, sicurezza nei cantieri.

Fondazione Cariparma considera la formazione del personale uno strumento fondamentale di crescita dei lavoratori, finalizzato ad arricchire le competenze dei dipendenti e a garantire un elevato livello di qualità dei servizi prestati dall'Ente.

A tale scopo la Fondazione Cariparma, come ogni anno, ha provveduto a rilevare i fabbisogni formativi del personale e a pianificare quelle attività che maggiormente corrispondono alle esigenze della struttura, riuscendo anche ad ottenere il finanziamento di una parte dei corsi tramite i fondi interprofessionali.

I dipendenti che nel 2013 hanno seguito almeno un'attività formativa sono stati 13 pari all'81,25% del totale.

Si sono tenuti, inoltre, gli incontri di formazione obbligatoria per la sicurezza sul lavoro. Riguardo a questo tema, anche nel corso del 2013, la Fondazione ha messo in atto tutte le misure previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. n. 81/2008).

I dipendenti sono stati sottoposti, secondo le previste scadenze, alle visite mediche nell'ambito della sorveglianza sanitaria e si sono svolte riunioni periodiche con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) per elaborare le misure di sicurezza da mettere in atto. La Fondazione ha inoltre provveduto all'aggiornamento annuale del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR).



*La struttura operativa della Fondazione Cariparma:*

*Da sinistra: Roberto Decò, Donatella Aimi, Giovanni Fontechiari, il Segretario Generale Luigi Amore, Gino Cimoli, Silvio Chierici, Francesca Magri, Daniela Pelacci, Fabrizio Bertolotti, Ilaria Conti, Antonio Lunardini, Chiara Reggiani, Alessandro Mora, Alberto Mordonini, Andrea Passera.*

*Non presente nella foto: M. Teresa Lucchetti.*



## ORGANISMO DI VIGILANZA

È istituito in attuazione di quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del D. Lgs n. 231/2001. Come previsto dal comma 1, lettera b), dell'art.6 del Decreto, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione della Fondazione, cura il loro aggiornamento ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo.

I membri dell'Organismo di Vigilanza devono vantare una consolidata esperienza nell'ambito dei controlli e un'adeguata preparazione in campo amministrativo nonché, come organo collegiale, un alto livello di autonomia, indipendenza e continuità d'azione.

### COMPOSIZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA (scadenza 30 giugno 2014)

|   | Nominativo                    | Professione    |
|---|-------------------------------|----------------|
|   | Roberto Perlini<br>Presidente | Commercialista |
|  | Evasio Ceresini               | Commercialista |
|  | Fabio Sandrini                | Commercialista |

30

## ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DEL MOG

Su proposta dell'Organismo di Vigilanza nel corso del 2013 si è provveduto ad adeguare e migliorare il Modello di Organizzazione e Gestione alla luce dei seguenti elementi:

- inserimento di tre nuovi reati nel novero di quelli previsti dal D.Lgs. 231/2001 (indebita induzione a dare o promettere utilità, corruzione tra privati, impiego di cittadini irregolari di paesi terzi);
- conclusione dell'iter di adeguamento alla Carta delle Fondazioni e conseguente approvazione dei nuovi Regolamenti interni;
- applicazione della nuova contrattazione integrativa di Cariparma ai dipendenti della Fondazione;
- necessità di alcune azioni di semplificazione emerse dalla pratica operativa dell'ultimo anno.

Dal lavoro congiunto degli uffici della Fondazione e dell'Organismo di Vigilanza si è pervenuti ad una nuova formulazione del MOG che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di giugno 2013. Successivamente, sono state poste in essere le idonee azioni di comunicazione e diffusione del documento.

## LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Benché il periodo di crisi abbia sensibilmente diminuito l'offerta dell'informazione locale, l'attività di comunicazione 2013 - consolidando i risultati dell'anno precedente - è stata caratterizzata da oltre 500 servizi suddivisi tra carta stampata, emittenti televisive e redazioni *on-line*; parimenti è stata monitorata la nascita di nuove testate *on-line*, gradualmente ricettive della comunicazione istituzionale.

Si è particolarmente rafforzata la collaborazione "virtuosa" con i principali uffici stampa locali (Comune di Parma, Provincia di Parma, Università degli Studi di Parma, Azienda Ospedaliero-universitaria di Parma e Ausl di Parma) sperimentando, nei casi di progettualità condivise, una sensibile e mirata comunicazione degli eventi. In tale prospettiva va peraltro sottolineato il ruolo della Fondazione che, in virtù del proprio ruolo "intermedio" tra le varie Istituzioni, ha sollecitato, ove possibile, la condivisione di informazioni e momenti stampa.

L'attività di comunicazione 2013 ha inoltre rafforzato l'attività di supporto alle varie realtà destinatarie dei contributi della Fondazione Cariparma, affiancando le varie organizzazioni nella promozione delle iniziative realizzate; la sede della Fondazione è stata luogo di importanti presentazioni, consolidandone l'immagine quale adeguata e rappresentativa *location* in occasione degli incontri tra i beneficiari e la stampa.

In un'ottica di autonomia e riduzione delle spese, l'attività di comunicazione ha inoltre sperimentato attività di grafica, ricordando la pagina istituzionale pubblicata in occasione della Giornata delle Fondazioni 2013, il *layout* del Report 2012 e il *visual* per l'attività culturale di Palazzo Bossi Bocchi.

Non di meno va ricordata l'ordinaria attività rivolta al sito internet, ai canali sociali *on-line*, ai rapporti di aggiornamento delle iniziative della Fondazione con una *mailing-list* dedicata.

Come ogni anno, l'Ufficio Stampa della Fondazione è stata anche diretto organizzatore di eventi istituzionali quali la Giornata di S. Giovanni per il Volontariato e il Concerto di Natale.



## GIORNATA DI S. GIOVANNI PER IL VOLONTARIATO

La Giornata di S. Giovanni per il Volontariato - tradizionale appuntamento che Fondazione Cariparma dedica alle problematiche del terzo settore - ha proposto un *focus* sul tema delle “povertà emergenti”: un allarme che, sin dal suo manifestarsi anche presso la Comunità parmense, ha concentrato le politiche erogative di Fondazione Cariparma nei confronti del *welfare* locale.

Obiettivo della Giornata - realizzata nel giugno 2013 presso l'Auditorium del Carmine di Parma - è stato quello di offrire un aggiornato scenario nazionale e locale del momento economico/sociale. Ospiti della Giornata - sono stati qualificati relatori quali Nicoletta Pannuzi (Dipartimento per le Statistiche Sociali ed Ambientali dell'ISTAT) e Arnaldo Conforti (Direttore di Forum Solidarietà).

La Giornata è stata ulteriore momento di rilancio della campagna di raccolta fondi “Parma Facciamo Squadra”, appello lanciato nel maggio 2013 al fine di raccogliere generi alimentari di prima necessità da distribuire ai centri Caritas di Parma e Fidenza e i centri Emporio di Parma e Borgotaro). Nel corso del convegno Barilla G. e R. F.Ili S.p.A., Chiesi Farmaceutici S.p.A. e Fondazione Cariparma hanno infatti formalizzato il proprio contributo alla raccolta fondi.

32



Arnaldo Conforti (Direttore di Forum Solidarietà) e Nicoletta Pannuzi (Dipartimento per le Statistiche Sociali ed Ambientali dell'ISTAT), relatori della Giornata di S. Giovanni per il Volontariato 2013.



*L'Auditorium del Carmine di Parma ha ospitato  
la Giornata di S. Giovanni per il Volontariato 2013.*



*Il Concerto di Natale 2013 della Fondazione Cariparma: sul palco del Teatro Regio l'orchestra dell'Associazione Musicale "Adagio e Furioso".*



## CONCERTO DI NATALE

Tradizionale momento augurale offerto alla città, il Concerto di Natale della Fondazione Cariparma è stato un evento particolarmente atteso: una grande affluenza di pubblico ha infatti animato il Teatro Regio di Parma per l'esibizione dell'Orchestra da Camera e Coro dell'Associazione Musicale Adagio e Furioso.

Assieme al soprano Maria Lelli e al baritono Fabio Miari, l'orchestra ha proposto un programma dedicato a pagine di Corelli, Haendel, Bach, Mozart, Franck, Mascagni, Verdi, Mendelssohn e alcuni "classici" del repertorio natalizio.

La differita del concerto è stata inserita nel palinsesto dell'emittente locale TV Parma.

## CARLO GABBI NOMINATO "CHEVALIER DANS L'ORDRE DU MÉRITE AGRICOLE"

Un riconoscimento ai meriti agricoli e alla carriera quello che l'Ambasciatore di Francia Alain Le Roy - nella prestigiosa cornice della Sala de Strobel della Sede Centrale di Cariparma - ha consegnato nella serata del 10 luglio 2013 al compianto Prof. Carlo Gabbi.

A congratularsi con Carlo Gabbi erano Jean-Marie Sander, Presidente di Crédit Agricole SA, assieme al *top management* del Gruppo Cariparma Crédit Agricole, alla *governance* di Fondazione Cariparma, alle principali Autorità e Associazioni di categoria cittadine ed al Console Generale di Francia a Milano Joel Meyer.



Un momento della cerimonia: da sin. Jean-Marie Sander (Presidente di Crédit Agricole SA), il Prof. Carlo Gabbi e l'Ambasciatore di Francia Alain Le Roy.



## Sosteniamo il sociale, per mission.

Dal 2008 all'agosto del 2013 la Fondazione Cariparma ha contribuito al welfare locale per oltre 80 milioni di Euro, accompagnando la comunità parmense con concreti aiuti alla famiglia, al volontariato, alla scuola, alla sanità.

Ha sostenuto i progetti degli enti locali, delle associazioni e della cooperazione sociale, sviluppando sinergie ed iniziative per contrastare disagio e povertà.

 **FONDAZIONE  
CARIPARMA**  
*nel territorio, per la sua gente*



## GIORNATA EUROPEA DELLE FONDAZIONI

Il 1° ottobre 2013 la Fondazione Cariparma ha celebrato la Giornata Europea delle Fondazioni (The European Day of Foundations and Donors), evento promosso da DAFNE, *network* europeo delle associazioni nazionali di fondazioni di cui fa parte l'ACRI (l'associazione di sistema delle fondazioni di origine bancaria italiane).

La Giornata Europea delle Fondazioni - che Fondazione Cariparma ha evidenziato con una pagina istituzionale - vuole essere un'occasione per dare, a livello comunitario, una riconoscibilità sempre più ampia e condivisa dell'istituto stesso della fondazione: ovvero un patrimonio messo al servizio di una finalità filantropica o culturale.

## IL PRESIDENTE IN VISITA ALLE PRINCIPALI ISTITUZIONI

Nel mese di dicembre 2013 il neo Presidente Paolo Andrei ha incontrato il Prefetto di Parma Luigi Viana, il Sindaco di Parma Federico Pizzarotti, il Presidente della Provincia Vincenzo Bernazzoli e il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma Loris Borghi.

Svolti nel clima di collaborazione che da oltre un ventennio lega Fondazione Cariparma alla Comunità parmense, i colloqui hanno richiamato la necessità di progettualità condivise e innovative per lo sviluppo del territorio.



Prefettura di Parma



Palazzo della Provincia

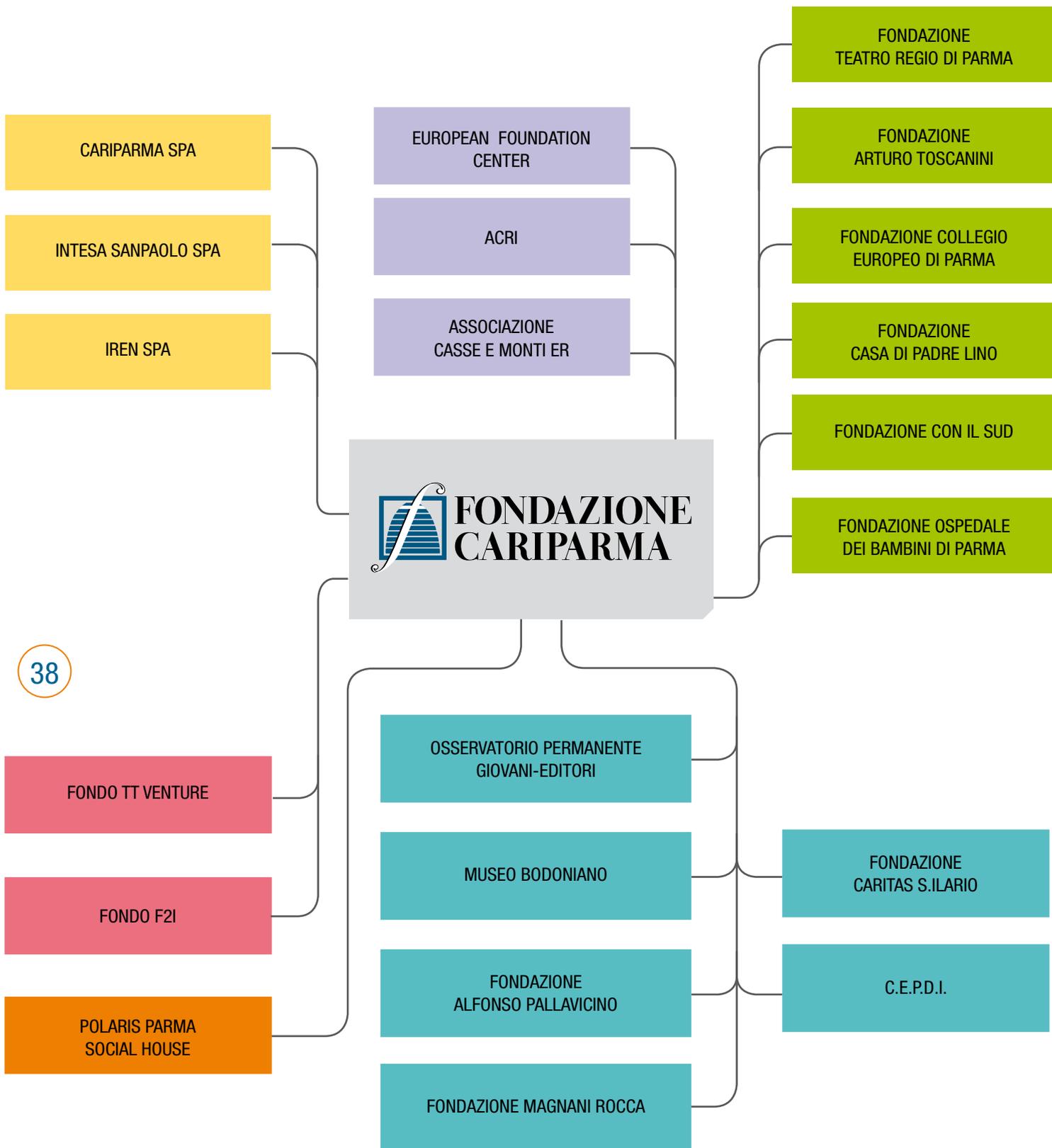


Residenza Municipale



Rettorato dell'Università degli Studi di Parma





38

- Partecipazioni
- Investimenti in fondi di private equity
- Investimenti in fondi immobiliari
- Apporti patrimoniali ad altre fondazioni
- Apporti istituzionali ad altri Enti
- Adesioni associative

## L'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Le norme di legge e le disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza prevedono due modalità di rafforzamento del patrimonio: l'accantonamento annuo obbligatorio del 20% dell'avanzo di gestione e l'accantonamento facoltativo - in un altro specifico fondo di riserva - di un'ulteriore quota dell'avanzo di gestione, in misura discrezionale, ma comunque non superiore al 15%.

Con l'approvazione del Bilancio 2013 il patrimonio della Fondazione si è attestato a 856,0 milioni di euro, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di complessivi 22,5 milioni di euro.

| VOCE                                   | ESERCIZIO 2013     | ESERCIZIO 2012     | VARIAZIONE         |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
|  | (migliaia di euro) | (migliaia di euro) | (migliaia di euro) |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>                | <b>856.051</b>     | <b>833.600</b>     | <b>+ 22.451</b>    |
| così formato:                          |                    |                    |                    |
| fondo di dotazione                     | 471.335            | 471.335            | -                  |
| riserva da donazioni e successioni     | 6.165              | 6.165              | -                  |
| riserva da rivalutazioni e plusvalenze | 208.286            | 193.369            | + 14.917           |
| riserva obbligatoria                   | 117.145            | 112.783            | + 4.362            |
| riserva per l'integrità del patrimonio | 53.120             | 49.848             | + 3.272            |

*“  
La Fondazione vuole essere un elemento  
trainante per lo sviluppo di quel welfare di  
comunità che costituisce una delle maggiori  
sfide per l'intero Paese...”*

## PRINCIPALI INVESTIMENTI FINANZIARI

I principali investimenti finanziari della Fondazione sono rappresentati dalle partecipazioni in Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa e Intesa Sanpaolo spa.

Valori in milioni di euro

| DENOMINAZIONE SOCIALE                      | Sede   | Oggetto sociale | Risultato esercizio 2012 | Dividendo percepito nel 2013 | Quota del capitale complessivo | Valore di bilancio | Sussistenza del controllo |
|--|--------|-----------------|--------------------------|------------------------------|--------------------------------|--------------------|---------------------------|
| Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa | Parma  | credito         | + 58                     | 8,0                          | 15,0%                          | 770,7              | NO                        |
| Intesa Sanpaolo spa                        | Torino | credito         | + 1.605                  | 5,5                          | 0,67%                          | 108,7              | NO                        |

Con particolare riferimento alla più rilevante partecipazione che è rappresentata dall'investimento in Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A., di cui Fondazione Cariparma dal marzo del 2007 è il secondo azionista con una quota pari al 15%, si sottolinea il rapporto di fiducia e di collaborazione che si è instaurato con Crédit Agricole al fine di garantire lo sviluppo del Gruppo Bancario guidato proprio dalla Cassa.

40

Fondazione Cariparma investe una consistente parte del proprio patrimonio nella più importante banca locale che ha un ruolo di rilievo nel sistema bancario italiano e che a Parma ha la sede legale, la direzione e la sua area principale di attività.

Nell'investimento in Cariparma S.p.A. Fondazione Cariparma pone attenzione prioritaria alla sicurezza ed alla redditività dei propri investimenti e, nel contempo, consente che l'esercizio delle funzioni principali della Banca vengano svolte a favore della Comunità parmense.

Nell'esercizio 2013, inoltre, sono stati mantenuti gli investimenti in tre fondi di private equity: TTVenture, F2i - Fondo italiano per le infrastrutture e Polaris Parma Social House.



## L'AVANZO DI GESTIONE

L'avanzo di gestione esprime la differenza fra i proventi dell'esercizio (rappresentati principalmente dai redditi di natura finanziaria rivenienti dall'investimento del patrimonio) e gli oneri dell'esercizio (costituiti essenzialmente dalle spese di gestione, dagli ammortamenti e dalle imposte).

Nella tabella seguente si fornisce l'evoluzione dell'avanzo di gestione negli ultimi due esercizi, nonchè la sua distribuzione tra rafforzamento patrimoniale ed attività istituzionale.

| AGGREGATO  | ESERCIZIO 2013<br>(migliaia di euro) | ESERCIZIO 2012<br>(migliaia di euro) | VARIAZIONE<br>(migliaia di euro) |
|--|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|
| <b>Avanzo di gestione</b>  | <b>21.811</b>                        | <b>20.502</b>                        | <b>1.309</b>                     |
| <b>Accantonamento ai fondi patrimoniali</b>  | <b>7.634</b>                         | <b>7.175</b>                         | <b>459</b>                       |
| di cui:  |                                      |                                      |                                  |
| alla riserva obbligatoria  | 4.362                                | 4.100                                | 262                              |
| alla riserva per l'integrità del patrimonio  | 3.272                                | 3.075                                | 197                              |
| <b>Attività istituzionale:</b>   | <b>14.177</b>                        | <b>13.327</b>                        | <b>850</b>                       |
| di cui:  |                                      |                                      |                                  |
| accantonamento al fondo per il volontariato  | 582                                  | 666                                  | -84                              |
| accantonamento al fondo per le attività d'istituto (per le delibere di erogazione dell'esercizio successivo) | 10.000                               | 9.000                                | 1.000                            |
| accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni  | 3.553                                | 3.621                                | -68                              |
| accantonamento agli "Altri fondi"  | 42                                   | 40                                   | 2                                |
| avanzo residuo   | -                                    | -                                    | -                                |

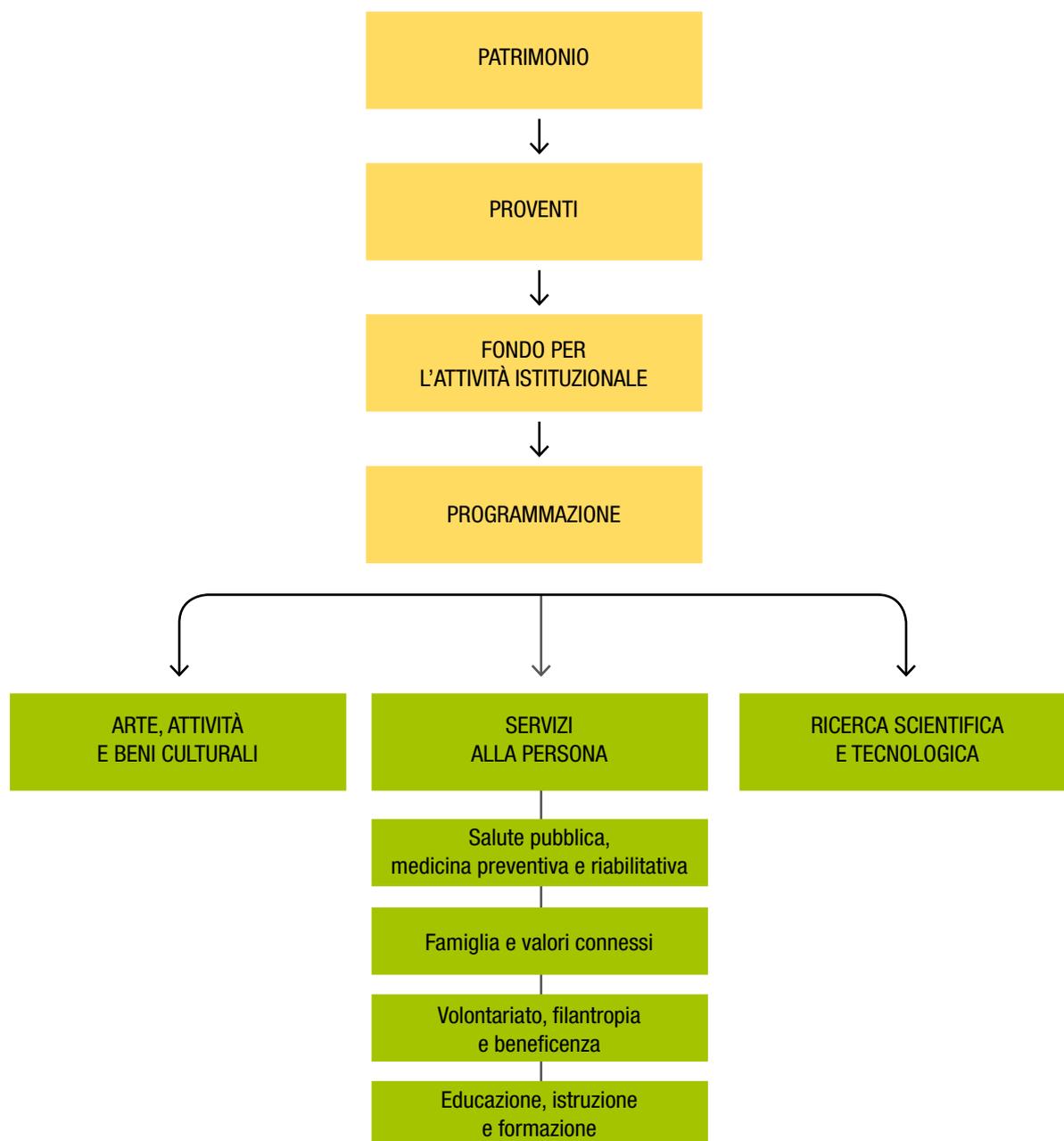


*Nel 2013 è iniziata la catalogazione della donazione Carlo Bavagnoli,  
un archivio di oltre 29.000 tra negativi e fotocolor.*



## SEZIONE 02 COME OPERIAMO





44



*L'attività 2013 si è caratterizzata per le iniziative rivolte al welfare e al benessere della Comunità, con oltre il 70% degli interventi dedicati alla famiglia, all'educazione e alla salute pubblica.*

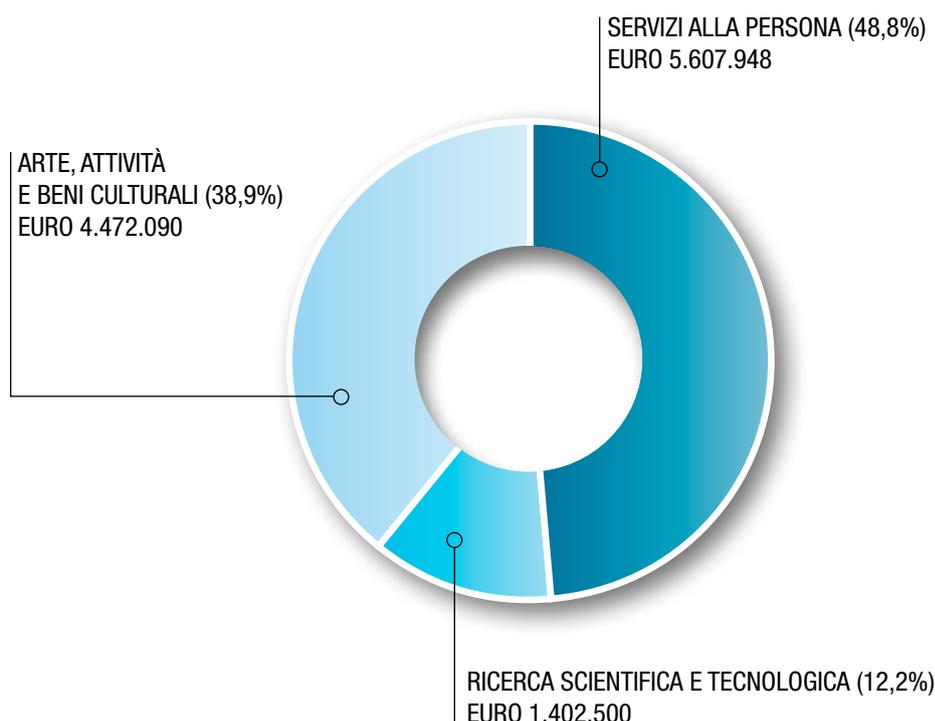
## ATTIVITÀ DELIBERATIVA 2013

Con oltre 11 milioni di Euro di contributi deliberati, il 2013 si è caratterizzato per le iniziative rivolte al *welfare* e al benessere della Comunità: circa il 70% degli interventi è stato infatti dedicato alla famiglia, all'educazione e alla salute pubblica.

Rivolta in particolare ai segmenti più vulnerabili della Comunità, la distribuzione delle risorse disponibili è stata guidata da criteri quali l'innovazione sociale e l'attivazione di sinergie e, in tale prospettiva, anche nel 2013 il bando per la raccolta delle richieste di contributo è stato riservato alla macro-area "Servizi alla persona".

In ottemperanza alle disposizioni di legge, la Fondazione ha selezionato per l'esercizio 2013, nell'ambito dei "settori ammessi", i seguenti "settori rilevanti": "Arte, attività e beni culturali", "Educazione, istruzione e formazione", "Famiglia e valori connessi", "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" e "Ricerca scientifica e tecnologica". Nell'anno, coerentemente a quanto stabilito nel Documento Programmatico Previsionale, sono state altresì deliberate erogazioni, limitatamente alla Fondazione con il Sud, anche nel settore ammesso "Volontariato, filantropia e beneficenza".

Ai fini della pianificazione delle attività erogative e di una migliore analisi dei progetti da finanziare, la Fondazione ha raggruppato i diversi settori di intervento in tre macro-aree che riassumono il totale degli interventi deliberati: "Servizi alla Persona" (5.607.948 Euro, pari al 48,8%), "Arte, attività e beni culturali" (4.472.090 Euro, pari al 38,9%) e "Ricerca scientifica e tecnologica" (1.402.500 Euro, pari al 12,2%).



## TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Per il raggiungimento dei propri obiettivi statuari, la Fondazione agisce secondo tre distinte modalità:

### INTERVENTI LEGATI ALLA NATURA DELL'ISTITUZIONE OGGETTO DI CONTRIBUTO (Interventi Istituzionali)

Alcuni contributi assegnati dalla Fondazione hanno assunto, negli anni, il carattere della ripetitività, pur in assenza di vincoli o impegni formali e nella variabilità della loro entità annuale. Si tratta di interventi ben caratterizzati nelle finalità o promossi da Enti con i quali la Fondazione intrattiene rapporti organici.

In particolare, sono beneficiari di questi contributi Enti in cui è presente la partecipazione della Fondazione come socio fondatore o attraverso la nomina di componenti degli Organi Amministrativi, oppure Enti che sviluppano attività in favore di un'ampia e territorialmente diffusa fascia di beneficiari, ovvero progetti ai quali la Fondazione assegna contributi annuali in ragione della loro valenza sociale e della diffusa e permanente fruibilità gratuita da parte di persone in condizione di particolare disagio.

### PROGETTI O INIZIATIVE PROMOSSI DALLA FONDAZIONE

Una categoria di progetti attivata dalla Fondazione è costituita dai "progetti propri", rappresentati da iniziative particolari di cui la Fondazione è ideatrice e promotrice, da sola od in partenariato con altre realtà, rispetto ad esigenze rilevate in ambiti di intervento di diversa natura, per le quali la Fondazione propone soluzioni innovative e sperimentali. Rientrano altresì nei "progetti propri" le manifestazioni culturali ed artistiche promosse direttamente dalla Fondazione, l'attività espositiva presso Palazzo Bossi Bocchi, l'attività della Biblioteca di Busseto e l'acquisto di opere d'arte ad incremento delle collezioni della Fondazione.

### CONTRIBUTI SU DOMANDE PRESENTATE DA ENTI O ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Si tratta di progetti proposti da terzi, in linea con gli indirizzi programmatici definiti nel documento di programmazione, con le disposizioni contenute nel "Disciplinare per l'accesso agli interventi erogativi" e con le eventuali disposizioni particolari emanate in relazione all'apertura di specifici bandi: tali notizie sono costantemente aggiornate sul sito della Fondazione ([www.fondazionecrp.it](http://www.fondazionecrp.it)) alla sezione "Come richiedere un contributo".

In particolare, nel 2013 il bando per la raccolta delle richieste di contributo, aperto dal 1° al 31 gennaio è stato riservato alla macro-area "Servizi alla persona".



La **tabella 1** evidenzia la suddivisione dell'importo totale delle erogazioni deliberate nel 2013 secondo le tre "macro aree" di intervento in cui la Fondazione, ai fini della pianificazione delle attività erogative e di una migliore analisi dei progetti da finanziare, ha raggruppato i diversi settori di intervento.

**TABELLA 1. DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO: MACRO AREA DI INTERVENTO**

| Macro Aree e relativi Settori                        | Interventi |               | Importo deliberato |               |
|--|------------|---------------|--------------------|---------------|
|  | Num.       | %             | Euro               | %             |
| <b>SERVIZI ALLA PERSONA</b>                          | <b>88</b>  | <b>72,7%</b>  | <b>5.607.948</b>   | <b>48,8%</b>  |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 13         | 10,7%         | 759.745            | 6,6%          |
| Educazione, istruzione e formazione                  | 22         | 18,2%         | 1.534.131          | 13,4%         |
| Famiglia e valori connessi                           | 52         | 43,0%         | 2.593.394          | 22,6%         |
| Volontariato, filantropia e beneficenza              | 1          | 0,8%          | 720.677            | 6,3%          |
| <b>ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI</b>              | <b>25</b>  | <b>20,7%</b>  | <b>4.472.090</b>   | <b>38,9%</b>  |
| Arte, attività e beni culturali                      | 25         | 20,7%         | 4.472.090          | 38,9%         |
| <b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>             | <b>8</b>   | <b>6,6%</b>   | <b>1.402.500</b>   | <b>12,2%</b>  |
| Ricerca scientifica e tecnologica                    | 8          | 6,6%          | 1.402.500          | 12,2%         |
| <b>Totale</b>  | <b>121</b> | <b>100,0%</b> | <b>11.482.538</b>  | <b>100,0%</b> |

La **tabella 2** evidenzia il confronto tra le richieste pervenute e le richieste accolte nell'anno. Di 275 progetti presentati, 121 hanno ricevuto un contributo, totale o parziale rispetto all'importo richiesto.

47

**TABELLA 2. CONFRONTO TRA RICHIESTE PERVENUTE E RICHIESTE ACCOLTE NEI DIVERSI SETTORI**

| Settore  | RICHIESTE PERVENUTE |                   | RICHIESTE ACCOLTE |                    |
|--|---------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
|  | Progetti            | Importo richiesto | Progetti          | Importo Deliberato |
|  | Numero              | (Euro)            | Numero            | (Euro)             |
| Arte, attività e beni culturali                      | 41                  | 5.397.836         | 25                | 4.472.090          |
| Assistenza agli anziani                              | 4                   | 523.528           | -                 | -                  |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 48                  | 4.817.463         | 13                | 759.745            |
| Educazione, istruzione e formazione                  | 71                  | 5.602.280         | 22                | 1.534.131          |
| Famiglia e valori connessi                           | 91                  | 4.637.229         | 52                | 2.593.394          |
| Ricerca scientifica e tecnologica                    | 13                  | 2.204.750         | 8                 | 1.402.500          |
| Religione e sviluppo spirituale                      | 3                   | 102.992           | -                 | -                  |
| Volontariato, filantropia e beneficenza              | 1                   | 720.677           | 1                 | 720.677            |
| Attività sportiva                                    | 2                   | 5.243             | -                 | -                  |
| Diritti civili                                       | 1                   | 6.500             | -                 | -                  |
| <b>Totale</b>  | <b>275</b>          | <b>24.018.498</b> | <b>121</b>        | <b>11.482.538</b>  |



Come si evince dalla successiva **tabella 3**, oltre il 95% delle erogazioni deliberate, coerentemente al dettato statutario, si riferisce a progetti localizzati in provincia di Parma; in particolare, quasi l'85% delle risorse è stato assegnato al Distretto della città capoluogo, in quanto sede delle più importanti istituzioni culturali, di cura e di ricerca, ed anche delle istituzioni operanti nel sociale, sebbene con valenza estesa all'intero territorio provinciale.

Si evidenzia, peraltro, che le risorse assegnate fuori provincia riguardano erogazioni obbligatorie, come il contributo alla Fondazione con il Sud (in virtù del nuovo accordo, concluso in data 28/10/2013, tra ACRI, Forum nazionale del Terzo Settore, Conferenza permanente delle associazioni, federazioni e reti di Volontariato, Consulta nazionale dei Comitati di Gestione e Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) oppure iniziative "di sistema", promosse e realizzate in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria, come il progetto "fUNDER 35", volto al sostegno dell'impresa culturale giovanile sul territorio nazionale.

**TABELLA 3. DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE PER LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DEGLI INTERVENTI**

| Area geografica             | Interventi |               | Importo Deliberato |               |
|-----------------------------|------------|---------------|--------------------|---------------|
|                             | Num.       | %             | Euro               | %             |
| Distretto Valli Taro e Ceno | 4          | 3,3%          | 101.888            | 0,9%          |
| Distretto Sud-Est           | 5          | 4,1%          | 156.000            | 1,4%          |
| Distretto Fidenza           | 16         | 13,2%         | 712.000            | 6,2%          |
| Distretto Parma             | 92         | 76,0%         | 9.681.973          | 84,3%         |
| Altre zone - ITALIA         | 3          | 2,5%          | 820.677            | 7,1%          |
| Altre zone - ESTERO         | 1          | 0,8%          | 10.000             | 0,1%          |
| <b>Totale</b>               | <b>121</b> | <b>100,0%</b> | <b>11.482.538</b>  | <b>100,0%</b> |



***La Fondazione Cariparma assolve un compito essenziale al servizio dello sviluppo sociale, culturale ed economico della Comunità parmense: deve tendere al bene comune, inteso nel suo pieno significato.***



La **tabella 4** evidenzia che circa il 55% delle risorse è stato assegnato ad enti pubblici della provincia di Parma, quasi il 32% ad enti privati (dato che si riduce al 20% se si escludono dal novero le Fondazioni con rilevante partecipazione di enti pubblici), mentre il 12,5% è stato riservato ai progetti propri della Fondazione Cariparma.

**TABELLA 4. DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO BENEFICIARIO (FORMA GIURIDICA)**

| Tipologia di beneficiari                                 | Interventi |               | Importo Deliberato |               |
|--|------------|---------------|--------------------|---------------|
|  | Num.       | %             | Euro               | %             |
| <b>ENTI PUBBLICI</b>                                     | <b>40</b>  | <b>33,1%</b>  | <b>6.400.182</b>   | <b>55,7%</b>  |
| Comune Parma   | 8          | 6,6%          | 1.600.000          | 13,9%         |
| Provincia Parma  | 2          | 1,7%          | 2.270.000          | 19,8%         |
| Altri Comuni della provincia                             | 5          | 4,1%          | 71.888             | 0,6%          |
| Azienda Ospedaliera di Parma                             | 4          | 3,3%          | 655.000            | 5,7%          |
| Azienda Usl di Parma                                     | 2          | 1,7%          | 255.000            | 2,2%          |
| Università degli Studi di Parma                          | 7          | 5,8%          | 647.857            | 5,6%          |
| Scuole   | 6          | 5,0%          | 345.438            | 3,0%          |
| Altri enti pubblici                                      | 6          | 5,0%          | 555.000            | 4,8%          |
| <b>ENTI PRIVATI</b>                                      | <b>64</b>  | <b>52,9%</b>  | <b>3.651.741</b>   | <b>31,8%</b>  |
| Associazioni   | 35         | 28,9%         | 574.323            | 5,0%          |
| Cooperative sociali                                      | 7          | 5,8%          | 289.500            | 2,5%          |
| Fondazioni con rilevante partecipazione di Enti pubblici | 6          | 5,0%          | 1.466.240          | 12,8%         |
| Altre Fondazioni   | 5          | 4,1%          | 975.677            | 8,5%          |
| Enti Religiosi   | 11         | 9,1%          | 326.000            | 2,8%          |
| Altri enti privati                                       | 1          | 0,8%          | 20.000             | 0,2%          |
| <b>PROGETTI DELLA FONDAZIONE</b>                         | <b>17</b>  | <b>14,0%</b>  | <b>1.430.614</b>   | <b>12,5%</b>  |
| <b>TOTALE</b>  | <b>121</b> | <b>100,0%</b> | <b>11.482.538</b>  | <b>100,0%</b> |

L'importo medio dei contributi deliberati è stato di circa 95.000 euro; **la tabella 5** evidenzia che oltre il 30% degli interventi (per un importo complessivo superiore all'87% del totale deliberato) ha ottenuto un contributo di importo unitario superiore a 50.000 euro, a testimonianza che la Fondazione privilegia progetti di portata economica in grado di generare un significativo impatto sociale. Si segnala, infine, che nel 2013 sono diminuiti i contributi di minore entità, la c.d. "piccola pioggia", di cui sono state beneficiarie, prevalentemente, Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale.

**TABELLA 5. DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI DELIBERATE PER CLASSI DI IMPORTO UNITARIO**

| Classi di importo (in Euro)  | Interventi |               | Importo deliberato |               |
|------------------------------|------------|---------------|--------------------|---------------|
|                              | Num.       | %             | Euro               | %             |
| fino a 5.000,00              | 28         | 23,1%         | 113.416            | 1,0%          |
| da 5.000,01 a 50.000,00      | 53         | 43,8%         | 1.357.333          | 11,8%         |
| da 50.000,01 a 250.000,00    | 31         | 25,6%         | 3.389.511          | 29,5%         |
| da 250.000,01 a 1.000.000,00 | 8          | 6,6%          | 4.452.277          | 38,8%         |
| oltre 1.000.000,00           | 1          | 0,8%          | 2.170.000          | 18,9%         |
| <b>TOTALE</b>                | <b>121</b> | <b>100,0%</b> | <b>11.482.538</b>  | <b>100,0%</b> |

La successiva **tabella 6** fornisce il dettaglio delle erogazioni materialmente effettuate nell'anno, pari a 18 milioni di euro, di cui circa il 90% relativo a pagamenti eseguiti su erogazioni deliberate nel corso di esercizi precedenti. Come noto, la ragione dello scostamento temporale tra il momento della deliberazione del contributo e quello della sua effettiva liquidazione deriva dal fatto che il pagamento avviene, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa, generalmente a conclusione del progetto o, nel caso di interventi che abbiano ad oggetto la costruzione o la ristrutturazione di immobili, su stadi intermedi di realizzazione.

**TABELLA 6. EROGAZIONI MATERIALMENTE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2013**

| Settore  | Importi erogati su delibere esercizio 2013 | Importi erogati su delibere esercizi precedenti | Totale per Settore |
|--|--|---|--------------------|
|  | Euro                                       | Euro  | Euro               |
| Arte, attività e beni culturali                      | 903.018                                    | 3.057.275                                       | 3.960.293          |
| Assistenza agli anziani                              | -  | 322.500   | 322.500            |
| Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa | 150.000                                    | 1.135.803                                       | 1.285.803          |
| Educazione, istruzione e formazione                  | 311.320                                    | 1.520.033                                       | 1.831.353          |
| Famiglia e valori connessi                           | 289.732                                    | 7.305.870                                       | 7.595.602          |
| Ricerca scientifica e tecnologica                    | -  | 1.653.136                                       | 1.653.136          |
| Religione e sviluppo spirituale                      | -  | 304.486   | 304.486            |
| Volontariato, filantropia e beneficenza              | -  | 953.669   | 953.669            |
| Protezione e qualità ambientale                      | -  | 95.000  | 95.000             |
| <b>Totale</b>  | <b>1.654.070</b>                           | <b>16.347.772</b>                               | <b>18.001.842</b>  |



*Nel corso del 2013 molte delle iniziative deliberate dalla Fondazione Cariparma nello stesso anno o negli esercizi precedenti hanno preso avvio o sono giunte a compimento.*

*Sia nel caso di nuove strutture sia di articolati progetti, l'impegno della Fondazione nei vari indirizzi d'intervento rinnova ogni anno l'attenzione alle necessità del territorio, affiancando - con spirito sussidiario - l'intera Comunità parmense nel costante percorso di miglioramento.*

*Nelle pagine seguenti, per illustrare l'opera della Fondazione, sono stati identificati alcuni filoni di intervento, all'interno dei quali viene data evidenza ai principali progetti che, in linea con la programmazione pluriennale, nel 2013 hanno trovato realizzazione.*



*Gli interni del nuovo Polo Didattico e Centro congressi dell'Ateneo parmense.*



# SERVIZI ALLA PERSONA

**CONTRASTO ALLA POVERTÀ**

**PROGETTI PER I GIOVANI  
E IL LAVORO**

**UNA SCUOLA MODERNA  
E INNOVATIVA**

**VOLONTARIATO: RINNOVO  
DEI MEZZI DI SOCCORSO**

**PER UNA SANITÀ  
ALL'AVANGUARDIA**

**COOPERAZIONE**

**ALTRI INTERVENTI  
NEL SOCIALE**





*Il Progetto Emporio di Parma si pone l'obiettivo di contrastare il disagio economico.*



## CONTRASTO ALLA POVERTÀ

*Per molte famiglie il disagio economico è sempre più un dato reale: anche Parma e la sua provincia risentono di questa difficile situazione, con un forte numero di persone in evidente difficoltà o indigenza.*

*In tale emergenza e a fronte delle crescenti esigenze sociali, anche nel 2013 la Fondazione Cariparma ha deciso di concentrare buona parte delle sue risorse sul welfare locale, sostenendo molteplici progetti rivolti ad arginare il bisogno, agendo in sinergia con le realtà del Terzo Settore e le Istituzioni del territorio.*

### PROGETTO EMPORIO

[www.emporioparma.org](http://www.emporioparma.org)

#### *Progetto proprio*

Emporio è un grande progetto di solidarietà formato da 13 associazioni (riunite nell'Associazione Centoperuno) in collaborazione con Forum Solidarietà, Caritas S. Ilario di Parma e Fondazione Cariparma (che sostiene annualmente il progetto).

Il progetto è nato nel 2009 e si pone l'obiettivo di contrastare le povertà vecchie e nuove attraverso le competenze, gli strumenti e le sensibilità proprie del volontariato, in sinergia con le realtà del pubblico e del privato.

Emporio si rivolge in particolare ai nuclei familiari e alle persone in difficoltà economica che, oltre alla fatica del sostentamento materiale, rischiano un indebolimento della loro rete di relazioni. Attraverso l'integrazione ed il coordinamento di competenze, di esperienze, di risorse, di idee e persone, le associazioni promotrici hanno costruito un progetto con le caratteristiche di servizio integrato di accoglienza dove, a fianco della fornitura di beni di primi necessità, vi sono spazi e tempi dedicati al raccordo/orientamento con i servizi socio-assistenziali pubblici e privati ed alla costruzione di relazioni interpersonali.

In tre anni e mezzo di attività, Emporio ha ricevuto oltre 2.000 richieste di aiuto (nel 2013 si sono registrate 20 nuove richieste di accoglienza a settimana); tra coloro che richiedono la tessera, circa un quarto è costituito da italiani, mentre la parte restante da stranieri, prevalentemente del Nord Africa e dell'Est Europa, che generalmente vivono e lavorano a Parma da molti anni e che, a causa della crisi, stanno perdendo i benefici di un'integrazione già conquistata.

Da luglio 2010 sono state emesse circa 1.750 tessere, di cui sono attive 700 tessere di prima accoglienza e 150 di seconda accoglienza, per persone la cui condizione economica è ulteriormente peggiorata durante il primo anno di aiuto e per le quali non si è riusciti ad attivare forme alternative di sostegno.

Le persone attualmente assistite sono circa 3.100 e la spesa effettuata all'Emporio copre almeno il 50% del fabbisogno alimentare delle famiglie, contribuendo quotidianamente alla preparazione di 6.200 pasti e 3.100 colazioni: in particolare, nel 2013, sono stati distribuiti generi alimentari per un valore superiore a 1,2 milioni di euro.

Il progetto è reso possibile, oltre che dal sostegno del Comune e della Provincia di Parma, anche dalla solidarietà di oltre 30 aziende private che donano la propria merce e di centinaia di singoli cittadini che hanno donato una "spesa on line" attraverso il sito [www.emporioparma.org](http://www.emporioparma.org).



# EMPORIO

## Solidale

VALTARO

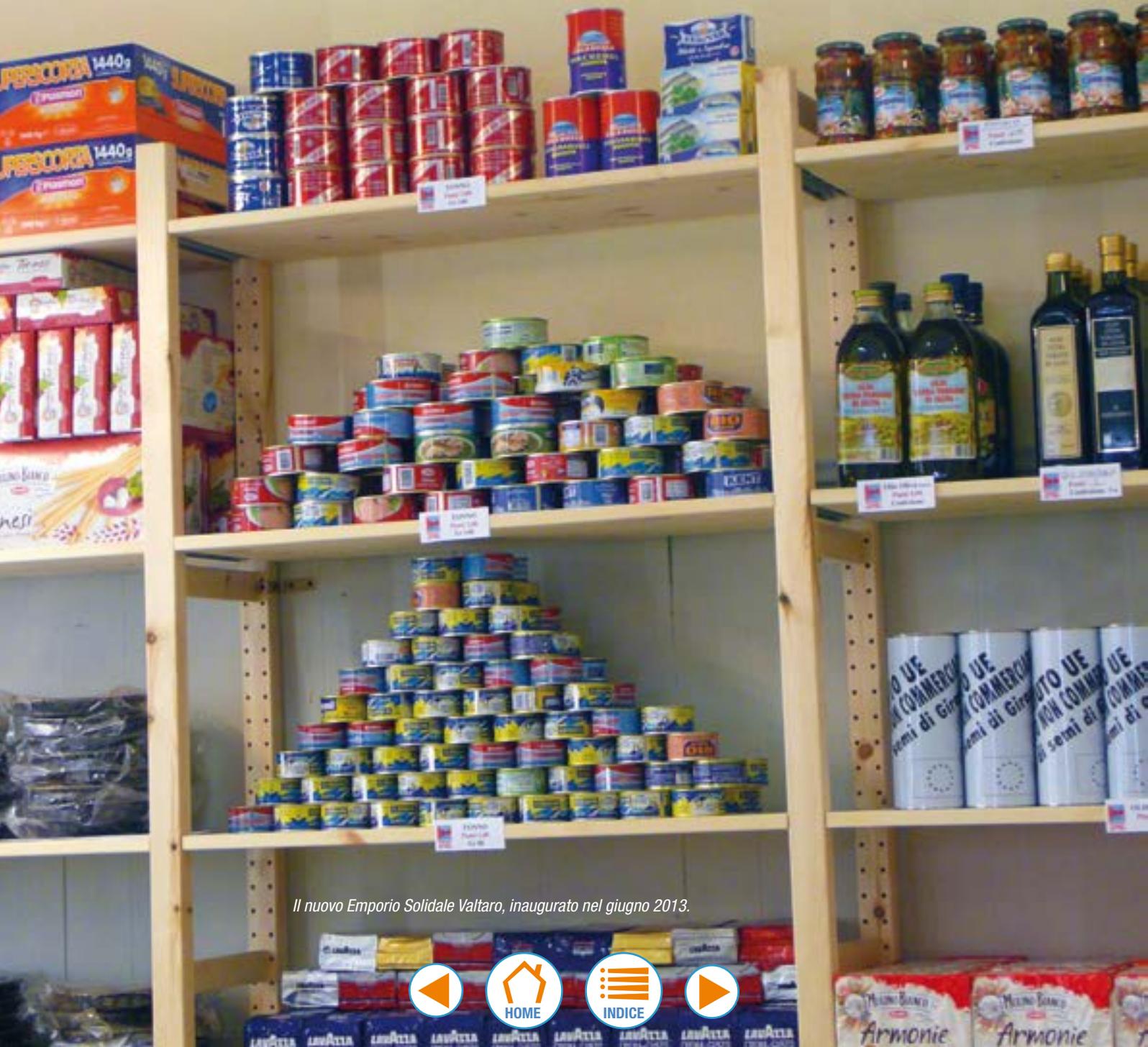


Parrocchia di Sant'Antonino



Comune di Borgo Val di Taro

Assistenza Pubblica Borgoloso-Albareto  
Alpini di Borgoloso  
Amici dei Vigili del Fuoco  
AVIS Borgoloso-Albareto  
Caritas Parrocchia di Sant'Antonino  
Centro Sociale Timossi  
Gli Amici della Valle del Sole  
Insieme per Vivere  
La Cometa  
Legambiente Alta Val Taro  
LILT Borgo Val di Taro  
NoD No al Dolore  
SOMS Imbriani  
Sulle ALI delle MENTI  
Con la collaborazione di Forum Solidarietà



Il nuovo Emporio Solidale Valtaro, inaugurato nel giugno 2013.



## EMPORIO SOLIDALE VALTARO

[www.emporiovaltaro.it](http://www.emporiovaltaro.it)

### *Progetto proprio*

Reso possibile dalle organizzazioni di volontariato del territorio, in collaborazione con Forum Solidarietà, Parrocchia di Sant'Antonino, Comune di Borgotaro e il determinante sostegno della Fondazione Cariparma, l'Emporio Solidale Valtaro è stato inaugurato nel giugno 2013.

Il centro di Borgotaro riprende le caratteristiche dell'analogia esperienza già avviata a Parma: una grande catena di solidarietà in favore di molte persone e famiglie del territorio che si trovano in condizioni di particolare vulnerabilità.

Emporio funziona come un vero e proprio supermercato, con scaffali, frigoriferi, carrelli, promozioni e, soprattutto, i prodotti come quelli di ogni altro *market*: è possibile fare la spesa grazie a una tessera a punti nominale gratuita e pre-caricata in base al numero di componenti del nucleo familiare.

L'approvvigionamento dei beni è finalizzato a coprire il fabbisogno dei tre pasti principali, colazione, pranzo e cena, ed è garantito attraverso la donazione diretta da aziende alimentari del territorio e nazionali, dalle donazioni provenienti da canali consolidati di raccolta di eccedenze nel circuito locale, dall'organizzazione di collette alimentari che coinvolgono direttamente i cittadini e infine dall'acquisto dei generi alimentari non altrimenti reperibili.

Nei primi sei mesi di apertura sono stati realizzati 90 colloqui di accoglienza e sono state rilasciate 87 tessere ad altrettante famiglie (per un totale di circa 280 persone) che hanno acquisito il diritto a prelevare gratuitamente prodotti dal *market* in base all'ISEE ed al numero dei componenti del nucleo familiare.

Rispetto all'Emporio di Parma, si segnala una maggiore incidenza della popolazione italiana (oltre il 30%) e delle famiglie composte esclusivamente da anziani (circa 20).

## FONDAZIONE CARITAS S. ILARIO DI PARMA E CARITAS DIOCESANA DI FIDENZA

[www.diocesi.parma.it](http://www.diocesi.parma.it) - [www.diocesifidenza.it](http://www.diocesifidenza.it)

*Interventi istituzionali*

La Fondazione Cariparma è un costante *partner* istituzionale al fianco degli interventi di carattere emergenziale realizzati dalle due Caritas diocesane provinciali di Parma e Fidenza.

A **Parma**, la Fondazione Caritas S. Ilario gestisce un Centro di Ascolto, la mensa Caritas di Via Turchi, un servizio docce, un'accoglienza notturna sia maschile sia femminile ed un appartamento per persone con problemi legati alla detenzione; provvede inoltre alla distribuzione di pacchi viveri e mobili per indigenti, a organizzare corsi di italiano per stranieri e a offrire consulenze legali e burocratiche e di orientamento lavorativo. Nel 2013, in particolare, a fronte di un aumento delle richieste di aiuto (anche da parte della popolazione italiana), sono stati erogati circa 140 pasti al giorno, 200 pacchi mensili e 210 docce al mese.

A **Fidenza**, la Caritas Diocesana gestisce un Centro di Ascolto, un servizio mensa, un servizio docce e diverse case di accoglienza. Al centro di ascolto sono state incontrate 399 persone e un'ottantina sono le famiglie che sono state seguite lungo tutto l'arco dell'anno con aiuti alimentari, economici e relazionali. La mensa ha avuto nel corso del 2013 un numero di ospiti pari a 659, oltre il 10% in più rispetto all'anno precedente. Il numero degli italiani ha rispettato il *trend* crescente degli ultimi anni, passando da 84 a 123 nell'arco di dodici mesi (+46%).

58

Sono stati distribuiti più di diciassettemila pasti, con una media di oltre 57 ogni giorno (escluse le domeniche, le festività e una settimana in agosto). Le persone che accedono sono per lo più senza fissa dimora, che non hanno la possibilità di cucinarsi un pasto per mancanza di attrezzature adeguate.



La mensa Caritas S. Ilario di Via Turchi - Parma.



## PIATTAFORMA PARMA

[www.piattaformaparma.it](http://www.piattaformaparma.it)

### *Progetto proprio*

Con l'obiettivo di arrivare a una progettualità condivisa e partecipata in tema di sviluppo di comunità, di contrasto alla povertà e di politiche in favore dell'inclusione sociale, a giugno 2013 è stato firmato un accordo di intesa tra Comune di Parma, Provincia di Parma, Fondazione Caritas S. Ilario di Parma, Forum Solidarietà, Consorzio Solidarietà Sociale, Forum Provinciale del Terzo Settore di Parma e Fondazione Cariparma. È a seguito di questo accordo che è nata Piattaforma Parma.

Sviluppato con la collaborazione delle associazioni di categoria, il progetto si rivolge alle aziende di Parma, in particolare a quelle del settore agroalimentare, perché possano unirsi e fare rete al fine di contrastare questo difficile momento di crisi.

Piattaforma Parma è di fatto una struttura logistica e organizzativa attraverso la quale è possibile la raccolta di generi alimentari e la redistribuzione dei prodotti alle Onlus locali: non un'alternativa alle realtà che già svolgono il ruolo di intermediari tra produttori, grande distribuzione e organizzazioni benefiche, bensì un unico soggetto garante e gestore di un dialogo con le aziende, finalizzato a uno sforzo straordinario e auspicabilmente temporaneo.

Con Piattaforma Parma gli organizzatori si propongono il ritiro dei generi alimentari e non alimentari, dei prodotti in scadenza o non conformi, del "fresco" e di prodotti deperibili, entro 48 ore, con possibilità di concordare ritiri straordinari e urgenti oltre alla possibilità di offrire garanzia di allocazione anche di grandi quantità di prodotto.

Lo stoccaggio della merce avviene presso il magazzino che si trova al Cepim di Fontevivo. La distribuzione alle famiglie in difficoltà viene effettuata da Emporio Parma, Emporio Valtaro, Caritas S. Ilario di Parma e Caritas Diocesana di Fidenza.



La presentazione stampa di Piattaforma Parma.



## PARMA FACCIAMO SQUADRA

[www.parmafacciamosquadra.it](http://www.parmafacciamosquadra.it)

*Progetto proprio*

In un contesto di grave disagio economico come quello attuale, il volontariato da solo non basta: per dare una risposta efficace serve il coinvolgimento di tutti: istituzioni, organizzazioni no profit, aziende e ogni singolo cittadino. È così che è nata l'iniziativa "Parma Facciamo Squadra", una campagna di raccolta fondi a favore di Emporio Parma, Caritas S. Ilario di Parma, Emporio Valtaro e Caritas Diocesana di Fidenza per donare pasti gratuiti e generi alimentari di prima necessità alle famiglie in difficoltà del territorio. Il progetto è stato coordinato da Forum Solidarietà in collaborazione con Fondazione Cariparma, Comitato Munus, Comune di Parma, Provincia di Parma, Forum Provinciale del Terzo Settore di Parma e Consorzio Solidarietà Sociale.

A dare il via alla campagna comunicativa sono stati nel maggio 2013 i calciatori del Parma in campo negli anni '90. Dopo il rilancio dell'iniziativa nel corso della Giornata di San Giovanni per il Volontariato di Fondazione Cariparma, è partita una staffetta di solidarietà che ha visto, di mano in mano, aggiungersi in modo spontaneo nuovi gruppi di Ambasciatori. Sono state ventiquattro le squadre di cittadini che hanno aderito, realizzando foto di gruppo come cartoline, per invitare altre persone a contribuire all'acquisto di generi alimentari per le molte famiglie che vivono l'emergenza della povertà e del disagio.

60

Così, goccia dopo goccia, la campagna, conclusasi in occasione della ricorrenza di Sant'Ilario, ha raccolto oltre 244 mila Euro, tagliando il traguardo finale con un risultato al di sopra delle aspettative. Tutto ciò è stato possibile anche grazie all'adesione di Barilla G. e R. F.lli S.p.A., Chiesi Farmaceutici S.p.A. e Fondazione Cariparma che hanno aggiunto un euro ciascuno per ogni euro donato alla campagna, quadruplicando la generosità dei cittadini.



La cerimonia di conclusione dell'iniziativa "Parma Facciamo Squadra".



A Parma oltre 2500 famiglie vivono in povertà.

**DONA ORA UNA SPESA ONLINE**



**1=4. L'effetto moltiplicatore della solidarietà.**



**Tu**

**Barilla**

**Chiesi**

**FONDAZIONE CARIPARMA**

**Tu doni una spesa, Barilla, Chiesi Farmaceutici e Fondazione Cariparma la triplicano\***

\*Fonte: il sito di Fondazione Cariparma contribuiscono, grazie per gli impegni presi dall'azienda, nonché a sostenere l'attività di Emporio Parma & C. S.p.A.



**[www.parmafacciamosquadra.it](http://www.parmafacciamosquadra.it)**

Campagna a favore di Emporio Parma, Caritas Parmense, Emporio Valtaro, Caritas Fidentina



## MICROCREDITO

[www.info.ricrediti.it](http://www.info.ricrediti.it)

### *Progetto proprio*

Nel 2013 è proseguito il progetto “Microcredito”, un’iniziativa di microfinanza per fronteggiare la crisi e dare nuove opportunità a chi ha un’idea imprenditoriale. Promosso dall’Associazione “Ri-crediti” assieme a Fondazione Cariparma e realizzato in collaborazione con Cariparma Crédit Agricole, l’iniziativa è rivolta a persone e famiglie che, trovandosi in una situazione economica svantaggiata, risultano escluse dal sistema creditizio tradizionale.

Il progetto prevede, in particolare, l’attivazione di due linee di microcredito: il c.d. microcredito d’impresa, finalizzato allo *start-up* di forme di autoimpiego (micro attività commerciali o artigianali); e il c.d. microcredito d’emergenza, finalizzato alla copertura di uno stato d’emergenza temporaneo e non strutturale, generato da eventi particolari o spese impreviste.

Fondazione Cariparma sostiene il progetto attraverso la dotazione di un fondo di garanzia, messo a disposizione dell’Associazione di Promozione Sociale “Ri-crediti” che si occupa di individuare i potenziali beneficiari del credito, di accompagnarli fornendo un servizio di tutoraggio per tutto il periodo del rimborso del finanziamento e di formazione per il miglioramento delle capacità di gestione del bilancio familiare.

62

Nel 2013, l’Associazione Ri-crediti ha esaminato 75 richieste, delle quali 42 sottoposte al Comitato di credito, composto da Ri-crediti e dalla Fondazione, che ha dato responso positivo per 22 di esse, per un importo complessivamente garantito di circa 110.000 euro.

## C.I.A.C. - PROGETTO “PER NON TORNARE ALL’ADDIACCIO”

[www.ciaconlus.wordpress.com](http://www.ciaconlus.wordpress.com)

### *Contributo su domanda*

L’iniziativa offre un aiuto specifico ai rifugiati presenti nella città di Parma privi di accoglienza che a causa della crisi hanno perso il lavoro e/o sono gravemente in difficoltà nel trovarlo.

Con il sostegno di Fondazione Cariparma, il Centro Immigrazione Asilo e Cooperazione Internazionale ha sperimentato un modello di “seconda accoglienza” che rappresenta una prassi innovativa, collocandosi in una fase complementare rispetto a servizi di emergenza e rivolgendosi a persone prive di mezzi di sussistenza: tale modello prevede l’ospitalità e l’attivazione di percorsi individualizzati per il recupero di condizioni di autonomia ed integrazione.

Molti dei rifugiati supportati dal Progetto sono ora risorse nei rispettivi contesti di vita (mondo del lavoro, associazioni etc.), con ricadute positive in termini di sviluppo di coesione territoriale.



## XVII GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

[www.bancoalimentare.it](http://www.bancoalimentare.it)

### *Contributo su domanda*

Il 30 novembre 2013 si è svolta la XVII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare anche nel territorio della provincia di Parma. L'iniziativa, in regione, è stata coordinata dalla Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna Onlus e ha ricevuto il contributo di Fondazione Cariparma.

L'evento, a livello nazionale, ha visto la partecipazione di oltre 135.000 volontari e ha consentito la raccolta di oltre 9.000 tonnellate di prodotti. In Emilia-Romagna, il risultato è stato di poco superiore alle 1.000 tonnellate, grazie alla collaborazione di 17.900 volontari e all'adesione di circa 1.200 punti vendita.

Per quanto riguarda la provincia di Parma, sono stati raccolti oltre 118.000 Kg di prodotti alimentari, grazie al contributo di 2.200 volontari e l'adesione di 146 punti vendita.

Beneficiari di tali prodotti sono state circa 15.000 persone, assistite da 80 strutture caritative accreditate sul territorio.



*La Fondazione Cariparma ha sostenuto la XVII Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.*

## PROGETTI PER I GIOVANI E IL LAVORO

*Con il prolungarsi della crisi economica e l'innalzamento progressivo dei livelli di disoccupazione, nel 2013 molti sono stati gli interventi della Fondazione Cariparma rivolti alla creazione di nuove opportunità di lavoro, sia per i giovani, sia per persone svantaggiate.*

*L'attenzione ai giovani si è rinnovata, inoltre, con il proseguimento del Progetto provinciale Oratori, iniziativa volta a favorire la socializzazione e ridurre il disagio sociale nelle nuove generazioni.*

### ON/OFF

[www.officinaonoff.com](http://www.officinaonoff.com)

#### *Contributo su domanda*

“ON/OFF: l'officina di *co-working* per l'occupazione sostenibile” è un progetto innovativo promosso da Gruppo Scuola coop. soc. a r.l. Onlus e realizzato con il determinante contributo della Fondazione Cariparma. In un momento nel quale la disoccupazione giovanile raggiunge livelli mai toccati prima, “ON/OFF” vuole attivare un circuito virtuoso che metta in relazione giovani e comunità per un sostegno reciproco.

64

L'iniziativa si è concretizzata in due progetti complementari tra loro: un “Incubatore di idee”, che ha previsto un concorso per la selezione di quattro idee giovanili da trasformare in impresa, e un “Centro di sviluppo delle competenze”, per sostenere le passioni e i talenti dei giovani.

Al concorso sono state presentate 21 domande; in seguito alla valutazione della commissione esaminatrice, le quattro nuove imprese risultate vincitrici sono state: “Seapunk Gang”, che realizzerà una linea di abbigliamento e prodotti grafici; “Madegus”, che terrà lezioni ludiche di educazione alimentare ed ecologica nelle scuole; “BeCrowdy”, che creerà una piattaforma per raccogliere fondi e organizzare iniziative culturali; “Comelasfoglia”, che proporrà alle aziende un nuovo modo di fare pubblicità.

Questi quattro gruppi, formati da due o più giovani tra i 18 e i 30 anni, non occupati o con occupazione precaria, hanno ricevuto un contributo di 5.000 euro a fondo perduto per l'avvio della loro impresa, oltre alla possibilità di usufruire di spazi idonei, avvalersi di consulenze gratuite e supporto aziendale. In cambio ai giovani coinvolti è chiesto solamente di dedicare parte del proprio tempo per le attività sociali di Gruppo Scuola.

Per coloro che non sono stati selezionati e più in generale per tutti i giovani interessati, Gruppo Scuola ha messo a disposizione il “Centro di sviluppo delle competenze”, che offre spazi tecnologici e attrezzati, locali per attività varie, eventi ed esposizioni, servizi a supporto dei progetti giovanili, proposte formative, esperienze in ambito nazionale ed europeo e reti di opportunità.

**HAI UN'IDEA  
INNOVATIVA?**

SOSTENIAMO IL TUO  
PROGETTO DI IMPRESA!

SCARICA IL BANDO:  
[WWW.GRUPPOSCUOLA.IT/ONOFF](http://WWW.GRUPPOSCUOLA.IT/ONOFF)

# È NATO UN CIRCUITO VIRTUOSO

**ON/OFF:  
L'OFFICINA DI CO-WORKING PER  
L'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE**

*LA COMUNITÀ PER I GIOVANI – I GIOVANI PER LA COMUNITÀ*



**GRUPPO SCUOLA**

IN COLLABORAZIONE CON



**areaitalia**  
ASPUNTA IL TUO FUTURO



PROGETTO REALIZZATO CON IL  
DETERMINANTE CONTRIBUTIVO DI



## SEEDLAB 2013

[www.seedlab.com](http://www.seedlab.com)

*Fondo TTVenture*

Nel 2013 si è svolta la seconda edizione di Seedlab, un progetto di formazione e preincubazione dedicato a giovani imprenditori con idee innovative e in cerca di un supporto formativo, finanziario e organizzativo. Il progetto è volto a supportare sia gli aspiranti imprenditori che le *start-up* già avviate nello sviluppo di un *business model* solido e credibile, nella costruzione di team imprenditoriali e nella creazione di un *network* industriale di finanziatori in grado di implementare concretamente l'impresa.

La partecipazione delle idee selezionate è finanziata da TTVenture, il primo fondo italiano di *seed e venture capital* per il trasferimento tecnologico e da Nest Investimenti; Fondazione Cariparma è tra i partner dell'iniziativa.

Tra le *start-up* selezionate nel 2013 figura "PlumeStars", iniziativa parmigiana specializzata nello sviluppo di piattaforme tecnologiche a base di polveri antibiotiche da somministrazione per via inalatoria per il trattamento di infezioni polmonari in pazienti affetti da fibrosi cistica. "PlumeStars" ha l'ambizione di migliorare la qualità della vita dei pazienti offrendo medicine personalizzate e di offrire lavoro per giovani qualificati ricercatori.

66

## PROGETTO ORATORI

*Progetto proprio*

Il progetto "Oratori" ha preso avvio nella Diocesi di Parma nel 1999, con la finalità di valorizzare e potenziare gli oratori quali luoghi educativi delle comunità parrocchiali. Agli oratori, da sempre luogo di socializzazione, di formazione e di impegno sociale, è stato riconosciuto un ruolo decisivo per la riduzione delle aree di disagio sociale e per aiutare i più deboli, favorendo l'integrazione degli stranieri, valorizzando le capacità degli individui e sostenendo le famiglie nel progetto educativo (L. 206/2003).

Il progetto si pone, in particolare, tre obiettivi: offrire alle famiglie un luogo sempre aperto, accogliente e prossimo in cui, grazie all'attenzione educativa del coordinatore i propri figli possano fare esperienze di socializzazione, gioco e di riflessione e offrire alle famiglie con minori un'opportunità di gioco e di socializzazione nel periodo estivo (Gr.Est) e agli adolescenti occasioni di crescita e gratuità anche attraverso il servizio ai più piccoli.

Nel 2012/2013, in particolare, hanno aderito al progetto 38 Parrocchie della Diocesi di Parma, di cui 29 per tutto l'anno e 9 solo per il periodo estivo (Gr.Est.). Sono stati oltre 2.600 i ragazzi coinvolti nelle attività organizzate nel corso dell'anno (di cui circa 400 gli stranieri, 65 segnalati dai Servizi sociali e 30 minori con disabilità) e 840 i giovani e gli adolescenti tra i 14 e i 24 che hanno svolto un'attività volontaria di servizio rivolto ai più piccoli. Hanno invece partecipato ai 38 Gr.Est. circa 2.500 bambini.

Anche le Diocesi di Fidenza e Piacenza-Bobbio hanno attivato un analogo progetto che è stato finanziato dalla Fondazione Cariparma per le parrocchie appartenenti alla provincia di Parma; in particolare, nella diocesi di Fidenza hanno aderito al progetto "Cantiere Giovani" 8 parrocchie coinvolgendo oltre 1.000 ragazzi, mentre nella diocesi di Piacenza hanno aderito al progetto "Oratoriamo" 6 parrocchie.



## AL DI LÀ' DELLE IDEE... FARE IMPRESA

[www.lunariacooperativa.it](http://www.lunariacooperativa.it)

### *Contributo su domanda*

La Cooperativa sociale Lunaria di Parma si occupa di tematiche femminili ed elabora progetti rivolti a donne che vivono momenti di difficoltà.

Con il contributo di Fondazione Cariparma è nata l'iniziativa "Al di là delle idee... fare impresa", rivolta a donne che vivono situazioni di particolare disagio economico e sociale, proiettate verso una dimensione lavorativa ma ostacolate dal forte aumento della crisi in corso.

Il progetto (partito nell'ottobre 2013) ha previsto l'attivazione di corsi gratuiti di sartoria volti al potenziamento delle singole capacità, nell'ottica di un inserimento nel contesto lavorativo attraverso l'avviamento anche di micro-attività artigianali.

Nel corso della realizzazione del progetto sono previsti incontri con realtà imprenditoriali e con operatori del settore lavorativo allo scopo di meglio informare e indirizzare le partecipanti verso un'attività autonoma e/o solidaristica e di cooperazione.

È previsto l'avviamento di un Laboratorio permanente localizzato inizialmente nel contesto lavorativo di Lunaria che fungerà da contenitore sperimentale.



*L'iniziativa "Al di là delle idee... fare impresa" della Cooperativa sociale Lunaria è rivolta a donne che vivono situazioni di particolare disagio economico e sociale.*



## LABORATORI ERGOTERAPICI DELLA COOPERATIVA SOCIALE EMC2

[www.emc2onlus.it](http://www.emc2onlus.it)

*Contributo su domanda*

Inaugurata nella primavera 2013, la nuova sede della Cooperativa sociale Emc2 ha al suo interno alcuni laboratori ergoterapici, realizzati con il contributo della Fondazione Cariparma.

Tali officine educative prevedono percorsi di sostegno per persone svantaggiate (anche insieme agli enti che sul territorio operano nell'ambito dell'inserimento lavorativo assistito) favorendo lo sviluppo di competenze specifiche, l'incremento dell'autonomia e lo sviluppo delle capacità relazionali.

Nei laboratori vengono realizzate attività manuali quali la lavorazione del feltro e di materiali di recupero.

I laboratori accolgono 22 percorsi individuali di cui 10 utenti con problematiche psichiatriche, 9 utenti che presentano disabilità fisica e/o cognitiva, 3 utenti minori in percorsi di alternanza scuola-lavoro.

68



*Un laboratorio della Cooperativa sociale Emc2.*



## DIGITARLO

[www.digitarlo.com](http://www.digitarlo.com)

*Contributo su domanda*

Nel dicembre 2013 è stata inaugurata la bottega “Digitarlo”, un progetto della Cooperativa sociale “la bula” di Parma, attivato con il contributo della Fondazione Cariparma. Nella sede di via Emilio Lepido a Parma sono stati realizzati un laboratorio multimediale per il trasferimento di fotografie, negativi, diapositive e VHS in formato digitale e una biblioteca-baratto per lo scambio di libri.

“Digitarlo” concretizza un percorso intrapreso da più di trent’anni dalla cooperativa sociale “la bula”, che si occupa di integrazione e avviamento al lavoro di ragazzi disabili.



La bottega “Digitarlo” è un’iniziativa della Cooperativa Sociale “la bula” di Parma.



## UNA SCUOLA MODERNA E INNOVATIVA

*La Fondazione Cariparma è da sempre molto attenta alle esigenze e alle richieste che provengono dal mondo della scuola, riconoscendo la formazione e l'istruzione due fattori determinanti sia per il futuro delle nuove generazioni sia per la crescita del territorio.*

*Nel 2013 l'impegno di Fondazione Cariparma in tale filone si è evidenziato per due aspetti: da un lato gli interventi in favore delle strutture scolastiche e degli arredi, (con particolare attenzione alla sicurezza, al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico), dall'altro il sostegno ai progetti degli Istituti Scolastici volti all'innovazione dei metodi didattici, provvedendo a dotare in modo adeguato i laboratori informatici e scientifici e promuovendo le nuove tecnologie per l'apprendimento.*

## NUOVE LIM PER L'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO MELLONI

[www.itcmelloni.it](http://www.itcmelloni.it)

### *Contributo su domanda*

Con il contributo della Fondazione Cariparma, l'Istituto Tecnico Economico Melloni di Parma ha acquistato 29 LIM (Lavagne Interattive Multimediali) per dotare altrettante classi, con l'obiettivo di raggiungere miglioramenti di apprendimento anche da parte di alunni con difficoltà.

70

Con questo progetto si è inteso dotare con una LIM tutte le aule dell'Istituto Melloni che ancora ne erano prive, procedendo verso la direzione indicata dal MIUR di un progressivo miglioramento degli ambienti di apprendimento, tramite il potenziamento delle dotazioni tecnologiche. L'utilizzo di LIM migliora l'immediatezza e l'efficacia dell'insegnamento, favorisce una maggiore vicinanza degli insegnanti agli studenti e una accresciuta possibilità di coinvolgerli durante le lezioni, grazie ai mezzi diversi utilizzati (animazioni, video, immagini e utilizzo di Internet).

L'utilizzo della LIM parte, dunque, come risorsa per favorire gli alunni in difficoltà e diventa uno strumento indispensabile nella didattica del nuovo millennio per adeguarsi ai diversi stili di apprendimento e alle esigenze di studenti che sono "nativi digitali".



## LIM SCUOLE IN RETE

<http://corsolim.unipr.it>*Contributo su domanda*

Il progetto “LIM scuole in rete”, realizzato con il contributo della Fondazione Cariparma, ha l'obiettivo di agevolare i processi di apprendimento, promuovere l'inclusione degli studenti in difficoltà e favorire l'inserimento degli studenti stranieri attraverso l'uso delle nuove tecnologie didattiche.

Nel 2013 il progetto è giunto al terzo anno di attività, espandendosi in 20 Comuni del territorio provinciale, in 30 Istituti scolastici e coinvolgendo nella formazione e nell'attività quotidiana 500 insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado e circa 6.000 studenti.

In tre anni ha trasformato 235 aule in ambienti di apprendimento interattivo con l'installazione di 185 Kit completi di LIM e 50 Kit di Video Proiettori interattivi.

“LIM scuole in rete” non si limita solo alla dotazione di nuovi strumenti tecnologici, ma punta a creare una comunità d'insegnanti in grado di interagire proficuamente con i nuovi ambienti di apprendimento. La formazione diventa pertanto un aspetto fondamentale, in un'ottica di *lifelong learning*. Il percorso formativo è stato riconosciuto e accreditato dall'Ufficio Scolastico Provinciale e realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma.



Il progetto “Lim scuole in rete” è attivo in 30 istituti scolastici del territorio provinciale.



## FLIPPED CLASSROOM

[www.paciolo-dannunzio.it](http://www.paciolo-dannunzio.it)

*Contributo su domanda*

A partire da novembre 2013 la classe 3<sup>A</sup> del Liceo Scientifico Paciolo-D'Annunzio di Fidenza ha adottato l'innovativa metodologia della *flipped classroom*, coinvolgendo venti studenti e nove insegnanti.

La sperimentazione, resa possibile grazie al contributo di Fondazione Cariparma, prevede di capovolgere il tradizionale metodo di insegnamento: i compiti si fanno a scuola e le lezioni si seguono da casa. Il metodo è nato negli Stati Uniti ma da qualche anno ha iniziato a diffondersi anche in Italia e la classe fidentina è la prima della provincia di Parma ad averlo applicato.

Ciascun studente ha ricevuto un computer in comodato d'uso ed è stata allestita un'aula Teal (Technology Enabled Active Learning), dotata delle più moderne attrezzature tecnologiche e di banchi modulari che possono unirsi tra loro per facilitare i lavori di gruppo e le esercitazioni.

Ovviamente gli studenti della "classe capovolta" utilizzano anche i tradizionali libri di testo; il computer e le nuove tecnologie servono ad ampliare le possibilità offerte dalla didattica, favorendo un apprendimento personalizzato.

72

## SCUOLE E FAMIGLIE IN RETE

*Contributo su domanda*

Per l'anno scolastico 2013/2014 Fondazione Cariparma ha sostenuto il progetto "Scuole e famiglie in rete", frutto della collaborazione tra i Dirigenti delle scuole del primo ciclo e il Comune di Parma e con il favore dell'Ufficio scolastico Regionale di Parma.

L'iniziativa, che coinvolge 13 Istituti Scolastici del primo ciclo, per un totale di 36 scuole primarie e secondarie di primo grado di Parma, ha l'obiettivo di rafforzare i diritti di cittadinanza attraverso gli strumenti della scuola digitale.

Sono stati realizzati corsi di formazione rivolti alle famiglie, genitori e alunni, e ai docenti per l'accesso ai servizi digitali delle scuole con attenzione particolare agli aspetti linguistici, alle tematiche della sicurezza in rete, all'utenza straniera e all'alfabetizzazione informatica dei genitori.

Per facilitare la comunicazione digitale tra scuola e famiglie, il progetto ha previsto inoltre l'allestimento di 12 "corner di accoglienza digitale" ubicati in ciascuna scuola, la dotazione di *software* di registro elettronico, l'installazione di *personal computer* in 82 aule per l'implementazione dei servizi digitali e l'attivazione della copertura *wireless* delle aule ad oggi non ancora cablate.

L'iniziativa, che conta su una rete di *partner* tra i quali la Polizia Postale e delle Comunicazioni, il Centro Studi di Parmainfanzia, Parma Infrastrutture, pone le scuole parmensi all'avanguardia nell'ammodernamento e nell'innovazione gestionale dell'attività scolastica e del rapporto fra scuola e famiglia.



*A partire da novembre 2013 la classe 3<sup>A</sup> del Liceo Scientifico Paciolò-D'Annunzio di Fidenza ha adottato l'innovativa metodologia flipped classroom.*



## APP TERRA DEI COLORI

[www.terradeicolori.it](http://www.terradeicolori.it)

*Contributo su domanda*

Fondazione Cariparma ha sostenuto il progetto della cooperativa Terra dei Colori “APP Nuove Tecnologie per appassionare più persone”, finalizzato alla realizzazione di applicazioni mobili per *smartphone* e *tablet* rivolte ai bambini e ai ragazzi.

Anche questa iniziativa si inserisce nel contesto di diffusione di una cultura educativa nuova, attraverso lo sviluppo delle nuove tecnologie in campo multimediale.

Il progetto ha visto la pubblicazione di una prima applicazione “Gambalunga e il Pirata senza Naso”, un libro interattivo di 39 pagine per bambini, tradotto in diverse lingue e disponibile per il *download* in tutto il mondo.

Grazie a questo prodotto multimediale la cooperativa Terra dei Colori, nel dicembre 2013, si è aggiudicata il Premio di Innovazione d’Impresa nella categoria Cooperazione assegnato dalla Camera di Commercio di Parma.

La cooperativa ha inoltre in previsione la pubblicazione di altre *app* di carattere ludico ed educativo.

74



## NUOVI LOCALI DELLA SCUOLA DI ISOLA DI COMPIANO

### *Contributo su domanda*

L'edificio del plesso scolastico di Isola di Compiano (Comune di Compiano), la cui costruzione risale agli anni '50, è stato ristrutturato, ampliando la struttura esistente con la creazione di locali per la funzione di micro nido e il trasferimento della scuola dell'infanzia al piano terra.

Interventi funzionali, realizzati con il determinante contributo della Fondazione Cariparma, che hanno permesso alla scuola di far fronte all'andamento demografico della popolazione scolastica (proveniente anche da Comuni limitrofi) e di migliorare la qualità dell'offerta didattica.



*Il plesso scolastico di Isola di Compiano.*



*La nuova palestra polivalente di Varano de' Melegari.*



## NUOVA PALESTRA POLIVALENTE DI VARANO DE' MELEGARI

### *Contributo su domanda*

Realizzata con il determinante contributo della Fondazione Cariparma, la nuova struttura è stata progettata non solo per l'attività sportiva scolastica ed extrascolastica ma anche come luogo d'incontro per eventi aperti alle altre scuole e alla cittadinanza del Comune e di tutta la valle.

La palestra è infatti dotata di tutte le strumentazioni elettroniche e gli accorgimenti tecnici utili per accogliere non solo manifestazioni sportive ma anche concerti e spettacoli teatrali.

La nuova palestra - che rafforza il ruolo e la qualità didattica dell'Istituto Comprensivo Valceno - risponde all'esigenza di una popolazione scolastica in crescente aumento.

## LICEO MUSICALE BERTOLUCCI

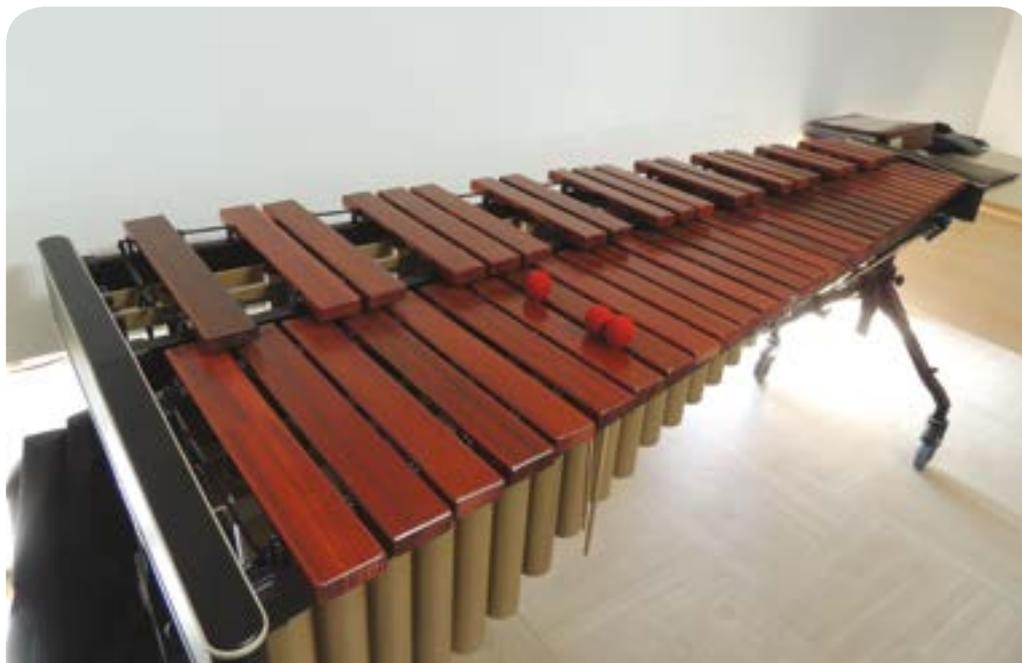
[www.liceoattiliobertolucci.org](http://www.liceoattiliobertolucci.org)

### *Contributo su domanda*

La Fondazione Cariparma ha sostenuto lo sviluppo del Liceo Musicale "A. Bertolucci" di Parma, contribuendo all'arricchimento della dotazione strumentale della scuola.

In particolare il Liceo Musicale si è dotato di nuovi strumenti musicali (percussioni, tastiere, fiati, ottoni) a disposizione della quotidiana attività didattica degli allievi.

Nell'ottobre 2013 il Liceo Musicale si è trasferito presso il nuovo Polo scolastico di P.le Barbieri, struttura riqualificata in precedenza con un determinante contributo della Fondazione Cariparma.



La Fondazione Cariparma ha contribuito all'acquisto della dotazione strumentale del Liceo Musicale "A. Bertolucci".



## VIAGGIO DELLA MEMORIA 2013

[www.istitutostoricoparma.it](http://www.istitutostoricoparma.it)

*Contributo su domanda*

Il “Viaggio della memoria”, progettato dall’istituto Storico della Resistenza e dell’Età contemporanea di Parma, è finalizzato ad approfondire la conoscenza della storia del Novecento e ad accrescere nei ragazzi la consapevolezza dei diritti e dei doveri che oggi reggono la convivenza civile.

In occasione della Giornata della Memoria 2013, 102 studenti delle classi quinte degli istituti superiori di Parma e provincia, accompagnati da 10 insegnanti, hanno visitato il campo di concentramento di Terezin ed il ghetto ebraico di Praga.

Il viaggio è stato preceduto da incontri preparatori, lezioni frontali e laboratori didattici per i partecipanti e verrà restituito ai compagni di classe e alla cittadinanza attraverso la realizzazione di un volume che raccoglierà le memorie dell’esperienza da parte dei ragazzi.

Anche per l’edizione 2013 la Fondazione Cariparma ha sostenuto la realizzazione dell’iniziativa.

78



*Il “Viaggio della memoria” 2013 ha consentito a 102 studenti di visitare campo di concentramento di Terezin ed il ghetto ebraico di Praga.*



## OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI-EDITORI

[www.osservatorionline.it](http://www.osservatorionline.it)*Progetto proprio*

Sin dall'anno scolastico 2000/2001 l'Osservatorio Permanente Giovani-Editori promuove l'iniziativa denominata "Il Quotidiano in classe", con una precisa missione: contribuire, grazie anche alla lettura critica di più quotidiani a confronto, a sviluppare nelle giovani generazioni quello spirito critico che rende l'uomo libero.

L'iniziativa, che si svolge con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha coinvolto nel corso degli anni un vasto numero di soggetti che hanno deciso autonomamente di unire le proprie forze a favore dei giovani del Paese: il corpo docente italiano, gli editori e i direttori dei maggiori quotidiani italiani ed europei, gli edicolanti, nonché le Fondazioni di origine bancaria ed altri privati finanziatori.

Il progetto si rivolge alle scuole medie superiori, mettendo a loro disposizione, gratuitamente ogni settimana per tutto l'anno scolastico, più testate giornalistiche a confronto; gli insegnanti possono così impostare, con la garanzia del massimo pluralismo, vere e proprie lezioni di educazione civica *day by day*, permettendo agli studenti di sviluppare il proprio spirito critico e il loro senso civico. La lettura abituale dei giornali quotidiani, oltre ad offrire una straordinaria opportunità di approfondimento e di "finestra sul mondo", aiuta anche i ragazzi a riappropriarsi di un uso corretto e pertinente della lingua italiana.

La Fondazione Cariparma aderisce all'iniziativa dal 2005. Nell'anno scolastico 2013/2014 partecipano al progetto oltre 8.000 studenti delle scuole superiori di secondo grado della provincia di Parma, seguiti da circa 180 docenti.

79



## CEPDI

[www.cepdi.parma.it](http://www.cepdi.parma.it)*Intervento istituzionale*

Costituito nel 1997 anche su iniziativa di Fondazione Cariparma, il Centro Provinciale di Documentazione per l'Integrazione scolastica, lavorativa e sociale ha lo scopo di promuovere e sostenere la diffusione e l'attuazione dei valori propri della cultura dell'integrazione nel territorio della provincia di Parma.

Nel 2013 il Centro ha realizzato il progetto "La biblioteca digitale per tutti", co-finanziato dalla Fondazione Cariparma, che ha visto il potenziamento della biblioteca attraverso l'acquisto di e-book, di lettori mp3 ed e-book reader per l'attivazione del nuovo servizio di prestito.

## FONDAZIONE COLLEGIO EUROPEO

[www.europeancollege.it](http://www.europeancollege.it)*Intervento istituzionale*

La Fondazione Collegio Europeo di Parma è un istituto di alta formazione post-universitaria, che si propone di formare giovani laureati nel campo del diritto, dell'economia e delle politiche dell'Unione Europea.

80

La Fondazione Cariparma ha sostenuto l'attività istituzionale del Collegio Europeo anche nell'anno accademico 2012/2013.

La Fondazione organizza il "Diploma in Alti Studi Europei" (DASE), corso post-laurea interdisciplinare, oltre a corsi di formazione specialistica in "Finanziamenti e progettazione europea" e "Progettazione europea per la ricerca e l'innovazione", questi ultimi nell'ambito del Catalogo Interregionale di Alta Formazione.

La Fondazione Collegio Europeo ha inoltre realizzato nel 2013 numerose iniziative di collaborazione con l'Università degli Studi di Parma e con altre università ed istituzioni italiane e straniere, tra cui si ricorda il protocollo d'intesa, siglato con la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione per la durata di tre anni, in base al quale la Scuola potrà avvalersi della collaborazione della Fondazione Collegio Europeo per la realizzazione di attività quali studi e ricerche, percorsi formativi per il personale della Pubblica Amministrazione, scambio di esperienze e convegni e seminari.



## NUOVO POLO DIDATTICO E CENTRO CONGRESSI DEL CAMPUS UNIVERSITARIO DI PARMA

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)

### *Contributo su domanda*

Il nuovo complesso, nato per soddisfare le nuove esigenze di spazi dovute all'aumento dei corsi di studio dell'Università degli Studi di Parma, è stato realizzato con un contributo di Fondazione Cariparma di 5 milioni di euro.

La struttura, che ha una superficie di 5.365 mq, prevede, oltre ai vani di servizio, 18 aule per la didattica, che possono ospitare complessivamente più di 2.300 studenti, e una sala conferenze da 200 posti.

Il nuovo Polo Didattico e Centro Congressi è attualmente l'edificio con la più elevata prestazione energetica dell'intero Campus Universitario, collocandosi in classe "C", grazie alle azioni di miglioramento prestazionale delle ampie superfici vetrate, dei pavimenti e delle partizioni murarie che sono state effettuate per contenere al massimo le dispersioni termiche.



*Il nuovo Polo Didattico e Centro Congressi dell'Ateneo Parmense, inaugurato nel 2013.*



# LA NUOVA CENTRALE UNICA DI PRENOTAZIONE DEI TRASPORTI SANITARI ORDINARI

## UN NUOVO SERVIZIO

per chi ha la necessità di disporre, in breve tempo, di un'ambulanza per un trasporto sanitario.

## UNA NUOVA STRUTTURA

realizzata dalla rete delle associazioni ANPAS di Pubblica Assistenza della provincia di Parma e dalla Croce Rossa, dedicata all'organizzazione dei trasporti sanitari non di emergenza.

## UNA NUOVA INIZIATIVA

per la cittadinanza, frutto della grande esperienza e della lunga tradizione del volontariato ANPAS e della Croce Rossa della provincia di Parma.

## UN NUOVO NUMERO UNICO

per contattare operatori competenti e specializzati che possono soddisfare ogni richiesta con rapidità ed efficienza, grazie ai software dedicati, progettati con la consulenza dell'Università di Parma.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:

# 0521 208888

O VAI SUL SITO: [www.centraleotto.it](http://www.centraleotto.it)



COMUNE DI PARMA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PARMA



PROVINCIA DI PARMA



Con il contributo di



## VOLONTARIATO: RINNOVO DEI MEZZI DI SOCCORSO

*Anche nel corso del 2013 la Fondazione Cariparma ha contribuito al rinnovo dei mezzi di soccorso che operano sul territorio parmense, per fornire alla Comunità un servizio di trasporto sanitario aggiornato e all'avanguardia.*

*In particolare sono state implementate le flotte della Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale di Parma e delle Assistenze Pubbliche di Langhirano e di Collecchio-Felino-Sala Baganza.*

*Il servizio di trasporto sanitario ordinario è stato inoltre potenziato dalla realizzazione di un innovativo progetto, la Centrale unica di prenotazione, dedicata al coordinamento dei mezzi e dei volontari di Parma e della provincia.*

## CENTRALE UNICA DI PRENOTAZIONE DEI TRASPORTI SANITARI ORDINARI

[www.centraleotto.it](http://www.centraleotto.it)

### *Contributo su domanda*

Le Associazioni di Pubblica Assistenza (ANPAS), Croce Rossa Italiana e le Aziende Sanitarie cittadine hanno sviluppato il progetto “OTTO”, la Centrale unica di prenotazione dei trasporti sanitari ordinari, realizzata con il determinante contributo di Fondazione Cariparma e con la collaborazione di Comune, Provincia e Università degli Studi di Parma, Chiesi Farmaceutici S.p.A., Forum Solidarietà.

Da decenni, le Pubbliche Assistenze e la Croce Rossa sono presenti nel territorio provinciale con 30 Associazioni, oltre 6.000 volontari e 120 ambulanze, che quotidianamente garantiscono importanti e vitali servizi a favore della popolazione. Dalla loro esperienza, maturata sul campo, è nato questo servizio rivolto a chi ha necessità di organizzare un trasporto sanitario ordinario.

Centrale OTTO mette in rete il grande patrimonio di risorse di volontariato sanitario, contattando, organizzando, gestendo la ricerca dei mezzi ed il loro invio.

Il servizio di prenotazione è gratuito e garantito per dimissioni ospedaliere, trasferimenti extra-ospedalieri, trasferimenti con medico o infermiere a bordo, di lungo percorso, a favore di pazienti non deambulanti o per cicli di terapie.

La centrale operativa OTTO, avviata capitalizzando l'esperienza gestionale che già possedeva l'Assistenza Pubblica di Parma (attuale capo-fila per la richiesta di accreditamento della centrale in base agli standard regionali), lavora a pieno regime esclusivamente su base informatica dalle 6 alle 20, dal lunedì al venerdì, e dalle 6 alle 13 il sabato. Risponde un operatore formato dell'Assistenza Pubblica di Parma, cui se ne affianca un secondo, nella fascia oraria di maggior accesso al servizio, dalle 8 alle 15.

A oggi sono stati gestiti dalla centrale OTTO circa 12.000 servizi. Sia il mattino sia il pomeriggio, fanno riferimento alla centrale circa 10 ambulanze per i servizi della città e dall'ospedale di Parma e altre 10 per i servizi di competenza delle associazioni della provincia, per un totale che può arrivare a toccare le 20 unità per turno di servizio.



*L'inaugurazione del nuovo automezzo di soccorso dell' AP di Langhirano.*



*Nel 2013 la Fondazione Cariparma ha contribuito all'acquisto di due nuovi automezzi per le sedi CRI di Palanzano e Soragna.*



NUOVI AUTOMEZZI PER LE SEDI PROV.LI  
DELLA CROCE ROSSA ITALIANA  
[www.parma.cri.it](http://www.parma.cri.it)

*Contributo su domanda*

Con due nuovi automezzi per le sedi di Palanzano e Soragna è proseguito il progetto di rinnovamento veicoli che il Comitato provinciale di Parma della Croce Rossa Italiana sta progressivamente operando presso i propri comitati locali.

Si tratta di mezzi dotati di strumentazione altamente professionale per far fronte a tutte le tipologie di intervento in emergenza, tra cui un'ambulanza dotata di trazione 4X4 per facilitare al massimo anche i soccorsi in montagna, nei periodi invernali o nei posti difficilmente raggiungibili.

L'intervento – che si adegua alle nuove normative circa l'attività di emergenze urgenza, trasporto ordinario e trasporto di persone diversamente abili - consente ai suddetti comitati locali di mantenere in essere le convenzioni e di incrementare i servizi per conto dell'Azienda USL di Parma, dell'Azienda Ospedaliera, delle Case di Riposo, degli Enti Territoriali e dei privati cittadini sui territori di competenza.

Tale aggiornamento della flotta automezzi è stato reso possibile grazie al contributo della Fondazione Cariparma che, sin dal 2011, ha sostenuto la CRI parmense nel progetto di potenziamento di 10 sedi provinciali.



*Il Presidente della Fondazione Cariparma Paolo Andrei e il Presidente del Comitato CRI Parma Giuseppe Zammarchi al taglio del nastro dei nuovi automezzi.*



## PER UNA SANITA' ALL'AVANGUARDIA

*Nel corso del 2013 la Fondazione Cariparma ha contribuito all'acquisto di importanti apparecchiature per le strutture ospedaliere del territorio: nuovi macchinari tecnologicamente all'avanguardia che permettono un costante aggiornamento delle strumentazioni mediche per fornire ai pazienti un servizio sempre più efficiente.*

*L'obiettivo prioritario di questi interventi è quello di migliorare la capacità diagnostica e terapeutica e favorire una migliore qualità delle prestazioni sanitarie.*

### NUOVO LASER DOPPLER PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE *Contributo su domanda*

Si tratta di un'attrezzatura sofisticata, non presente prima a Parma, che permette un'accurata valutazione della perfusione (vascolarizzazione) ed ossimetria (percentuale di ossigeno) presente in specifiche sedi corporee, soprattutto cutanee.

Il suo impiego consente di diagnosticare e valutare nel tempo, con elevata precisione, le ulcere cutanee croniche (vascolari, diabetiche, da decubito, etc.) che, con frequenza significativa, affliggono un numero importante di pazienti (soprattutto anziani), limitandone la qualità di vita, causando deficit e dolore, così come di monitorare in maniera più efficace il decorso post-operatorio di lembi utilizzati in chirurgia ricostruttiva.

Tale strumentazione, in uso presso la struttura semplice dipartimentale Chirurgia della cute e annessi, Mininvasiva, Rigenerativa e Plastica dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma, consentirà di ampliare ulteriormente le possibilità diagnostiche e terapeutiche in tali ambiti. Da alcuni anni, infatti, presso la struttura semplice dipartimentale in questione, le ulcere cutanee croniche sono trattate, grazie all'utilizzo di macchinari all'avanguardia, con tecniche innovative che hanno consentito di ottenere lusinghieri risultati clinici.

La Donazione del *laser doppler* da parte di Fondazione Cariparma fa seguito a quella di uno *shaker* cellulare e una centrifuga, due attrezzature all'avanguardia donate sempre al Dipartimento di Scienze Chirurgiche dell'Ateneo all'inizio del 2012.



## ECOCOLORDOPPLER PER IL DAY HOSPITAL

### *Contributo su domanda*

Un nuovo *ecocolordoppler* ad elevata risoluzione è stato donato da Fondazione Cariparma al Day Hospital dipartimentale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.

Lo strumento, che va ad arricchire la dotazione strumentale del Reparto, è un ecografo portatile multifunzione di ultima generazione, attrezzato con due sonde multifrequenza, una lineare per lo studio delle strutture superficiali, ed una convex per le strutture profonde.

La superiore risoluzione delle immagini è determinante nella fase di diagnosi, in particolare nella riduzione dei tempi di raggiungimento di una valutazione attendibile e completa.

Il modulo *colordoppler* consente uno studio accurato della circolazione: morfologia di vasi sanguigni, placche, ostruzioni, velocità dei flussi.

È pertanto fondamentale nella cura di alcune patologie come ad esempio il piede diabetico, malattia in cui la circolazione sanguigna può peggiorare improvvisamente, o nella malattia aterosclerotica degli arti inferiori, o delle carotidi, per cui consentirà una valutazione globale.

Inoltre lo strumento, particolarmente maneggevole, è utilizzabile all'occorrenza anche al letto del paziente, può accompagnare il medico in consulenze in altri reparti.



*Un nuovo ecocolordoppler ad elevata risoluzione è stato donato da Fondazione Cariparma al Day Hospital dipartimentale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma.*



## NUOVE TECNOLOGIE PER L'OSPEDALE DI VAIO

### *Contributo su domanda*

Nel corso del 2013, presso l'Ospedale di Vaio, sono state inaugurate e entrate in funzione alcune importanti apparecchiature acquistate con il contributo della Fondazione Cariparma, quali nuove tecnologie per una migliore presa in carico del paziente obeso e attrezzature per interventi in laparoscopia avanzata.

Nel primo caso le attrezzature acquistate (un sistema operatorio per obesi, un intensificatore di brillantezza e palloncini intragastrici) sono dedicate principalmente alla chirurgia bariatrica: l'obesità è un problema sanitario e sociale non marginale, che riguarda il 15-20% della popolazione; in particolare, l'apposito letto operatorio per i "grandi obesi" consente anche il trattamento di queste persone, per la cura di tutte le patologie.

Nel secondo caso le nuove attrezzature permettono all'Ospedale di Vaio di essere competitivo nell'ambito degli interventi in laparoscopia avanzata. Grazie alla Fondazione Cariparma, sono state acquisite le seguenti attrezzature:

- un sistema completo per laparoscopia ad alta definizione, che permette di "magnificare" le immagini, cioè di visualizzare particolari che altrimenti non sarebbe possibile vedere, consentendo quindi al professionista una maggior precisione nell'intervento;
- una sonda ecografica laparoscopica, che permette di valutare i margini di neoplasie (ad esempio al fegato, ai reni, ecc.) e quindi di intervenire con maggior precisione, per asportare solo il tessuto malato;
- un sistema robotizzato per il sostegno dell'endoscopio durante le procedure chirurgiche, dotato di *software* applicativo per il riconoscimento vocale, che permette al chirurgo di muovere l'ottica laparoscopica attraverso ordini verbali.



Nel 2013, presso l'Ospedale di Vaio, sono state inaugurate importanti apparecchiature acquistate con il contributo di Fondazione Cariparma.



## COOPERAZIONE

*Nel 2013 la Fondazione Cariparma ha rinnovato il sostegno a iniziative fortemente legate ai temi dell'immigrazione, ovvero a progetti di cooperazione internazionale, con interventi sia in Italia sia nei paesi africani.*

## FESTIVAL KUMINDA 2013

[www.kuminda.org](http://www.kuminda.org)

*Contributo su domanda*

La Fondazione Cariparma ha sostenuto Kuminda 2013, il festival dedicato al diritto al cibo che si è svolto a Parma nel mese di novembre.

Tre giornate intese per ragionare sulla produzione e sul consumo, con incontri con le scuole, convegni, mostre, animazione e intrattenimento, momenti di confronto con ospiti internazionali e produttori.

L'ottava edizione di Kuminda ha affrontato tematiche importanti quali agricoltura contadina, sprechi alimentari e *packaging*, cooperazione, co-sviluppo e territori. Il filo conduttore è stato la sovranità alimentare come possibile risposta alle urgenze locali e globali.



La conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2013 del Festival Kuminda.

## FONDAZIONI4AFRICA

[www.fondazioni4africa.org](http://www.fondazioni4africa.org)*Progetto proprio*

Quattro tra le principali Fondazioni italiane di origine bancaria (Fondazione Cariplo, Fondazione Cariparma, Compagnia di San Paolo e Fondazione Monte dei Paschi di Siena) hanno dato vita ad un lavoro di *partnership* economica e di progettazione partecipata nell'ambito della solidarietà internazionale, realizzato in stretta collaborazione con numerose ONG italiane ed Associazioni di migranti africani. Il progetto, in particolare, ha visto la realizzazione di due interventi, in Nord Uganda ed in Senegal, finanziati con le risorse messe a disposizione dalle quattro Fondazioni, alle quali da subito si è unita la Fondazione Umano Progresso e successivamente la Fondazione De Agostini, per un impegno complessivo di circa 15 milioni di euro in cinque anni. Il progetto si è chiuso nel mese di novembre 2013.

In Senegal, grazie anche al coinvolgimento di 4 ONG italiane (ACRA, SISV, COOPI e COSPE), 8 associazioni di migranti senegalesi attive in Italia ed in Senegal (Associazione Senegalesi di Torino, Associazione Stretta di Mano, Associazione Senegalesi della Provincia di Parma, Associazione Trait d'Union, Sunugal, CASTO, Associazione Senegalesi di Poggibonsi e Associazione Insieme di Faenza), sono stati realizzati:

- 7 strutture (centri di condizionamento, centri di raccolta, trasformazione e vendita, minilat-terie, locali attrezzati) volte al rafforzamento di quattro filiere produttive con forte potenziale di crescita (frutta, pesce, altri prodotti agricoli trasformati), in collaborazione con 10 associazioni di produttori/allevatori e con oltre 30 gruppi di donne;
- tre unioni di micro-finanza che raggruppano 35 Casse di base con oltre 33.000 membri;
- una piattaforma per la canalizzazione delle rimesse dei migranti attraverso le organizzazioni di micro-finanza in Senegal;
- 5 strutture ricettive di turismo responsabile, dotate di sistemi alternativi di generazione dell'energia, che hanno già raggiunto la loro sostenibilità economica e finanziaria ed una Carta dei principi di Turismo Responsabile in Senegal in collaborazione con il Ministero del Turismo senegalese e i principali attori locali coinvolti del settore;
- 10 partenariati tra autorità italiane e senegalesi;
- 8 eventi pubblici a tappe organizzati nell'ambito di "Carovana4Africa" in molte città italiane e numerose attività di sensibilizzazione ed educazione alla mondialità nelle scuole medie superiori.

In Nord Uganda, le 7 organizzazioni italiane impegnate sul campo (AMREF, AVSI, CESVI, COOPI, Good Samaritan, Fondazione Corti e Associazione Gruppi Insieme Si Può), insieme ai loro partners locali, hanno invece realizzato:

- 10 scuole con servizi igienici e case per insegnanti in villaggi di aree rurali, per un *target* di oltre 5.500 studenti delle scuole primarie e secondarie;
- 13 orti scolastici con programmi articolati di educazione alimentare;
- fonti d'acqua riabilite o costruite *ex novo* a beneficio di 120.000 persone;
- corsi di formazione di oltre 1.000 agricoltori e sostegno per la creazione di gruppi e reti di produttori;



- assistenza sanitaria di base e specialistica per oltre 100.000 persone e 5.000 sessioni di *counseling* e test per l'HIV/AIDS;
- un programma di microcredito dedicato alla fascia più vulnerabile della popolazione per l'attivazione di micro attività generatrici di reddito, con 360 beneficiari;
- apertura di un *media centre* dedicato ai giovani, con programmi di alfabetizzazione informatica, e avvio alle nuove tecnologie di comunicazione e produzione fotografica;
- una mostra itinerante interamente prodotta dai ragazzi di Kalongo, in collaborazione con Fotografi Senza Frontiere, per raccontare all'Italia le sfide di un territorio nel post guerra civile.

## PARTENARIATO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE TRA ITALIA E BURKINA-FASO

### *Progetto proprio*

Sulla scorta dei positivi risultati ottenuti nelle due aree di intervento del progetto “Fondazioni4Africa” e del *know how* assimilato, la “Commissione per l'attività delle Fondazioni nei Paesi in via di sviluppo” dell'ACRI (l'organo di rappresentanza collettiva delle Casse di Risparmio e delle Fondazioni di origine bancaria) ha promosso un nuovo progetto comune in Burkina-Faso a cui hanno aderito circa 30 Fondazioni di origine bancaria e che sarà operativo nel 2014.

In particolare, il progetto prevede un intervento con un orizzonte triennale sui temi dell'inclusione finanziaria, dello sviluppo delle filiere agro-alimentari e sulla promozione del ruolo della donna quale “agente di sviluppo”.



Il progetto Fondazioni4Africa si è concluso nel 2013, con tangibili risultati sia in Senegal, sia nel Nord Uganda.

## ALTRI INTERVENTI NEL SOCIALE

## PARMA SOCIAL HOUSE

<http://parmasocialhouse.it>

*Fondo Polaris Parma Social House*

Il progetto è finalizzato ad incrementare la dotazione di alloggi sociali in favore di quelle categorie (giovani coppie, studenti, lavoratori con basso reddito, immigrati regolari, famiglie mono genitoriali e famiglie con anziani e disabili) che non rientrano nei parametri per l'assegnazione di case popolari, ma che hanno difficoltà ad accedere ad abitazioni a prezzi di mercato.

Il progetto, promosso dall'Amministrazione Comunale di Parma e realizzato attraverso la collaborazione di imprese di costruzione e cooperative di abitazione selezionate con procedura di evidenza pubblica, porterà alla costruzione di 696 alloggi di edilizia residenziale sociale. Di questi, il 30% saranno concessi in affitto a canone sostenibile per un periodo di 25 anni, il 20% in affitto a canone convenzionato con previsione di riscatto dell'alloggio dal quinto all'ottavo ed il restante 50% in vendita a prezzo convenzionato.

Lo strumento utilizzato per la realizzazione dell'intervento è quello di un fondo immobiliare chiuso riservato ad investitori qualificati, al quale partecipano anche una società del Comune di Parma e la Cassa Depositi e Prestiti tramite una SGR dedicata. L'impegno della Fondazione Cariparma è pari a 10 milioni di euro.

La vocazione del Fondo è quella di realizzare, attraverso la collaborazione tra il settore non profit e la Pubblica Amministrazione, interventi abitativi nell'ambito della cosiddetta "edilizia privata sociale" o *social housing*, definito come insieme di alloggi e servizi finalizzati a contribuire a risolvere il problema abitativo di famiglie e persone.

Al 31 dicembre 2013 sono stati ultimati 363 appartamenti, pari all'87% degli alloggi totali previsti in prima fase. Gli immobili verranno consegnati al gestore nel corso del primo trimestre 2014 per essere messi a reddito se in locazione, o rogati se in vendita, a partire dal secondo trimestre 2014, al buon esito dei collaudi.



## FONDAZIONE CASA DI PADRE LINO

### *Intervento istituzionale*

La Fondazione Casa di Padre Lino è stata costituita nel 1997 per iniziativa della Fondazione Cariparma che le ha conferito il patrimonio iniziale, rappresentato dal fabbricato nel quale la Casa è ubicata e dagli arredi.

La Casa di Padre Lino svolge la propria attività di cura e assistenza ad anziani non autosufficienti residenti nel Comune di Parma dal 1998; ha ottenuto nel 2011 il rilascio del provvedimento di accreditamento transitorio, previsto dalla Regione Emilia Romagna come strumento di innovazione e qualità dei servizi socio sanitari.

La struttura ha l'autorizzazione per 40 posti letto, 38 dei quali godono della convenzione con il Comune di Parma e l'Azienda Usl.

Fondazione Cariparma sostiene l'attività della Fondazione Casa di Padre Lino con contributi finalizzati al contenimento del costo delle rette.



La Fondazione Casa di Padre Lino.



## COMUNE DI PARMA

### INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA E I GIOVANI

#### *Contributo su domanda*

Attenzione per la famiglia e per i giovani: questo l'insieme di contributi che Fondazione Cariparma, ha deliberato in favore del Comune di Parma. Si tratta di progetti dedicati alla cura dei minori tramite il sostegno alle famiglie, al potenziamento dei servizi domiciliari, ai servizi complementari all'attività scolastica e pre-scolastica e all'accesso sostenibile ai centri estivi.

Nello specifico, questi i progetti sostenuti

- Realizzazione del progetto “Una casa in più”, servizio di accudimento di bimbi piccoli presso il domicilio delle persone iscritte ad apposito albo per tutte le famiglie con esigenze di lavoro atipico. Il progetto prevede l'assegnazione di un contributo per genitori con bambini in età entro i 6 anni, modulato a seconda della fascia di reddito;
- Accoglienza e vigilanza sugli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado durante il periodo della mensa e di ricreazione pomeridiana;
- Sviluppo dei servizi di *counseling* genitoriale e alla coppia, come spazio di confronto e di ascolto per affrontare al meglio il ruolo di genitori;
- Potenziamento dei servizi domiciliari e piccoli gruppi educativi per i bambini della fascia 0/3 anni. Si tratta di assicurare, come alternativa al servizio di asilo nido, la presenza di una educatrice a domicilio per gruppi di massimo 5 bambini;
- Sperimentazione di nuovi modelli di promozione e sostegno educativo ai nuclei familiari vulnerabili ed, in particolare, azioni educative domiciliari, azioni educative di gruppo, incontri protetti ed azioni dedicate al diritto di visita e di relazione tra figli e genitori non conviventi, mediati da un operatore;
- Realizzazione del progetto “Giovani e cittadinanza”, potenziamento dei 6 Centri Giovani cittadini e dell'InformaGiovani;
- Realizzazione del progetto “Servizi complementari alla scuola per tutti” ed, in particolare, attivazione di servizi di pre-post-scuola e sostegno ai compiti in orario extrascolastico;
- Assegnazione di voucher per un accesso sostenibile ai centri estivi per ragazzi dai 6 ai 14 anni per le famiglie in graduatoria per la frequenza ai centri estivi.



## FONDAZIONE CON IL SUD

[www.fondazioneconilsud.it](http://www.fondazioneconilsud.it)

*Intervento istituzionale*

Nata nel 2006, a seguito dell'accordo sottoscritto tra ACRI e Organismi nazionali di coordinamento del volontariato per sostenere lo sviluppo e la crescita della società civile e del Terzo Settore nelle regioni del sud Italia, la Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione, attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale.

Dal 2006, sono state sostenute oltre 470 iniziative, tra cui la nascita delle prime 3 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli e Fondazione di Comunità di Messina – Distretto Sociale Evoluto), coinvolgendo nelle *partnership* di progetto oltre 5.500 organizzazioni ed erogando complessivamente oltre 104 milioni di euro.

Nel 2013, in particolare, sono stati indetti due bandi specifici rivolti al Terzo Settore: la terza edizione del bando "Volontariato", finalizzato a rafforzare le principali attività di volontariato, ampliarne l'impatto sociale sul territorio, favorendo la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione, e la terza edizione del bando "Educazione dei Giovani" per sostenere interventi concreti per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici nelle regioni meridionali.

Sulla base dell'Accordo ACRI - Volontariato del 23/06/2010, cui la Fondazione Cariparma ha aderito, la Fondazione con il Sud è beneficiaria di un contributo annuo determinato sulla base della media degli accantonamenti obbligatori a favore del Volontariato effettuati nei tre esercizi precedenti.



Progetto Brilla una stella, Napoli (Foto di Angelo Cattolico).

## S.O.S. LA MANO DI SCORTA

### *Contributo su domanda*

Nella primavera del 2013 l'Associazione "La mano di scorta" di Parma - attiva nel sostegno e valorizzazione delle disabilità psico-fisiche e nella rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità - ha avviato un servizio di mobilità per le persone affette da disabilità.

La realizzazione di tale iniziativa è stata resa possibile dalla donazione della Fondazione Cariparma di un automezzo di trasporto con possibilità di carico di 2 carrozzine.



96

## LO SCRIGNO DI ROCCO

[www.cssparma.it](http://www.cssparma.it)

### *Contributo su domanda*

La Fondazione Cariparma sostiene il Consorzio Solidarietà Sociale di Parma nell'ambito del progetto "Le case ritrovate", una iniziativa di domiciliarità comunitaria per persone con disabilità o in situazione di fragilità.

Il progetto è rivolto a:

- famiglie con al proprio interno figli o figlie con disabilità;
- famiglie che desiderano mettersi alla prova in un tempo e in un luogo in cui sperimentare l'autonomia dei propri figli (nei fine settimana o in periodi più lunghi);
- persone disabili che vogliono realizzare un progetto di vita indipendente per quanto riguarda l'area dell'abitare e della casa;
- persone con patologie psichiatriche che necessitano di supporto e di sostegno alle relazioni sociali per poter recuperare sicurezza e autonomia nella vita quotidiana.

Rientra in tale progetto "Lo scrigno di Rocco" di Colorno - inaugurato nel gennaio 2013 -, prima esperienza di domiciliarità comunitaria per la Bassa Est parmense che va ad aggiungersi alle esperienze già attivate a Parma e a Fidenza.



## PROGETTO GIOCABULANDO

[www.labula.it](http://www.labula.it)

*Contributo su domanda*

Il Progetto “Giocabulando: inventiamo e costruiamo insieme un parco per tutti”, è stato realizzato dalla Cooperativa sociale “la bula” in collaborazione con l’Associazione Pianeta Verde e con il contributo della Fondazione Cariparma.

Nel settembre 2013, presso il Parco Giochi di Strada Quarta di Parma sono stati inaugurati i giochi progettati e realizzati dai ragazzi disabili della Coop sociale “la bula” insieme a varie rappresentanze del quartiere e della città: studenti della Scuola Media Newton, della Scuola Elementare Albertelli, del Liceo Porta, del Liceo Sanvitale, dell’ITAS Bocchialini, per un totale di circa 200 studenti coinvolti.

Il progetto ha previsto la progettazione, l’installazione e realizzazione di giochi da esterno nel parco pubblico di strada Quarta, al fine di valorizzare l’area e di incentivarne una corretta fruizione come spazio pubblico, nonché favorire l’aggregazione e la coesione sociale, organizzando spazi di gioco ed eventi e promuovendo momenti aggregativi con utenti ed associati delle varie realtà sociali della città.



*Il progetto “Giocabulando” della Cooperativa Sociale “la bula” ha previsto la progettazione, l’installazione e realizzazione di giochi da esterno nel parco pubblico di strada Quarta, Parma.*

## SOSTEGNO ISTITUZIONALE AL MONDO DEL VOLONTARIATO

Come previsto dall'art. 15 della legge 266/91, la Fondazione Cariparma destina annualmente una quota del risultato dell'esercizio a favore del Fondo per il Volontariato. Nel 2013 tale quota è stata pari ad Euro 581.622.

Nel corso del 2013 sono stati peraltro complessivamente erogati dalla Fondazione Cariparma, a valere sugli stanziamenti effettuati negli esercizi precedenti, Euro 1.227.211, di cui Euro 1.104.900 ai seguenti Centri di servizio per il volontariato della regione Emilia-Romagna: Associazione S.V.E.P., Associazione Forum Solidarietà, Associazione Dar Voce, Associazione Servizi per il volontariato modenese, Associazione per lo sviluppo del volontariato, Associazione C.S.V. Ferrara, Associazione per gli altri, Associazione I. Pro. V. centro servizi FO-CE, Associazione volontarimini. Ulteriori Euro 122.311 sono stati versati a Centri di servizio per il volontariato della Regione Sicilia.

Nel 2013 sono stati altresì erogati fuori regione - a valere sui fondi ex accordo Acri/Volontariato del 23/06/2010 ed in base alla successiva intesa del 16/10/2013 - Euro 110.578 ai seguenti Enti: Comitato di gestione del volontariato Toscana e Comitato di gestione del volontariato Provincia Autonoma Trento.

98

Le risorse destinate dalla Fondazione Cariparma al Fondo speciale per il Volontariato dell'Emilia-Romagna, unitamente alle altre Fondazioni di origine bancaria della Regione, sono amministrate da un apposito Comitato di gestione regionale (Co.Ge) che le attribuisce ai Centri di servizio per il volontariato, istituiti su base provinciale, per sostenere e qualificare l'attività delle organizzazioni di volontariato. Presidente del Comitato di Gestione del Fondo speciale per il volontariato dell'Emilia Romagna è la Prof.ssa Maria Antonietta Stellati, membro del Consiglio Generale di Fondazione Cariparma.

Tali Centri agiscono al fine di comprendere i bisogni delle organizzazioni di volontariato e con esse definire programmi e progetti oltre a fornire servizi professionalmente qualificati e fruibili da parte di ogni organizzazione di volontariato.

In particolare, nel 2013 l'80% delle 480 organizzazioni del territorio parmense ha usufruito dei servizi offerti da Forum Solidarietà, il Centro servizi per il volontariato in Parma: in dettaglio, 470 sono stati gli appuntamenti di consulenza (giuridica, fiscale, amministrativa, in materia di sicurezza, lavoro e assicurazione) e 840 le iscrizioni alle 41 attività formative.

Forum Solidarietà, inoltre, ha supportato le associazioni sul piano dell'organizzazione, della progettazione e della logistica; un importante lavoro ha riguardato il coordinamento di esperienze di progettualità sociale con particolare attenzione alla costruzione delle reti fra associazioni e altri soggetti del territorio.

L'attività di Forum Solidarietà ha altresì previsto la sensibilizzazione e la promozione della cultura solidale e dell'agire volontario per tutta la cittadinanza, grazie anche alla campagna di



ricerca volontari “E tu che volontario sei?” e alcuni eventi per il grande pubblico (la “Tenda del volontariato” in piazza Garibaldi, la “Festa multiculturala”, le iniziative sui temi dell’economia solidale e del diritto al cibo). Fondamentale è stata anche l’attività quotidiana di orientamento al volontariato attraverso lo sportello dedicato, al quale si sono rivolte 390 persone per chiedere informazioni sulle opportunità offerte dall’associazionismo parmense.

Il mondo del volontariato è stato presentato anche nelle aziende e, soprattutto, ai ragazzi delle scuole superiori e dell’università con diverse proposte, come le gite scolastiche nelle sedi delle organizzazioni, i tirocini sociali, i *week-end* formativi e i campi estivi residenziali.

Forum Solidarietà ha sede a Parma in via Bandini 6 (tel. 0521-228330 - [www.forumsolidarieta.it](http://www.forumsolidarieta.it)) e vuole essere uno spazio aperto alla città e alle organizzazioni, una vera casa del volontariato. Ha sportelli periferici a Borgo Val di Taro, Fidenza e Traversetolo. Collabora con enti e soggetti del territorio; sono 15 le convenzioni attivate nel 2013.

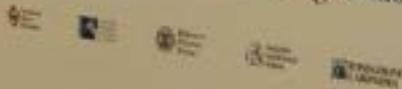


Giovani Volontari alla Festa multiculturala 2013 organizzata da Forum Solidarietà.



*Principe dei tipografi  
nell'Europa dei Lumi  
e di Napoleone*

Parma  
Palazzo della Pilotta 5 ottobre 2013-12 gennaio 2014



# Bodoni

# 1740-1813



Nel 2013, in occasione delle celebrazioni per il bicentenario di Giambattista Bodoni, presso Palazzo Bossi Bocchi è stata esposta la collezione dei capolavori bodoniani di proprietà della Fondazione.



# ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

**LE MOSTRE**

**MUSICA E TEATRO LIRICO**

**LA CULTURA PER I GIOVANI**

**ATTIVITÀ CULTURALE  
DI PALAZZO BOSSI BOCCHI  
E DELLA BIBLIOTECA  
DI BUSSETO**



## LE MOSTRE

*Anche nel 2013, Fondazione Cariparma ha sostenuto diverse iniziative di notevole valore per il territorio, contribuendo alla realizzazione di mostre temporanee organizzate da varie istituzioni di Parma e provincia.*

*La Fondazione ritiene infatti prioritaria la promozione dell'arte e della cultura locale, con l'obiettivo di innescare significative ricadute educative ed economiche per la comunità parmense.*

### FONDAZIONE MAGNANI ROCCA

[www.magnanirocca.it](http://www.magnanirocca.it)

#### *Intervento istituzionale*

Grazie al contributo della Fondazione Cariparma, la Fondazione Magnani Rocca ha realizzato nel 2013 due esposizioni temporanee presso la propria Villa di Mamiano di Traversetolo, sede di una collezione permanente che annovera, fra le altre, opere di Gentile da Fabriano, Filippo Lippi, Carpaccio, Dürer, Tiziano, Rubens, Van Dyck, Goya e, tra i contemporanei, Monet, Renoir, Cézanne, sino a de Chirico, de Pisis, 50 opere di Morandi, Burri, oltre a sculture di Canova e Bartolini.

Tra marzo a giugno è stata realizzata l'esposizione "Delvaux e il Surrealismo. Un enigma tra De Chirico, Magritte, Ernst e Man Ray", che ha preso origine da Giorgio De Chirico, autore presente nella raccolta permanente, per documentarne la grande influenza sul Surrealismo e, in particolare, sul pittore belga Paul Delvaux.

Da settembre a dicembre è stata invece realizzata la mostra "De Pisis en voyage. Roma Parigi Londra Milano Venezia", dedicata all'artista ferrarese di cui fu amico e collezionista Luigi Magnani; l'esposizione ha presentato ottanta splendide opere di de Pisis, provenienti da musei nazionali e da collezioni private, che rispecchiassero il suo carattere cosmopolita ed i suoi principali interessi: i luoghi innanzitutto, i volti e le persone che li abitano, la natura che li attraversa. Entrambe le mostre sono state visitate da oltre 12.000 persone.

### MOSTRA "PER VERDI IN PILOTTA"

#### *Contributo su domanda*

Con il progetto "Per Verdi, in Pilotta" la Galleria Nazionale e la Biblioteca Palatina di Parma hanno reso omaggio al grande compositore in occasione del ben noto bicentenario della nascita dell'artista. L'iniziativa - realizzata nella primavera 2013 anche con il contributo della Fondazione Cariparma - ha esposto per la prima volta a Parma il celebre *Ritratto del Maestro con il cilindro* di Giovanni Boldini. Sono anche stati esposti la sciarpa e il cilindro con la cappelliera indossati da Verdi nello stesso dipinto - conservati oggi dagli eredi del Maestro a Villa Santagata - e un ulteriore, intenso ritratto a pastello, ad opera di Francesco Paolo Michetti, conservato nel Museo Verdiano di Busseto intitolato ad Antonio Barezzi, protettore e amico del giovane musicista.

La mostra ha offerto inoltre una serie di documenti inediti - carteggi, bozzetti di abiti di scena, disegni di scenografie, immagini - appartenenti alla prestigiosa Sezione Musicale della Biblioteca Palatina di Parma, mai mostrati in precedenza al pubblico, oltre ad una serie di incontri a carattere "verdiano".



# Magnani Rocca

FONDAZIONE

www.magnanirocca.it

Paul Delvaux, Les Courtisanes, 1944, olio su tavola, 89,5 x 130 cm (particolare) - collezione privata, in deposito presso il Musée d'Ixelles-Bruxelles  
© Paul Delvaux Foundation, by SIAE 2013 - Paul Delvaux Foundation, St-Hesbald-Koleyde, Belgio, info@delvauxmuseum.com, photo Vincent Everaets, Bruxelles

23 marzo  
30 giugno 2013

# DELVAUX E IL SURREALISMO

Un enigma tra De Chirico, Magritte, Ernst, Man Ray

FONDAZIONE MAGNANI ROCCA

Parma - Mamiano di Traversetolo

La mostra è stata realizzata grazie a



Am... nici, Aon Artscope Fine Art Insurance Brokers, Gazzetta di Parma  
Kr... use, Hotel Palace Maria Luigia, SINA Fine Italian Hotels  
TEF... età per la Mobilità e il Trasporto Pubblico

ORATIO DOMINI

SINICE.

我  
等  
願  
爾  
名  
見

天  
我  
等  
父  
者

聖  
爾  
國  
臨  
格  
爾

Con il determinante sostegno della Fondazione Cariparma, nel 2013, presso il Palazzo della Pilotta di Parma, si è svolta la grande mostra "Bodoni Principe dei tipografi nell'Europa dei Lumi e di Napoleone".



## MOSTRA “BODONI, PRINCIPE DEI TIPOGRAFI”

### *Progetto proprio*

Negli spazi del complesso del Palazzo della Pilotta di Parma si è tenuta, dal 5 ottobre 2013 al 12 gennaio 2014, la grande mostra “Bodoni Principe dei tipografi nell’Europa dei Lumi e di Napoleone”.

L’iniziativa - dedicata alla memoria del compianto Prof. Carlo Gabbi - è stata resa possibile grazie al contributo della Fondazione Cariparma, che ha anche curato gli aspetti gestionali del progetto e coordinato l’organizzazione della mostra insieme con il Museo Bodoniano, la Biblioteca Palatina e la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Parma e Piacenza.

Due le sezioni che hanno illustrato l’artista che ha reso grande la storia della tipografia italiana nel mondo: la prima, ambientata negli spazi della Galleria Petitot della Biblioteca Palatina, è stata dedicata alla fabbricazione del libro dalle origini fino alla “rivoluzione” tipografica apportata da Bodoni; la seconda, collocata negli spazi neoclassici della Galleria Nazionale, ha illustrato il percorso biografico e professionale di Bodoni attraverso i suoi capolavori e le personalità che hanno avuto rapporti con lui, documentati attraverso un ricco apparato iconografico proveniente, oltre che dalle collezioni pubbliche e private parmensi, dai più importanti musei nazionali (Pinacoteca di Brera, Palazzo Reale di Torino, Accademia di San Luca di Roma, Museo di Capodimonte di Napoli).

La fruizione del percorso espositivo è stata favorita dalla predisposizione, oltre che dei normali pannelli di grafica didattica, anche di apparati multimediali con tecnologia *touch-screen* e audioguide per il singolo visitatore, dalla programmazione di viste guidate per gruppi e da approfondimenti didattici per scuole.

Le proposte per la scuola sono state formulate in modo da costruire un contesto di reale apprendimento, ottenuto con il coinvolgimento attivo degli studenti e con una grande attenzione ai contenuti e al linguaggio bodoniano. Tutte le visite guidate, un centinaio circa, sono sempre state modulate sull’età dei destinatari, estremamente varia, che ha visto coinvolte scuole elementari, medie, istituti superiori e licei, per arrivare a gruppi universitari.

L’intento di mostrare ad un pubblico più ampio possibile la figura di Bodoni ha trovato il suo riscontro in 13.976 visitatori.



## MOSTRA “STORIE DELLA PRIMA PARMA”

*Progetto proprio*

Inaugurata nel gennaio 2013 presso il Museo Archeologico Nazionale di Parma, la mostra “Storie della prima Parma. Etruschi, Galli, Romani: le origini della città alla luce delle nuove scoperte archeologiche” è stata caratterizzata da un notevole interesse di pubblico, tanto che la sua apertura è stata prorogata sino a fine dicembre 2013.

Le novità presenti nelle quattro sezioni della mostra hanno infatti stimolato un costante afflusso di pubblico, notevolmente interessato dalle recenti scoperte archeologiche riguardo le origini della città di Parma: un affascinante percorso tra reperti e riproduzione a grandezza naturale dei siti, che nuova lettura dà del ruolo di Parma in epoca preromana nell’ambito della regione emiliana occidentale, da sempre ‘terra di confine’ posta tra l’Etruria propria e le culture dell’Italia settentrionale (Veneti, Liguri, cultura di Golasecca), nonché punto di passaggio obbligato per le comunicazioni con i Celti d’Olttralpe.

La mostra è stata promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per le Antichità e Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Emilia Romagna, con il sostegno fondamentale di Fondazione Cariparma e il contributo del Comune di Parma.

106



*La mostra “Storie della prima Parma. Etruschi, Galli, Romani: le origini della città alla luce delle nuove scoperte archeologiche” è stata caratterizzata da un notevole interesse di pubblico.*





*L'allestimento della mostra "Storie della prima Parma", realizzata nel 2013 al Museo Archeologico Nazionale di Parma.*



## MUSICA E TEATRO LIRICO

*La Fondazione Cariparma sostiene le più importanti iniziative di musica e opera lirica della città capoluogo, contribuendo alla realizzazione di significativi cartelloni sinfonici e teatrali, sia rivolti alla grande tradizione operistica del territorio sia al grande repertorio della musica moderna e contemporanea.*

*Parallelamente nella primavera del 2013 sono terminati i lavori di restauro scientifico del grande organo monumentale della Chiesa di S. Giovanni Evangelista, tra i più importanti monumenti musicali della città.*

## FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA

[www.teatroregioparma.org](http://www.teatroregioparma.org)

### *Intervento istituzionale*

Anche nel 2013 la Fondazione Cariparma ha contribuito alla realizzazione della Stagione Lirica e del Festival Verdi.

La Stagione Lirica 2013, svoltasi tra gennaio e marzo, ha aperto le celebrazioni del bicentenario verdiano proponendo due tra le opere più illustri del Maestro: *Un ballo in maschera* e *Nabucco*. Ad interpretare le partiture verdiane sono state la nuova Filarmonica del Teatro Regio di Parma al debutto ed il Coro del Teatro Regio di Parma. Il bicentenario della nascita di Richard Wagner è stato ricordato con l'esecuzione del III Atto in forma di concerto di *Parsifal*.

La Stagione Lirica è stata inoltre accompagnata da un'intensa attività in favore dei giovani e delle scuole; in particolare, per gli allievi delle scuole elementari e medie è stato rinnovato il progetto "Imparolopera" in collaborazione con i migliori allievi delle classi di canto del Conservatorio di Musica "A. Boito" di Parma, mentre per la prima infanzia è stato realizzato il progetto "Il Gioco dell'Opera" in collaborazione con il Castello dei Burattini – Museo Giordano Ferrari di Parma. Sono stati anche organizzati un laboratorio didattico rivolto agli insegnanti delle scuole elementari, il concorso per le scuole elementari "Tu lo consoci Verdi?", ideato e promosso dal Gruppo di Appassionati Verdiani "Club dei 27", ed il ciclo di incontri per la presentazione delle opere in cartellone denominato "Prima che si alzi il sipario", sempre con la partecipazione degli allievi del Conservatorio "Boito".

Tra la fine di settembre e la fine di ottobre il Festival Verdi 2013 ha celebrato la ricorrenza del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi con la rappresentazione di *Simon Boccanegra*, *I Masnadieri* (Teatro Regio di Parma) e *Falstaff* (Teatro di Busseto). Il cartellone ha previsto anche appuntamenti sinfonici con la presenza della Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Chailly e dell'Orchestra National de France diretta da Daniele Gatti. A completare la celebrazione del Verdi sinfonico è stato il concerto di gala del 10 ottobre, in occasione del compleanno del Maestro, diretto da Yuri Temirkanov con la partecipazione della Filarmonica Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Regio di Parma.

Il Festival Verdi ha accolto oltre 21.000 spettatori, a cui vanno sommati i tanti spettatori che hanno seguito il ricco calendario di appuntamenti collaterali ad ingresso libero; in particolare, si segnala la significativa presenza di spettatori stranieri (circa 3.500).





*La Fondazione Cariparma sostiene l'attività lirica della Fondazione Teatro Regio di Parma.  
Una scena di "Un ballo in maschera" in cartellone per la stagione lirica 2013 (foto Roberto Ricci Teatro Regio di Parma).*



## RESTAURO DELL'ORGANO DI S.GIOVANNI EVANGELISTA

### *Contributo su domanda*

Al termine di un complesso ed articolato progetto di ripristino, l'organo monumentale della Chiesa di San Giovanni Evangelista in Parma è stato completamente restaurato.

I lavori - realizzati con il contributo di Fondazione Cariparma e terminati nella primavera del 2013 - hanno riportato il prezioso strumento al suo originale splendore a quasi 90 anni dalla costruzione.

Ideato nel primo trentennio del Novecento nel periodo di massimo splendore della storica ditta Tamburini, lo strumento comprende anche materiale fonico di epoche precedenti attribuibili, in larga parte, alla ditta Fratelli Serassi. L'organo monumentale della Chiesa di San Giovanni Evangelista è uno strumento di grande rilevanza storico-artistica, sede ideale per il repertorio organistico tardo romantico e sinfonico.

110



*Il grande organo monumentale della Chiesa di S. Giovanni Evangelista di Parma.*



## FONDAZIONE ARTURO TOSCANINI

[www.fondazionetoscanini.it](http://www.fondazionetoscanini.it)*Intervento istituzionale*

La Fondazione Toscanini dispone, per la realizzazione dei propri programmi, di due diversi complessi artistici: la Filarmonica Arturo Toscanini, destinata all'esecuzione del grande repertorio sinfonico con la presenza dei maggiori solisti e direttori d'orchestra internazionali e l'Orchestra Regionale dell'Emilia-Romagna, che agisce tanto nell'attività concertistica regionale e educational quanto nelle produzioni operistiche.

La stagione concertistica 2013, ospitata a Parma presso l'Auditorium Paganini e realizzata anche grazie al contributo della Fondazione Cariparma, ha alternato il grande repertorio sinfonico (tra cui naturalmente Verdi e Wagner nel bicentenario della loro nascita) a importanti compositori del Novecento. La campagna abbonamenti ha fatto registrare il "tutto esaurito" e, per soddisfare le numerose aspettative la Fondazione Arturo Toscanini ha organizzato la rassegna "Tutti per Uno".

La Fondazione Toscanini ha poi mantenuto inalterata anche la sua presenza estiva sul territorio, passando dalla storica sensibilità *crossover* alle ormai consolidate presenze al Concorso Internazionale di Voci Verdiane a Busseto e in altri luoghi della provincia.

A fianco dell'attività filarmonica, la Fondazione Arturo Toscanini è attiva da sempre nella promozione e nella didattica musicale con il progetto "Educational", rivolto alle Istituzioni scolastiche: sono stati proposti anche nel 2013 dieci percorsi/spettacoli con la possibilità da parte dei giovani allievi di poter suonare, cantare e recitare insieme ai musicisti professionisti. Due, in particolare, sono stati i nuovi progetti sviluppati nel 2013: "Verdi *reloaded*", improntato ad una comprensione moderna, allegra e divertente del genio di Busseto, e "R-esistenza", dedicato all'attualità dei valori della Resistenza nel difficile momento storico attuale.

111



*Il complesso orchestrale della Fondazione Arturo Toscanini.*

## LA CULTURA PER I GIOVANI

*Nel 2013 Fondazione Cariparma ha dato il suo sostegno a iniziative culturali rivolte ai bambini e ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie del territorio.*

*La Fondazione ritiene, infatti, che promuovere la cultura nelle giovani generazioni, contribuisca concretamente alla crescita civile ed economica della società.*

### PROGETTO “fUNDER 35”

[www.fondazionecriplo.it/fUNDER35](http://www.fondazionecriplo.it/fUNDER35)

#### *Progetto proprio*

La Fondazione Cariparma, assieme ad altre nove Fondazioni di origine bancaria italiane, sostiene il bando “fUNDER35”, iniziativa volta a sostenere la crescita di imprese non profit operanti da almeno due anni nell’ambito della produzione artistica e creativa e dei servizi di supporto alla valorizzazione, tutela, protezione e circolazione dei beni culturali, il cui organo di amministrazione sia costituito in maggioranza da membri di età inferiore ai 35 anni.

Il bando “fUNDER35” - nato su impulso della Commissione per i Beni e le Attività Culturali dell’Acri - è giunto nel 2013 alla sua seconda edizione, mettendo a disposizione dei 18 vincitori un complessivo di 1 milione di Euro.

Tra la rosa dei vincitori dell’edizione 2013 figura anche l’associazione “UOT\_unità di organizzazione teatrale” di Parma, con il progetto “UOT’S NEW!”. L’associazione è attiva dal 2010 nell’ideazione e realizzazione di eventi culturali e dal 2011 gestisce il Teatro alla Corte di Giarola all’interno del Parco naturale del Taro, organizzando stagioni teatrali per adulti e ragazzi, un festival estivo dedicato a compagnie emergenti, oltre a laboratori, concerti e residenze artistiche.

### CONVEGNO “BODONI: IL SEGNO ITALIANO, MODERNO PER TRADIZIONE”

#### *Progetto proprio*

La ricorrenza dei 200 anni della morte di Giambattista Bodoni è stata celebrata il 29 e 30 novembre 2013 con il convegno dal titolo “Bodoni: il segno italiano, moderno per tradizione”, organizzato in collaborazione con l’Osservatorio Permanente Giovani-Editori.

L’idea di questa due giorni è stata quella di fare una sorta di passeggiata nel tempo, dalla fine del ‘700 fino ai giorni nostri, per trovare le origini dell’eccellenza italiana e capire come si possa costruire il futuro del nostro Paese grazie alla sua arte, al suo ingegno e alla sua cultura.

Grandi nomi dell’imprenditoria, della comunicazione e del *design* si sono ritrovati con i quattrocento ragazzi protagonisti de “Il Quotidiano in Classe” per celebrare il grande stampatore, uno dei simboli - come cita il titolo - del “segno italiano, moderno per tradizione”.



*Il Presidente della Fondazione Paolo Andrei ha aperto i lavori del convegno "Bodoni: il segno italiano, moderno per tradizione".*



## PROGETTO “A SCUOLA NEI MUSEI”

### *Progetto proprio*

Il progetto didattico museale “A Scuola nei musei”, è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado di Parma e provincia, ed è realizzato dai referenti per l’attività didattica della Galleria Nazionale di Parma, del Museo Archeologico Nazionale di Parma, della Fondazione Cariparma, della Biblioteca Palatina e del Museo Bodoniano, a seguito di una convenzione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell’Emilia Romagna.

L’edizione 2012/2013 (la quarta del progetto) è stata totalmente gratuita per le scuole grazie al contributo della Fondazione Cariparma, e ha visto la realizzazione di 875 incontri didattici, basati su 70 temi a loro volta articolati a seconda dell’età e dei curricula scolastici, finalizzati alla scoperta del patrimonio archeologico, storico-artistico e monumentale del nostro territorio.

Hanno partecipato all’iniziativa 20.714 alunni (9.831 per le scuole elementari, 6.112 per le scuole medie e 4.471 per le scuole superiori) di Parma (12.188 alunni) e provincia (7.986 alunni).

A Palazzo Bossi Bocchi, sono stati ideati 10 temi che valorizzano e approfondiscono le peculiarità degli oggetti delle Collezioni d’Arte della Fondazione; 2.783 sono gli studenti che hanno svolto attività didattica nella sede di Fondazione Cariparma nell’anno scolastico 2012/2013.

114

Dato l’alto valore educativo del programma, tutte le attività in progetto sono intitolate alla memoria di Anna Maria Bilzi, stimata insegnante presso le scuole superiori della nostra città, che ha indicato la Fondazione Cariparma quale ente beneficiario della propria eredità, con la condizione che i frutti del lascito da lei effettuato fossero destinati alla promozione di attività culturali espressamente rivolte ai giovani.



Nel 2013, grazie al progetto “A scuola nei Musei”, le Collezioni d’arte della Fondazione Cariparma hanno ospitato 2.783 studenti.



## ATTIVITÀ CULTURALE DI PALAZZO BOSSI BOCCHI E DELLA BIBLIOTECA DI BUSSETO

*Presso la sede di Palazzo Bossi Bocchi, un edificio risalente al XVI secolo situato nel cuore del centro storico di Parma, sono conservate le Collezioni d'Arte della Fondazione Cariparma, che costituiscono una testimonianza della storia, della cultura e dell'arte della città di Parma.*

*Le opere provengono da acquisizioni che la Fondazione Cariparma compie sul mercato per la salvaguardia del patrimonio artistico locale, da donazioni private e dalle raccolte già appartenute alla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. Si tratta prevalentemente di opere di artisti locali e stranieri che hanno lavorato per le corti dei duchi Farnese e Borbone, di Maria Luigia, dei secondi Borbone e nell'epoca post-unitaria.*

*Nei sotterranei del Palazzo si trova inoltre una collezione di cartamoneta, unica per completezza dopo quella della Banca d'Italia.*

*Nel corso del 2013 l'attività espositiva e culturale della Fondazione Cariparma si è concentrata - tramite progetti propri - sulla valorizzazione delle sue Collezioni d'Arte, con l'organizzazione di diverse iniziative.*

*La Fondazione Cariparma è inoltre proprietaria del Palazzo del Monte di Credito su Pegno di Busseto e dell'attigua Biblioteca, luogo di intensa attività culturale per la Bassa parmense e piacentina.*

115

## CICLO DI CONFERENZE

A seguito del successo di pubblico e delle molte testimonianze di apprezzamento dei cicli di approfondimento tenuti nel corso dell'anno 2012 ("Il quadro della domenica" e "Pillole d'arte"), con la collaborazione di Artificio Società Cooperativa sono stati individuati alcuni percorsi tematici relativi alle Collezioni d'Arte della Fondazione Cariparma, che sono stati presentati in un ciclo di conferenze.

Sulla scia degli insegnamenti del grande maestro dell'Ottocento Cecrope Barilli, uno dei percorsi ha avuto l'obiettivo di presentare alcuni fra i principali esponenti dell'arte del Novecento parmensi: Daniele de Strobel, Amedeo Bocchi e i discendenti della dinastia Barilli (Latino e Renzo Barilli).

L'approfondimento degli stili e delle tendenze artistiche di tre scultori, Froni, Brozzi e Mazzacurati, ha illustrato le soluzioni artistiche con le quali questi artisti hanno lasciato un segno ed un importante patrimonio scultoreo in alcuni luoghi della città.

Un terzo percorso si è snodato attraverso i volti seducenti, accoglienti, misteriosi dei ritratti di donne che Palazzo Bossi Bocchi ospita all'interno delle sue sale: madri, mogli, figlie, compagne di una vita (Bianca e Niccolina Bocchi, Anna Adanti Barilli, Luisa Vecchi de Strobel, Froni, Antonia, Dadi e Bichi Froni, Renata Fornelli Froni), ma anche duchesse e principesse (Margherita Aldobrandini, Luisa Elisabetta di Borbone, Luisa Maria di Borbone, Maria Luigia).



*Nel 2013, a Palazzo Bossi Bocchi, è stata aperta al pubblico l'esposizione permanente della Donazione Cozza.*



Nel 1988 la ricchissima collezione di ceramiche antiche della famiglia Garbarino venne donata ed esposta a Palazzo Bossi Bocchi: piatti faentini, boccali romagnoli e maioliche umbre, che datano tra il XV ed il XVI secolo, sono conservate all'interno di vetrine illuminate con l'innovativa tecnologia *led* che permette di valorizzarne fattura e particolari.

L'incontro, che si è svolto all'interno delle sale espositive, ha avuto l'obiettivo di approfondire le tecniche stilistiche della ceramica e di ricercare i significati nascosti nelle immagini e nelle decorazioni, così da avvicinare fra loro il linguaggio dell'arte e quello dell'artigianato, fino a scoprirli paralleli e a volte coincidenti.

Partendo da due dipinti di Goliardo Padova e Renato Vernizzi presenti a Palazzo Bossi Bocchi, il sesto incontro ha proposto, all'interno dei profili storico-artistici, il confronto della vita e delle opere di due artisti del movimento pittorico chiarista, che prese il via negli anni '30 del secolo scorso.

Attraverso i quadri di Mino Lusignoli presenti nelle Collezioni è stata infine indagata la personalità e l'ingegno di questo formidabile artista e architetto parmigiano, che ha progettato e realizzato edifici e tenuto mostre in tutto il mondo. Il continuo bisogno di stimoli creativi lo portò infatti a viaggiare, a frequentare grandi artisti e a sperimentare tecniche e materiali diversi come l'acciaio inox o il polistirolo.

Tutti gli incontri si sono svolti il martedì pomeriggio durante il corso dell'anno, da febbraio a fine novembre e hanno suscitato molto interesse ed apprezzamento.



Palazzo Bossi Bocchi: l'allestimento permanente della Donazione Cozza.



*Palazzo Bossi Bocchi: l'esposizione degli ingrandimenti del fondo di cartoline d'epoca dedicato alle celebrazioni a Parma e a Busseto del centenario verdiano del 1913.*



## PROGETTO DI CATALOGAZIONE DELLA DONAZIONE BAVAGNOLI

Nel 2013 è iniziata la catalogazione della donazione di Carlo Bavagnoli: il fotografo di fama mondiale nel 1999 aveva infatti donato alla Fondazione Cariparma il suo archivio di negativi e *fotocolor* (oltre 29.000) realizzati durante la sua lunga carriera, oltre a 186 volumi fotografici internazionali.

Mentre i volumi sono conservati presso la Biblioteca di Busseto e catalogati in rete all'interno del Polo Bibliotecario Parmense, per l'archivio si è proceduto con l'inventariazione delle fotografie di "prima scelta" individuate con il fotografo stesso. La prima tranche di catalogazione ha portato all'elaborazione di 1.608 schede suddivise in 23 argomenti.

## ALLESTIMENTO DELLA DONAZIONE COZZA

Nel 2013 Fondazione Cariparma ha ricevuto un'importante donazione da parte della Famiglia Cozza, comprendente un ricco gruppo di opere d'arte, formato da dipinti su tavola e su tela, sculture lignee, arredi, manufatti di ceramica e porcellana, argenti e vetri.

Tali opere sono state collocate in esposizione permanente in tre sale al piano terra di Palazzo Bossi Bocchi, cercando di riproporre la disposizione originale degli oggetti e valorizzandone la valenza artistica, ma anche e soprattutto l'aspetto collezionistico dell'insieme.

Durante l'apertura al pubblico della stagione autunnale, l'esposizione è stato oggetto di numerose visite guidate, molto apprezzate dal pubblico.

119

## LE CARTOLINE DEL CENTENARIO VERDIANO DEL 1913

Il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi è stato l'occasione per organizzare, nell'autunno 2013 a Palazzo Bossi Bocchi, un'esposizione di un nutrito numero di ingrandimenti del fondo di cartoline d'epoca (di proprietà della Fondazione Cariparma) dedicato alle celebrazioni a Parma e a Busseto per il fastoso centenario verdiano del 1913.

Molti sono gli eventi che la città di Parma e il Comitato per le Celebrazioni organizzarono all'interno del Giardino Ducale: una grande fiera agricolo-industriale, una retrospettiva dell'arte emiliana del periodo e la prima mostra storica del teatro italiano.

Tale fondo è stato catalogato e digitalizzato nel corso del 2013, permettendo anche la realizzazione di un prodotto multimediale (attualmente in rete sul canale YouTube della Fondazione Cariparma) e la pubblicazione di un volume.



## VISITA VIRTUALE ALLE COLLEZIONI D'ARTE

Dall'inizio del 2014 è possibile visitare le Collezioni d'Arte della Fondazione Cariparma anche da casa: e questo grazie al nuovo strumento multimediale di cui si è dotato il sito internet della Fondazione ([www.fondazionecrp.it](http://www.fondazionecrp.it)).

Si tratta della visita virtuale all'esposizione permanente di Palazzo Bossi Bocchi, tramite la quale è possibile entrare nelle sale che ospitano il patrimonio artistico della Fondazione: il fruitore *on-line* può liberamente muoversi nelle varie sale espositive con un semplice *click* per conoscere o approfondire i tanti capolavori conservati. Ogni volta che il cursore del *mouse* tocca un'opera, appare una didascalia che riporta i dati utili grazie ai quali poter accedere al catalogo *on-line*, sezione che permette una conoscenza dettagliata delle oltre 800 opere pubblicate tra dipinti, sculture, disegni e fotografie.

Il progetto della visita virtuale rientra negli obiettivi statuari di utilità sociale nel settore dell'arte e dei beni culturali di Fondazione Cariparma, anche rispetto al patrimonio artistico della Fondazione stessa con azioni di tutela, di conservazione e di valorizzazione, in conformità con quanto previsto dall'art. 9 della Costituzione e dal Codice dei beni culturali (Dlgs 22/01/04).

120

Con tale iniziativa di valorizzazione la Fondazione Cariparma intende infatti migliorare ed ampliare le condizioni di conoscenza e di conservazione del proprio patrimonio culturale, incrementandone la fruizione pubblica così da trasmettere i valori di cui tale patrimonio è portatore.

## LE ACQUISIZIONI DI OPERE D'ARTE

Per quanto riguarda l'incremento delle collezioni d'arte, nel 2013, in linea con la volontà di preservare le testimonianze artistiche della città, sono stati acquistati un Fondo di cartoline verdiane degli inizi del XX sec. e diverse opere del pittore Enrico Fereoli appartenenti al ciclo delle storiche barricate antifasciste del 1922.



*Fereoli Enrico, Arditi del popolo in vedetta*  
Chiesa di S. Maria - Borgo P. Cocconi - Barricate a Parma  
Agosto 1922, 1982, olio su faesite.  
Collezioni d'arte Fondazione Cariparma, acquisizione 2013.



## ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA DI BUSSETO

La Biblioteca, che dispone di oltre 60.000 volumi, tra cui testi specialistici di letteratura, storia e storia dell'arte, offre gratuitamente il servizio di consultazione e prestito con l'apertura al pubblico dal martedì al venerdì (ore 14.30 – 18.00) e alla domenica mattina (ore 10.00 – 12.30); nel 2013, in particolare, si sono registrati quasi 9.000 prestiti e circa 700 consultazioni, anche grazie alla costante attività di aggiornamento del catalogo (nel 2013, con oltre 3.800 novità immesse a catalogo, la Biblioteca di Busseto si conferma tra le cinque biblioteche più attive a livello provinciale).

La Biblioteca conta attualmente oltre 2.100 iscritti, di cui circa il 35% è rappresentato da studenti delle scuole dell'obbligo e dell'Università e, a testimoniare l'ampio bacino di riferimento, quasi il 50% da persone residenti fuori comune ed in alcuni casi fuori dai confini provinciali.

Nel 2013 hanno trovato definitiva collocazione in due locali recentemente ristrutturati gli importanti fondi archivistici posseduti dalla Biblioteca (Archivio Pallavicino, Archivio Monte di Pietà, Archivio Monte del Peculio), per i quali nel corso dell'anno è stata completata la catalogazione.

La Biblioteca ha inoltre organizzato e ospitato numerose iniziative per la divulgazione della cultura e del patrimonio locale, tra cui le mostre "Di Verdi in Verdi" e "Verdi che non ti aspetti" allestite dalle scuole medie, il ciclo di conferenze "I Martedì della Storia" in collaborazione con l'associazione "Movimento Culturale per la Bassa" e, in occasione della "Domenica di carta" promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, lo spettacolo della Compagnia Teatro dell'Orsa di Reggio Emilia "Fole da Osteria", iniziativa inserita nel calendario ufficiale del Bicentenario Verdiano.

Per i più piccoli, la Biblioteca ha realizzato attività didattiche negli orari di chiusura al pubblico ed ha costituito, insieme a genitori, insegnanti e volontari, un gruppo di lettura denominato "Biblioteca ad Alta Voce".

122



Nel dicembre 2013 la Biblioteca ha ospitato la mostra "Giuseppe Verdi in ex libris".





*Gli interni della Biblioteca di Busseto  
della Fondazione Cariparma.*



*Il progetto "Ager" rappresenta il primo progetto di collaborazione tra Fondazioni di origine bancaria sul tema della ricerca agro-alimentare.*



# RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

**PROGETTO “AGER”**

**SOSTEGNO AI DOTTORATI  
DELL'ATENEO PARMENSE**

**PROGETTO “BIONIMED”**

**PROGETTO DI RICERCA SSICA**



*La ricerca scientifica e tecnologica rappresenta un importante volano dello sviluppo sociale ed economico di un Paese e delle capacità di miglioramento della qualità della vita collettiva e individuale.*

*La Fondazione Cariparma pertanto, anche per il 2013, ha focalizzato il proprio impegno nel potenziamento della ricerca scientifica locale, con particolare riguardo alle implicazioni sul contesto produttivo parmense.*

*A tal fine, l'azione della Fondazione, in continuità con gli anni precedenti, ha ritenuto prioritario sostenere la crescita e la formazione dei giovani ricercatori dell'Università degli Studi di Parma attraverso il cofinanziamento delle borse di Dottorato.*

*Particolare attenzione è stata posta, inoltre, nella ricerca in ambito medico e agro-alimentare.*

## PROGETTO "AGER"

[www.progettoager.it](http://www.progettoager.it)

### Progetto proprio

Il Progetto "Ager" - Agroalimentare e Ricerca - rappresenta il primo progetto di collaborazione tra Fondazioni sul tema della ricerca agro-alimentare, volto a promuovere la collaborazione tra università, centri di ricerca pubblici e privati e operatori del settore, invitati a presentare le loro idee progettuali migliori, dapprima attraverso una "Chiamata per idee" e successivamente un "Bando ad invito". L'obiettivo è quello di contribuire al miglioramento dei processi produttivi e allo sviluppo di tecnologie, così da rafforzare la competitività del prodotto agroalimentare italiano, rispondere alla domanda crescente di prodotti di alta qualità, coniugare rese elevate e rispetto dell'ambiente (sostenibilità) e garantire la tracciabilità di filiera.

La valutazione dei progetti presentati, nell'ottica di garantire trasparenza ed oggettività, è stata affidata a gruppi di esperti indipendenti scelti a livello internazionale sulla base delle loro competenze negli specifici settori, secondo la metodologia della *peer-review*; sono stati considerati, oltre alla qualità scientifica e la sostenibilità economica, anche le esperienze pregresse degli enti partecipanti al partenariato, il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, il numero dei *partner* attivati nei territori di riferimento delle Fondazioni, le prospettive di trasferibilità dei risultati della ricerca e la capacità di attrarre giovani talenti.

Alla prima edizione di AGER, iniziata nel 2007, hanno aderito 13 Fondazioni di origine bancaria - tra cui Fondazione Cariparma - assegnando la somma complessiva di 27 milioni di euro nei seguenti comparti di intervento: cerealicolo (grano duro e riso), ortofrutticolo (melo, pero e prodotti pronti al consumo), vitivinicolo e zootecnico (filiera del suino).

Nell'ambito del comparto cerealicolo, nel 29 marzo 2014 si è svolto a Parma il *workshop* "Il campo, la spiga, la pasta. Sostenibilità produttivo-ambientale, qualitativa e economica della filiera frumento duro", un progetto che ha coinvolto esperti delle università di Padova, Parma, Firenze e Teramo. La giornata è stata motivo di aggiornamento sullo stato delle ricerche in atto e di confronto tra ricercatori partecipanti ai tre progetti Ager sul frumento duro, oltre che di discussione sulle possibili ricadute nei territori con i rappresentanti delle imprese private.



## SOSTEGNO AI DOTTORATI DELL'ATENEO PARMENSE

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)

### *Intervento Istituzionale*

È proseguito nel 2013, per il quinto anno consecutivo, l'impegno della Fondazione Cariparma in favore della ricerca svolta dall'Ateneo parmigiano attraverso l'attivazione delle Scuole di Dottorato, giunte al loro XXIX ciclo.

Si tratta di un'iniziativa che si rivolge, in particolare, ai giovani in un momento importante per la scelta del proprio futuro: la formazione superiore post-laurea, oltre ad essere un primo *step* per una carriera universitaria, è infatti viatico per l'inserimento in particolari settori professionali ed, in generale, per agevolare il percorso verso il mondo del lavoro.

Relativamente alle quattro precedenti edizioni dell'iniziativa sostenute dalla Fondazione, sono stati attivate ben 65 borse triennali di Dottorato, con particolare riguardo alle seguenti specializzazioni: Farmacia e Scienze Farmacologiche, Medicina e Chirurgia, Tecnologie Alimentari, Ingegneria Civile e Architettura e Ingegneria Industriale e delle Comunicazioni e delle Scienze Ambientali.

Tali ambiti, infatti, rappresentano settori strategici per lo sviluppo del territorio di Parma, che, nella sfida posta dal mercato globale, deve orientarsi verso produzioni ad alto valore aggiunto, avvalendosi pertanto di personale giovane ed altamente qualificato.



*Il Campus universitario dell'Ateneo Parmense.*

## PROGETTO “BIONIMED”

[www.imem.cnr.it](http://www.imem.cnr.it)

### *Progetto proprio*

Il progetto “BioNIMed - Nanosistemi ibridi multifunzionali innovativi per applicazioni biomediche”, avviato dall’Istituto dei Materiali per l’Elettronica ed il Magnetismo (IMEM) del CNR grazie al contributo della Fondazione Cariparma è giunto alla sua terza annualità. Traguado della innovativa ricerca a livello internazionale è la realizzazione di una famiglia di nano sistemi ibridi multifunzionali organico/inorganici ottimizzati per protocolli di trattamento di processi degenerativi cellulari in tumori solidi.

Nelle applicazioni mediche e biomediche, infatti, i nanomateriali hanno un impatto potenzialmente significativo nella diagnosi e nella terapia delle malattie umane. Nel trattamento oncologico, in particolare, uno degli argomenti di maggior interesse per la comunità scientifica e la medicina è la penetrazione inefficace in tumori solidi di farmaci specifici.

L’idea innovativa dell’IMEM, sviluppata in collaborazione con il CERT - INAIL e il Dipartimento di Medicina Sperimentale dell’Università di Parma, si basa sull’accoppiamento di processi ossidativi ed ipertermici delle cellule tumorali con il valore aggiunto della tracciabilità dei nano sistemi.

128



La sede IMEM (CNR) di Parma.



## PROGETTO DI RICERCA “CARATTERIZZAZIONE DEI MACRO E MICROELEMENTI MINERALI NEL POMODORO PER L’IDENTIFICAZIONE DELLA ZONA D’ORIGINE”

[www.ssica.it](http://www.ssica.it)

### *Progetto proprio*

Nel 2013 è proseguito il sostegno della Fondazione Cariparma al progetto di ricerca “Caratterizzazione dei macro e microelementi minerali nel pomodoro per l’identificazione della zona d’origine” della Stazione Sperimentale per l’Industria delle Conserve Alimentari (SSICA).

Il progetto ha come obiettivo la tracciabilità delle materie prime agricole: a Parma, polo nazionale per la produzione e la trasformazione industriale del pomodoro, la tematica dell’identificazione della materia prima è particolarmente sentita dalle aziende, che hanno la necessità di proteggere i propri prodotti dalle frodi o dalle imitazioni.

In questo contesto si inserisce il progetto di ricerca della SSICA, che utilizza la tecnica della “zonazione” basata su una mappatura dei componenti organici e minerali presenti nel terreno; Il progetto è dotato di una modernissima apparecchiatura, indispensabile allo svolgimento delle ricerche, che permette la separazione simultanea dei singoli isotopi dei diversi elementi minerali e la loro identificazione.



La moderna apparecchiatura di ricerca in funzione al SSICA.



*Palazzo Bossi Bocchi, sede della Fondazione Cariparma.*



## I PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ SOCIALE DELLA FONDAZIONE

Nel mese di ottobre 2013 sono stati approvati dal Consiglio Generale della Fondazione il “Piano Strategico 2014-2016” e il “Documento Programmatico Previsionale 2014”, che rappresentano lo strumento di programmazione dell'attività della Fondazione nell'ambito economico, finanziario ed istituzionale.

La trasformazione della domanda sociale e la parallela contrazione dell'investimento pubblico sul *welfare*, unita alla generale riduzione delle risorse a disposizione, pongono le Fondazioni di fronte all'urgenza di dover circoscrivere e precisare il proprio campo d'azione e le proprie strategie d'intervento, affinché possano sempre più essere attori realmente sussidiari nella costruzione di un *welfare* efficace ed efficiente, e non pericolosamente sostitutivi dell'intervento pubblico.

Il dibattito intorno al ruolo delle Fondazioni di origine bancaria, infatti, ha messo ormai chiaramente in evidenza come il loro rischio più grande sia quello di essere percepiti mere come erogatrici di risorse, con un ruolo compensativo rispetto ad un intervento pubblico sempre più in difficoltà.

È peraltro altrettanto chiaro che questo ruolo sarebbe destinato in partenza ad essere perdente: le Fondazioni non dispongono di risorse paragonabili a quelle pubbliche, pertanto ogni intervento compensativo sarebbe una “goccia nel mare” del bisogno ed inoltre non è pensabile che le Fondazioni svolgano interventi di carattere universale, per cui non hanno diretta titolarità.

È ormai convinzione diffusa che sia necessario per le Fondazioni smarcarsi da questa ambigua posizione, per assumere un ruolo nella società che le identifichi in modo originale e unico. E questo ruolo non può che essere quello di sostenitore dell'innovazione sociale nelle azioni e nelle politiche, finalizzate al raggiungimento di obiettivi di pubblica utilità a sostegno dello sviluppo del Paese. Si tratta di un ruolo che in letteratura viene differentemente chiamato come *merchant banking sociale*, *creative philanthropy* o *venture philanthropy*.

L'innovazione più importante del triennio 2014-2016 sarà, pertanto, quella relativa all'interpretazione del proprio ruolo da parte della Fondazione Cariparma: da Fondazione puramente erogativa a Fondazione proattiva, che affianca all'attività di assegnazione di contributi su richiesta la promozione di bandi e di progetti propri. La progettualità della Fondazione si esprimerà anche indirettamente, partecipando agli spazi strutturati di interlocuzione con il livello pubblico e con le organizzazioni del Terzo settore.

L'ascolto e lo scambio con il territorio passano infatti anche attraverso la promozione e la partecipazione a momenti di incontro e tavoli di lavoro, che da un lato forniscono alla Fondazione spunti di riflessione e chiavi di lettura della situazione contingente nei vari ambiti di intervento e dall'altro costituiscono applicazione pratica della volontà della Fondazione di agire quale “innovatore sociale”.

Un ulteriore elemento qualificante il ruolo di “innovatore sociale” sarà rappresentato dal rafforzamento delle attività di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati.

## GLOSSARIO

## ACRI – ASSOCIAZIONE DI FONDAZIONI E CASSE DI RISPARMIO SPA

Costituita nel 1912, l'Acri è l'organizzazione che rappresenta le Casse di Risparmio e le Fondazioni di origine bancaria, nate all'inizio degli anni Novanta con la legge "Amato". Essa è un'associazione volontaria, senza fini di lucro, è apolitica e svolge un'attività di rappresentanza e di tutela degli interessi degli associati, di coordinamento e di ausilio operativo. ([www.acri.it](http://www.acri.it))

## ACCANTONAMENTI A RISERVA OBBLIGATORIA E PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

La Fondazione destina parte delle risorse generate dalla gestione del suo patrimonio a riserva per conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

L'entità dell'accantonamento a riserva obbligatoria viene definita ogni anno da un decreto apposito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che indica la quota percentuale dell'avanzo da destinare a riserva.

Il Ministero definisce la misura massima dell'accantonamento che può essere destinato alla riserva per l'integrità del patrimonio; entro tale limite, ogni Fondazione decide autonomamente quale percentuale dell'avanzo destinare.

## ACCOUNTABILITY

L'*accountability* può essere definita come l'impegno di un'organizzazione a rendere conto del proprio operato nei confronti dei propri *stakeholder*, in un'ottica di trasparenza e responsabilità.

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALE O EROGATIVA

È l'attività attraverso cui la Fondazione Cariparma, utilizzando le risorse generate dalla gestione del suo patrimonio, persegue la sua finalità istituzionale di promuovere lo sviluppo sociale ed economico della Comunità parmense.

Tale attività consiste nell'assegnazione di fondi a progetti e iniziative svolte da soggetti terzi o promosse direttamente dalla Fondazione, in vari settori di interesse collettivo.

## ASSOCIAZIONE TRA CASSE E MONTI DELL'EMILIA ROMAGNA

Nata nel 1993, è l'Associazione di sistema che riunisce le Fondazioni di origine bancaria della Regione Emilia-Romagna (attualmente conta 19 Fondazioni e 4 società creditizie). Essa ha l'obiettivo di promuovere e realizzare iniziative comuni a livello regionale.

## CATALIZZATORE

Svolgere un ruolo di catalizzatore in ambito sociale ed economico significa innescare e migliorare il dialogo tra i vari soggetti presenti su un territorio, favorendo e accelerando la costruzione di relazioni e collaborazioni, riuscendo a mobilitare risorse di terzi, per sviluppare progetti orientati al bene comune.

## EFC – EUROPEAN FOUNDATION CENTRE

È un'associazione europea indipendente, nata nel 1989, che ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere il lavoro delle Fondazioni e della filantropia d'impresa in Europa. ([www.efc.be](http://www.efc.be))

## FONDI PER LE ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Si tratta di un insieme di fondi in cui la Fondazione accantona la quota di risorse generate dalla gestione del patrimonio che verranno utilizzate per l'attività istituzionale. Fanno parte di questi fondi il Fondo per le erogazioni (che contiene le risorse che verranno utilizzate per l'anno in corso), il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni (da utilizzare in caso di bisogno).



#### FONDI SPECIALI REGIONALI PER IL VOLONTARIATO

La legge quadro sul volontariato n. 266 del 1991 stabilisce che ogni anno le Fondazioni di origine bancaria destinino una quota dei propri proventi per il finanziamento – attraverso Fondi Speciali presso le Regioni – delle attività dei Centri Servizio per il Volontariato (CSV) che si occupano di promuovere e qualificare le attività di volontariato.

#### FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Si tratta di un fondo in cui la Fondazione può accantonare una quota dei redditi generati dalla gestione del patrimonio per costituire una riserva di risorse da utilizzare negli esercizi futuri, con l'intento di assicurare un flusso stabile di erogazioni per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

#### PRIVATE EQUITY

Investimento nel capitale o nel debito di imprese ritenute meritevoli, con l'obiettivo di valorizzarle ai fini della successiva dismissione in un orizzonte di medio periodo. Tale investimento è generalmente accessibile a investitori qualificati attraverso fondi chiusi offerti da Società di Gestione del Risparmio specializzate.

#### STAKEHOLDER

Sono tutti quei soggetti che hanno con un'organizzazione relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'organizzazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

#### START-UP

Con il termine *start-up* si identifica l'operazione e il periodo durante il quale si avvia un'attività imprenditoriale. Una *start-up* è un'organizzazione temporanea che cerca di capire come rendere profittevole la propria idea utilizzando dei processi che siano ripetibili e scalabili, cioè che permettano all'impresa di crescere.

#### SUSSIDIARIETÀ

L'agire delle Fondazioni di origine bancaria deve ispirarsi al principio di sussidiarietà orizzontale (come declinato dall'art. 118, comma 4, della Costituzione), fondato sul pluralismo dei soggetti in campo, con ruoli e responsabilità ben distinti.

Secondo la logica della sussidiarietà, l'attività istituzionale delle Fondazioni non deve essere sostitutiva dell'intervento pubblico bensì complementare e guidata da uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, facendosi capace di stimolare processi di innovazione e di mobilitare risorse di terzi.

#### VENTURE CAPITAL

Particolare attività del *Private Equity* volta al finanziamento di un'impresa in situazioni di elevato rischio per l'investitore, che si concentra in investimenti nelle fasi di avvio dell'attività o comunque nelle sue fasi particolarmente delicate.



In prima di copertina:  
*Amedeo Bocchi, L'arrivo della sposa, 1973, olio su tavola (particolare)*  
*Collezioni Fondazione Cariparma.*

Realizzazione grafica e stampa  
Cooperativa Sociale Cabiria - Parma

Finito di stampare giugno 2014  
Stampato su carta ecologica





## **Fondazione Cariparma**

Strada al Ponte Caprazucca, 4 - 43121 Parma

Tel 0521 532111 - Fax 0521 289761

[fondcrp@fondazionecrp.it](mailto:fondcrp@fondazionecrp.it)    [www.fondazionecrp.it](http://www.fondazionecrp.it)



**Nel territorio, per la sua gente.**

